PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania:** C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale:** „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'**Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 22 Febbraio 1914 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11726

Il filo della politica

Se non sono armamenti russi, sono alleanze balcaniche: qualche eccitante bisogna trovar per l'Europa che vorrebbe adagiarsi tranquilla: e servono discretamente bene **gli armamenti russi e le alleanze balcaniche!** Abbiamo detto giorni or sono che gli armamenti russi non sono quella novità spaventosa e quell'immediato pericolo che vorrebbe dipingere la stampa viennese, senza però ottener nemmeno un'apprezzabile impressione di Borsa. Tutti hanno aumentato i loro contingenti nell'ultimo anno: l'ha fatto la Francia, l'ha fatto la Germania, l'ha fatto l'Austria-Ungheria; la Russia lo fa anche lei. Lo fa in proporzioni più grandi? Basta guardare una carta geografica per capire che in Russia certe cose debbono avvenire in proporzioni più grandi. Se la Germania sfoggia effettivi di 750.000 uomini e la Francia, con la ferma triennale, di 800.000, non c'è nulla di straordinario a veder spuntare in Russia un milione di baionette. Anche la Russia ha bisogno di pensare all'eventualità di operazioni militari su due fronti: una di queste fronti si trova in Europa; ma l'altra potrebbe trovarsi nella smisurata lontananza dell'Estremo Oriente. Reggersi in mezzo alle difficoltà europee e contemporaneamente procedere col Giappone alla spartizione della Manciuria non è problema da nulla, nemmeno per il colosso russo. Del resto, quand'anche si volesse dimenticare che la Russia ha una politica asiatica, anzi due politiche asiatiche, quella dell'Asia centrale e quella dell'Asia orientale, sarebbe ingenuo il farle una colpa d'aumentare gli armamenti dal momento che li hanno aumentati tutte le altre Potenze. O si pensava forse che, crescendo da una parte il cumulo delle armi, dall'altra non si sarebbe provveduto a mettersi in equilibrio con la nuova situazione?

Armamenti non equivalgono a velleità bellicose. Tutti lo dicono. Dicono anzi che equivalgano al contrario. E lo dicono da tanto tempo e con tanta fermezza che perfino San Tommaso sarebbe tentato a credervi. Ma a Vienna, dove non si concepisce veramente una politica mondiale, qual'è fatta dalla Russia, dall'Inghilterra e in parte dalla Germania, e dove viceversa si ha l'occhio ipnotizzato da ogni filo d'erba che oscilli nella penisola balcanica, a Vienna gli armamenti russi si vogliono connettere ad ogni costo con l'attività occulta della Russia presso gli Stati balcanici. Non è questa un'attività che, per il momento, sembri interamente fortunata. La Russia ha piede fermo a Belgrado e a Cettigne: e ciò si sapeva; e momentaneamente un stretto vincolo d'interessi persiste tra queste due capitali ed Atene. Ma la Rumenia non si è lasciata legare incondizionatamente, e la sua linea di condotta sembra limitarsi a tutelare i risultati della pace di Bucarest, impedendo che Bulgaria e Turchia complottino per attentare all'equilibrio creato da questa pace. Per ottenere un tanto, la Rumenia non sente il bisogno di vincolarsi con trattati d'alleanza; le basta far conoscere il suo pensiero per scoraggiare i desiderosi di torbidi. Non è dunque esatto il considerarla entrata formalmente in una nuova Lega balcanica, che si sarebbe fucinata a Pietroburgo: la Rumenia mantiene una certa indipendenza, ed è nella condizione felice di poterla mantenere. D'altra parte alla nuova Lega manca il concorso della Bulgaria. In Russia si fa il possibile per riavvicinare la Bulgaria ai suoi antichi alleati; in Serbia non si nasconde il desiderio di una sincera riconciliazione coi bulgari; il discorso di presentazione dell'inviato serbo a Sofia fu quasi un passo ufficiale in proposito. Lo czar Ferdinando rispose tenendosi sulle generali. La rotta della Bulgaria dipende dalle prossime elezioni: se esse riuscissero a favore dei partiti russofili, molte cose potrebbero cambiare. Ma questa ipotesi sembra prematura. I giorni d'afflizione della Bulgaria son troppo recenti. Il paese non può ancora nè dimenticare nè perdonare.

Quindi la Lega balcanica, che si vuole segnata a Pietroburgo, è tuttora un abbozzo non completo piuttosto che un organismo. Non può dirsi nemmeno se l'attuale aggruppamento - Serbia, Montenegro, Grecia e Rumenia da una parte; Bulgaria, Turchia e probabilmente Albania dall'altra - abbia in sè qualche cosa di definitivo. E' lo schema del momento; ma può mutare. Il giorno che Serbia e Bulgaria si riconciliassero, non si può sapere se la Grecia si sentirebbe sicura di queste due amiche, che hanno gli occhi su Salonicco e Cavalla. Vi sono potenti ragioni d'attrazione, ma anche potenti ragioni di contrasto fra gli Stati balcanici. E' per questo che la Lega balcanica di ieri è sembrata un miracolo e che quella di domani sembra un parto laborioso anche nelle mani esperte degli ostetrici russi.

*

Intanto gli armamenti russi hanno avuto ripercussione in un paese che si credeva fuori dal mondo della politica: sulla Svezia. C'è oggi un **conflitto sulla difesa nazionale della Svezia.** Quel reame felice, che era stato giudicato il capolavoro del pacifismo quando lasciava divorziare la Norvegia senza muoverle guerra, è oggi tutto agitato dai fantasmi di possibilità guerresche. I conservatori svedesi, gli agrari e specialmente il re Gustavo si son cacciati in mente che la Russia avrebbe potuto tentare un colpo contro il territorio svedese. Quale scopo avrebbe la Russia a far questo? Quello di crearsi uno sbocco sulle coste occidentali del Mar Glaciale, da che le era preclusa l'uscita dal Baltico. Per quanto il Ministero liberale Staaff non condividesse questi timori e pensasse ragionevolmente che la Russia, in una guerra europea, non avrebbe immobilizzato mezzo milione d'uomini all'estremo settentrione per azzuffarsi con la Svezia, il re Gustavo non dimise l'idea che il suo paese dovesse armarsi fino ai denti. Suscitò un'agitazione nazionale; si fece acclamare da un corteo dimostrativo di contadini; assunse un atteggiamento così personale e così eterodosso dal lato del costituzionalismo, che il ministero Staaff si trovò indotto a dimettersi. E il re ne nominò un altro. ne pose a capo il conservatore barone Hammerskiöld, e questo si presentò alla Camera con un programma di difesa nazionale. Ma la Camera è in grande maggioranze liberale e non pare disposta ad ammettere che i provvedimenti per la difesa del paese le sieno imposti per volere del re. Talchè s'aspetta un voto contro il Ministero, e quindi - giacchè sembra difficile che dopo quanto è avvenuto il re possa richiamare lo Staaff - lo scioglimento della Camera e l'appello agli elettori. Tutto ciò per l'improvvisa paura che la Russia possa aggredire la Svezia. Ammenocchè non sia per occulti disegni che, in caso di guerra europea, spingerebbero anche la Svezia ad aggredire la Russia.

*

Mentre tanti pessimisti guastano oscuramente l'avvenire perfino nei paesi più lontani, le questioni del presente prendono un'aria d'accomodamento che consola. **Il principe di Wied** ha peregrinato per tutte le capitali d'Europa, facendosi scusare soltanto nella troppo remota Pietroburgo; ora riceve la commissione albanese venuta nella sua Neuwied ad offrirgli il trono; e già nell'Adriatico navi da guerra di tutte le Potenze stanno radunandosi per scortarlo da Trieste al nuovo suo regno.

La Turchia ha sopportato il colpo della nota europea sulla **questione delle isole** abbastanza filosoficamente. Ha protestato, e altro non si poteva aspettare; non ha riconosciuto il lodo d'Europa, ed è questa la sua abitudine; ma in conclusione non ha inventato alcuna forma di reazione concreta. Ora sembrerebbe che, invece di prendere un atteggiamento bellicoso verso la Grecia e di disputare le isole al giuoco delle armi, essa vorrebbe entrare con la Grecia in trattative dirette. Il suo desiderio sarebbe quello di rientrare in possesso di Chio e Mitilene, le due isole che guardano il porto di Smirne; e la Grecia gliele concederebbe, si dice, purchè le fosse consegnato il Dodecaneso con l'aggiunta di un cospicuo numero di milioni per indennizzarla di ciò che perderebbe nelle rendite. Ma il Dodecaneso è tuttora nelle mani dell'Italia, ed anche l'Italia, prima di abbandonarlo, vuole essere compensata dalle spese incontrate in due anni di amministrazione, di lavori pubblici e di custodia militare. Fra turchi e italiani si sta adunque negoziando. Il compenso chiesto dall'Italia, a quanto pare, dovrebbe essere un ampliamento delle concessioni ottenute nella provincia d'Adalia, in modo da farne un vero e proprio centro d'attività economica per il capitale e per il lavoro italiano. Ma le concessioni chieste s'intricano in precedenti concessioni fatte ad una Compagnia inglese; bisogna dunque venire ad un accordo con questa. Il problema della consegna del DoDdecanesoiresta pertanto abbastanza complicato, sebbene i giornali francesi già assicurino che tutto sarà fatto entro il prossimo marzo. Certo, l'Italia non s'allontanerà a mani vuote. D'altra parte non è ancora ufficiale che il Governo greco voglia negoziare lo scambio di Chio e di Mitilene con le isole finora tenute dagli italiani. Per ora sono soltanto le voci che corrono, le cose che si dicono.

La deputazione albanese ha offerto la corona al principe Wied

Il nuovo re d'Albania ha fatto appello alla reciproca fiducia.

L'arrivo della deputazione e Neuwied

NEUWIED 21 (N). E' giunto finalmente il giorno in cui la deputazione albanese, condotta dal pascià Essad, ha potuto essere ricevuta al castello di Neuwied dal nuovo sovrano d'Albania. La città di Neuwied era addobbata a festa. Verso le 10 incominciò a farsi notare un vivace movimento nella piccola città di Neuwied. La stazione è ornata con festoni intrecciati di rami di pino e con altre piante verdi. All'imboccatura della via principale è eretto un arco di trionfo, formato da due piloni congiunti tra loro da festoni ed ornati di bandiere. Anche le case sono imbandierate. Si vedono sventolare molte bandiere albanesi, germaniche e coi colori di casa Wied. Sul portale del castello è stato collocato lo stemma del nuovo regno di Albania. Poco dopo mezzogiorno la deputazione albanese si raccolse alla stazione di Colonia. Tutti i membri sono comparsi in frac e cilindro. Con molta precauzione Milziade Salvari porta un piccolo scrigno avvolto in seta violetta. Nello scrigno si trovano sabbia, terra ed acqua dall'Albania, che da Essad saranno consegnate al principe di Wied ed in tal guisa, secondo un antico simbolo albanese, il principe prenderà possesso prima del suo sbarco, ancora in terra straniera del suo paese. Alla stazione la deputazione fu ricevuta dal ciambellano, generale Hepke. Dopo un viaggio di mezza ora il treno giunse a Neuwied. Migliaia e migliaia di persone erano accalcate attorno al piazzale della stazione per assistere all'arrivo della deputazione albanese. Alla stazione si erano raccolti il borgomastro ed i rappresentanti del consiglio comunale per porgere il benvenuto ad Essad ed agli altri membri della deputazione. Anche dalle finestre, quando la deputazione si affaccia all'uscita della stazione, si salutano gli albanesi con cenni di mano e sventolio di fazzoletti. Quindi i membri della deputazione salgono nelle carrozze pronte. Cocchieri e lacchè nella uniforme azzurra di casa Wied salgono sulle carrozze e tra fitte ale di popolo il corteo si mette in moto in direzione verso il castello.

Nel cortile del castello intanto si erano schierati i cacciatori di Neuwied per fornire, secondo un'alta tradizione, la guardia d'onore. Essi erano accompagnati da una banda militare. Poco dopo si avvicinano sbuffanti alcune automobili, dalle quali sventolano bandierette coi colori di Casa Wied. Nella prima automobile si trova il principe Vittorio di Wied, il fratello minore del principe, con la sua consorte, in un'altra il principe Guglielmo, il futuro sovrano d'Albania, pure con la consorte. La musica incomincia a suonare ed i cacciatori fanno il presentat'arm. Poi i cacciatori si schierano in fondo al cortile e sfilano davanti alla famiglia principesca in passo di parata alla prussiana. La famiglia principesca assiste alla rivista dallo scalone del castello. Quindi il capitano della milizia di Neuwied tiene un discorso al principe, in cui gli augura il miglior successo nella sua nuova patria per il bene e per la prosperità della generosa e forte nazione albanese. Il principe Guglielmo risponde brevemente, ringraziando per gli auguri. La famiglia principesca si ritira poi nel castello. I cacciatori si schierano di nuovo in mezzo al cortile per presentare gli onori militari all'arrivo della deputazione albanese. Finalmente si vedono spuntare le carrozze della deputazione. Il treno aveva avuto un lungo ritardo. La deputazione si compone di diciotto persone. Nella prima carrozza siede il pascià Essad. Nelle altre carrozze seguono gli altri membri della deputazione. I cacciatori presentano le armi e la musica suona una marcia. La deputazione è guidata poi nella grande sala bianca al pianterreno del castello, dove è ricevuta dal gran maggiordomo del principe, barone Malchus.

La deputazione si dispone in forma semicircolare, in mezzo il pascià Essad ed accanto a lui il bey Ekrem Vlora. Nella sala, ricca di stucchi e di ritratti di antenati della famiglia principesca dei Wied, regnarono alcuni istanti di profondo solenne silenzio. Poi i lacchè, nella livrea azzurra della famiglia principesca di Neuwied, alzarono le portiere della porta di fondo ed entrarono il principe Guglielmo accompagnato dalla principessa e dietro di loro il principe Vittorio. Il principe Guglielmo indossa l'uniforme di maggiore prussiano, la principessa un vestito bianco con strascico. Un diadema scintilla nelle sue chiome corvine. Essa è pallida per la commozione. La comparsa dei sovrani è salutata dalla deputazione con rispettoso inchino. Gli occhi di tutti i membri della deputazione si fissano qualche istante sul principe e poi sulla principessa e sembrano riportarne un'impressione gradevolissima.

Evviva S. M. il re d'Albania!

Poi, con voce ferma, il pascià Essad tiene in lingua albanese al principe la sua allocuzione, in cui Guglielmo di Wied è chiamato col termine albanese per sovrano di «mbreti», sicchè sarà lasciata libera scelta al principe di scegliere il titolo di principe o di re. Però sorprende che nella traduzione del discorso di Essad l'ultima proposizione dice: «Evviva S. M. il re d'Albania!» Ecco il discorso del pascià Essad:

Altezza! La deputazione di cui io ho l'onore di rappresentare la presidenza e che è venuta per pregarVi di accettare la corona ed il trono della libera ed indipendente Albania, si reputa oltre ogni dire felice di poter compiere questa sua missione, affidatale da tutta l'Albania. Altezza! La nostra nazione, che in altre occasioni ha combattuto così strenuamente per la propria indipendenza, dovette poi attraversare tempi infelici, ma essa non ha mai dimenticato il proprio passato glorioso, lo spirito nazionale, nè le sue caratteristiche albanesi. Essa ha saputo conservare lo spirito nazionale e la lingua dei suoi padri. I mutamenti politici compiutisi negli ultimi tempi sui Balcani, di più le cure e l'aiuto delle grandi potenze europee hanno permesso all'Albania di costituirsi come Stato libero ed indipendente. Gli albanesi sono straordinariamente felici e lieti che V. S., il figlio di una nazione così grande nel campo delle scienze, della cultura e della gloria, abbia accettato di diventare il nostro sovrano. Possa l'Onnipotente conservare e proteggere V. S. e la Vostra augusta Casa per il bene dell'Albania. Gli albanesi senza eccezione saranno ognora fedeli sudditi di V. S. e sempre pronti ad appoggiare V. S. negli sforzi di condurre il popolo albanese verso un avvenire di prosperità e di gloria. Evviva S. M. il re dell'Albania!

La risposta del re

Il principe Guglielmo lesse poi ad alta voce la sua risposta in lingua tedesca:

Eccellenza! Miei signori! Come deputati di tutta l'Albania voi siete venuti ad offrirmi il trono del vostro paese che dopo molti combattimenti e dopo molte difficoltà ha finalmente ottenuto di nuovo la sua indipendenza. Io vi saluto cordialmente qui a Neuwied, nella mia città natale, nel castello dei miei antenati. Qui volli riceverVi gratamente affinchè conosceste la mia patria. E' stato mio speciale desiderio che una deputazione venisse a me dall'Albania per comunicarmi la preghiera del popolo acchè io accettassi il trono del vostro paese. Poichè le Potenze, al cui benevolo appoggio ed ai cui soccorsi il paese deve la sua nascita come Stato indipendente, mi hanno designato a sovrano del vostro paese, voglio dirvi che accetto il trono del vostro paese e che noi vi seguiremo nel vostro paese come nella nostra nuova patria. Non ho preso questa deliberazione a cuor leggero. Soltanto dopo aver meditato per lunghi mesi mi sono risolto a questa decisione. La grandezza e la gravità della responsabilità mi spaventavano. Ma ora dacchè mi sono risolto apparterrò al loro paese con tutto il cuore e con tutte le mie forze. Io spero d'avere la cooperazione di tutti gli albanesi, la loro collaborazione zelante e fedele per fondare questo Stato e consolidarlo. Ripongano in me la stessa fiducia che io ripongo in loro, e con l'aiuto di Dio il lavoro comune sarà coronato da successo. Apprendo con compiacenza e riconoscenza l'assicurazione della loro fedeltà, di quella stessa fedeltà che in Albania fu sempre sacra e gloriosa in tutto il mondo. Fidando nell'appoggio di tutti gli albanesi e mercè l'opera fedelmente concorde speriamo che si riuscirà di condurre l'Albania verso un felice e glorioso avvenire. Rkoj e Shqypenie.

Manifestazioni di cordialità e di fedeltà

Dopo il discorso il principe si avvicinò ad Essad ed a lungo, guardandosi serimente negli occhi, i due uomini si strinsero la mano. Tutti gli skipetari proruppero in un grido di evviva alla coppia principesca. Poi il pascià Essad si è avvicinato rispettosamente alla principessa e, fatto un profondo inchino, le ha baciato con devozione galante la mano, senza poter dirle alcuna parola, perchè egli non sa nè tedesco nè francese e la nuova regina non sa ancora l'albanese.

Si avvicina poi alla coppia principesca il bey Ekrem Vlora, il quale, meno riservato del pascià Essad, cioè più colto nel francese, dice: «Prego V. M. e S. M. la regina di essere sicuri che tutti gli albanesi si schiereranno ognora fedeli alle Loro auguste persone ed assisteranno le LL. MM. in fedele collaborazione».

Uno dopo l'altro poi gli albanesi si accostarono al principe ed alla principessa; ciascuno stringeva al principe la mano, mentre alla principessa baciavano devotamente la mano.

Mentre il principe e la principessa tenevano circolo, stava seduta in fondo alla sala, in una poltrona, la principessa Elisabetta, la sorella paralitica del principe d'Albania.

Dopo la cerimonia solenne dell'accettazione del trono, seguì in un'altra sala una colazione di gala, alla quale, oltre alla famiglia principesca e alla deputazione albanese, erano invitate pure le autorità di Neuwied. Durante la colazione la musica del reggimento di fanteria di Coblenza eseguì uno svariato programma.

Il discorso del principe ha fatto sui membri della deputazione, ma specialmente sul pascià Essad, ottima impressione.

Che il principe Guglielmo si sia deciso solo a stento, dopo mesi di ponderazione, ad accettare il trono d'Albania, è stato confermato anche dal fratello del nuovo sovrano, dal principe Vittorio, ad un collega berlinese. Il principe Vittorio disse: «Noi siamo convinti che tanto mio fratello, quanto la sua consorte si troveranno bene in Albania e che tutti gli albanesi li assisteranno con fedele collaborazione. Essi se ne andranno nell'Albania con le più fervide benedizioni, ma anche con le più liete speranze».

La questione in quale uniforme il principe Guglielmo metterà piede sul suolo albanese è stata risolta dopo alcune difficoltà. Il principe si è deciso di indossare, quando metterà piede su suolo albanese, una uniforme di fantasia che ricorda l'uniforme di maresciallo turco, ma con il copricapo albanese, che sarebbe il fez bianco. Originariamente si diceva che il principe si sarebbe recato nel costume pittoresco dei cavalieri dell'ordine di San Giovanni, ma questa idea è stata abbandonata, probabilmente perchè si temeva che la grande croce sul mantello bianco potesse offendere la suscettibilità maomettana. Il pascià Essad riceverà il titolo di «eccellenza», col quale il principe lo ha chiamato già nell'odierna allocuzione.

La deputazione albanese è partita verso le 9 di sera per Colonia.

Per la scorta al principe di Wied

VENEZIA 21 (N). La nave «Quarto» è sempre pronta in attesa di ordini per salpare. A quanto mi si assicura, sembra che la partenza sia fissata per il pomeriggio del 24. La nave «Ferruccio», che avrebbe alle sue dipendenze la «Quarto», si recherebbe davanti a Trieste ed ivi attenderebbe, in alto mare, il yacht che conduce il principe di Wied e una corazzata austriaca. Dopo le salve di saluto, le navi italiane passerebbero subito al comando diretto del principe di Wied e gli farebbero scorta fino a Durazzo.

La risposta della Grecia alle Potenze

ATENE 21. L'Agenzia ateniese pubblica la seguente nota:

La nota verbale con cui il Governo greco risponde alla recente nota delle grandi potenze è stata presentata oggi ai rappresentanti diplomatici. La nota dice che la parte concernente la questione delle isole occupate dalla Grecia è stata risolta dalle grandi potenze. La nota di risposta si occupa delle restrizioni imposte alla Grecia per la cui accettazione essa chiede compensi. La nota accentua che la Grecia comunicherà alla Turchia l'accettazione delle condizioni impostele, appena la Turchia accetterà le dichiarazioni delle grandi potenze. Il Governo dichiara di essere pronto di essere disposto a sottomettersi alla decisione delle grandi potenze dopo sufficienti garanzie, che dovranno essergli date dalle grandi potenze, che le isole non saranno nè fortificate, nè saranno impiegate a scopi marittimi militari. Il Governo non dubita che le grandi potenze decideranno che appunto queste isole non potranno essere giammai oggetto di un attacco o di qualsiasi operazione nemica e che misure di carattere aggressivo non saranno intraprese lungo la costa dell'Asia minore situata dirimpetto a queste isole. Il Governo prenderà misure efficaci per impedire il contrabbando tra le isole e la terraferma turca ed offrirà tutte le garanzie bastanti circa la protezione delle minoranze maomettane sulle isole aggiudicate alla Grecia.

La Grecia è in diritto di sperare che le grandi potenze saranno disposte ad esigere dalla Turchia delle efficaci garanzie, affinchè la popolazione greca di Imbro, Tenedo e Castellorizzo, la quale si trova di fronte alla penosa necessità di rinunciare alla sua attuale posizione, possa conservare i suoi privilegi religiosi e scolastici, non chè le altre libertà da essa sempre godute. E' necessario accentuare che Castellorizzo fa parte del Dodecanneso ed ha sempre partecipato al regime privilegiato. Perciò il Governo ellenico ha ogni fondamento di sperare che quell'isola parteciperà a quel regime che le potenze, quando sarà venuto il momento, crederanno di assicurare alle isole del Dodecanneso appena decideranno delle loro sorti

E' naturale che fra le disposizioni del trattato di Atene, che si applicheranno automaticamente sulle isole assegnate alla Grecia, sarà applicato alle tre isole restituite anche quella riflettente l'amnistia concordata fra la Grecia e la Turchia. La Grecia non può dissimulare il dolore che essa prova dovendo rinunciare alle tre isole.

Il Governo greco ha preso atto del protocollo di Firenze, che stabilisce il confine meridionale dell'Albania, nonchè il desiderio delle grandi potenze che Sasseno sia incorporata all'Albania. Sottoponendosi alle deliberazioni delle grandi potenze evacuerà entro il termine stabilito il territorio aggiudicato all'Albania. Il Governo assume espressamente l'impegno di non opporre nessuna resistenza, di non appoggiare, od incoraggiare direttamente nè indirettamente nessuna resistenza. Tuttavia il Governo richiama l'attenzione delle grandi potenze sul fatto che per motivi etnografici, strategici ed economici sarebbe opportuno che certi villaggi della vallata di Argirocastro venissero incorporati alla Grecia, per compenso il Governo greco sarebbe disposto ad una rettifica di confine che prolungherebbe la costa albanese fino al Capo Pagania ed al pagamento di due milioni e mezzo di franchi all'Albania. Il Governo chiede inoltre che sieno date sufficienti ed efficaci garanzie per la popolazione greca che passa sotto il dominio albanese. Il Governo è dell'opinione che al canale di Corfù sia da conferire il carattere di una neutralità speciale ed efficace. La Grecia evacuando i territori assegnati all'Albania li consegnerà agli ufficiali olandesi, affinchè non sia turbato l'ordine. Il Governo prega infine le grandi potenze di far esaminare sopraluogo i confini della Caza di Coriza per renderne possibile una modificazione atta a garantire i buoni rapporti tra i due Stati. Fino al compimento di questa delimitazione le truppe greche trovantesi in questi territori rimarranno ai confini naturali.

CAMERA ITALIANA

ROMA 21 (N). Camera. L'on. Di Scalea, ss. agli esteri, dichiara all'on. Valvassori-Peroni che pendono trattative col commissario inviato dal Governo degli Stati Uniti a Roma per esaminare se nei limiti delle somme già stanziate dal Parlamento sia possibile una partecipazone dei-

l'Italia all'Esposizione di S. Francisco.

in modo degno del buon nome del nostro paese, e confidando sempre che il Governo degli Stati Uniti, vorrà tener conto della dignità della nazione italiana nei rapporti fra i due paesi, che noi vogliamo sempre mantenere cordiali ed amichevoli.

Valvassori-Peroni: Rileva che i nostri connazionali emigrati negli Stati Uniti risentirebbero grave danno qualora l'Italia non partecipasse a quell'esposizione.

L'emigrazione agli Stati Uniti.

Di Scalea: Dichiara all'on. Pala che il Congresso nord-americano ha già approvato il progetto Dillinghan-Burnett, limitante l'ammissione negli Stati Uniti degli emigranti analfabeti. Il nostro Governo segue con grande zelo l'ulteriore decorso parlamentare di quel provvedimento, che ora si trova dinanzi al Senato americano, e si adopera in unione anche a quelli di altre Potenze europee affinchè le misure sull'emigrazione negli Stati Uniti non divengano fomite di avversione fra quel paese ed i popoli europei. Della grave questione dovrà prossimamente occuparsi il consiglio dell'emigrazione (approvazioni).

Pala: Rileva la gravità del provvedimento che da tempo si cerca di sancire negli Stati Uniti per combattere l'emigrazione europea. Ne censura il movimento politicamente assurdo ed incivile, e confida che il Governo italiano continuerà a spiegare opera efficace per mitigare l'effetto funesto che l'ideata misura restrittiva avrebbe sui lavoratori nostri che sono costretti ad emigrare negli Stati Uniti.

Per Luigi Capuana.

Valvassori-Peroni: Interroga il ministro della pubblica istruzione perchè con un particolare provvedimento venga conservata a Luigi Capuana la cattedra di stilistica nell'Ateneo di Catania.

Vicini, ss. all'istruzione, così risponde: Fra poco Luigi Capuana raggiungerà il 75.o anno di una vita data intensamente allo studio e alle più ideali manifestazioni d'arte. Dovrà dunque abbandonare la cattedra che egli ha onorato, e lo raggiungerà in quel giorno, che non sarà di tristezza, ma di degno riposo, l'augurio e la riconoscenza affettuosa. Le conseguenze dei limiti di età colpiscono inesorabilmente anche i magistrati e gli ufficiali generali di terra e di mare, nonostante la più alta fama di indiscusso valore ed i meriti ragguardevoli. Il fatto può essere in non pochi casi doloroso, ma è imposto da evidenti e superiori ragioni d'interesse generale.

La ricerca della paternità.

Meda: Svolge la sua proposta di legge per la ricerca della paternità, della quale gli uffici hanno ammessa la lettura.

Finocchiaro-Aprile, ministro guardasigilli: Consente con l'on. Meda nel lamentare nella nostra legislazione anche in confronto alle legislazioni straniere, la mancanza di disposizioni analoghe: dissente però dagli apprezzamenti fatti dall'on. Meda circa l'importanza della presente questione in confronto al disegno di legge sulla precedenza del matrimonio civile. E pur consentendo alla presa in considerazione, si riserva di presentare opportune proposte sia su questo argomento, sia su altri affini.

Sichel: A nome del gruppo socialista si associa al principio informatore alla proposta di legge dell'on. Meda. E' lieto che la Camera sia stata invitata ad occuparsi della grave questione.

Il presidente mette a voti la proposta di prendere in considerazione la proposta di legge dell'on. Meda.

E' approvata all'unanimità.

Si svolgono altre proposte di legge di iniziativa parlamentare. Quindi si riprende la discussione sulle

spese per la Libia

Patrizi: Esamina obiettivamente quale sia il beneficio dal punto di vista agrologico che si possa sperare dalla nuova colonia. L'oratore non crede si possano dirigere in Libia correnti di emigrazione temporanea. Occorre, invece, che capitalisti audaci ed esperti preparino con la loro intelligente iniziativa la via a nuclei di emigrazione permanente nell'avvenire. Nè dobbiamo trascurare gli insegnamenti pratici che dalla coltivazione delle oasi come fatta dagli arabi si possono trarre. Venendo alla difficoltà maggiore che si oppone alla colonizzazione della Libia, la mancanza d'acqua, osserva che per le condizioni naturali è verso il mare che l'acqua potrà trovarsi in maggiore quantità. Esaminando il complesso delle condizioni di clima e di ambiente di quelle regioni, accenna alle singole culture che potrebbero in Libia sperimentarsi con fondata speranza di successo, e raccomanda d'incoraggiare sopratutto l'agricoltura. L'oratore afferma poi che non è il caso di illudersi che la colonia possa in un tempo breve bastare a sè stessa, ma nota che le spese incontrate e che si incontreranno, dovranno essere rimunerative per la madre patria. Nega poi che il presente disagio economico sia stato determinato dalle spese per la Libia, ed afferma che ad esso potrà ripararsi soltanto con una energica politica di produzione e di lavoro.

Miglioli, sindacalista cristiano, deputato di Soresina: Non ha fiducia nell'avvenire della colonia. Nota che l'impresa libica importerà l'aumento delle spese militari e quindi quello dei tributi. Aggiunge che per essere logici, chi ha approvato quell'impresa deve pure non rifuggire dalla sua necessaria conseguenza. Non si sente però logico fino a questo punto estremo, e per ciò rimane all'opposizione contro il Governo.

Fra la più viva attenzione e deferenza della Camera prende la parola l'on. Luzzatti. Il banco del Governo è al completo: è presente anche il ministro degli esteri on. Di San Giuliano.

Luzzatti: Dopo un esordio polemico, sviscera la questione finanziaria, facendo vibrare una nota altissima di patriottismo, e ponendo in rilievo la grande resistenza del Tesoro italiano e dei nostri contribuenti. Mentre il credito pubblico si manteneva illeso e forte, il contribuente italiano, il più mirabile per patriottismo, nonostante le difficoltà della crisi, accresceva le entrate dell'erario. Chi scriverà la storia nostra di questi due anni e mezzo, come dovrà lodare senza misura il contribuente, eroe, come il soldato, dell'impresa libica! (approvazioni). Ma si è detto che il ministro del Tesoro ha ostentato avanzi che non esistono, ed è riuscito a rinnovare i miracoli di quell'aritmetica finanziaria per cui i debiti complicati coi debiti danno come prodotto un credito. L'oratore ricorda di avere come presidente della Giunta del bilancio, combattuto insieme all'on. Sonnino sì fatto pericoloso sistema di espedienti, che quando era imperante la logismografia era stato inaugurato da un ministro che alla rettitudine personale associava la cultura e l'ingegno, e consiglia l'on. ministro di vigilare attentamente contro siffatto sistema. Osserva poi al ministro del Tesoro essere affatto infondata l'accusa che fu rivolta all'oratore, che egli abbia fatto rivivere il sistema da lui censurato in occasione della legge sul demanio forestale. La verità è che vi sono parecchie forme di pareggio e parecchie forme di avanzo. Ora, gli artifici della nostra contabilità di Stato si fanno più o meno sottili secondo la minore o maggiore larghezza del pareggio, e non vi è dubbio che da un pareggio di primo ordine siamo scesi ad un pareggio di secondo ordine. Per ciò non può applaudire il Governo per le molto spese non indispensabili e sopratutto per la moltiplicazione degli organici inutili;

lo applaude poi vivamente per il suo intendimento di rinforzare di 100 milioni le entrate dello Stato. Ma avverte che se si fossero attuate le nuove imposte verso la fine del 1911, quando egli le chiedeva per monetizzare il patriottismo di tutte le classi sociali, questi espedienti di contabilità sarebbero stati inutili.

Intanto raccomanda al ministro del tesoro di resistere ai colleghi che lo vogliono trascinare sulla via di moltiplicare gli organici. Lo esorta a ripigliare gli studi intorno ai servizi dell'amministrazione italiana comparati con quelli delle amministrazioni estere: egli vedrà che noi ci avviamo a diventare oggi la Cina d'Europa, mentre quella dell'Asia si trasforma anch'essa. A coloro che vengono a chiedere a questa Camera di tratto in tratto un miliardo di nuovi debiti, l'oratore osserva che noi facciamo ogni anno debiti ingenti direttamente o indirettamente per la costruzione e l'assestamento delle ferrovie, e ne abbiamo fatti ora di vario genere per la Libia. Lo strumento scelto del «buono» quinquennale si è chiarito eccellente, ma impone la rinnovazione a breve scadenza. Comunque ciò sia, noi per diverse ragioni in due anni e mezzo abbiamo oltrepassato il miliardo di debiti, ed ora dobbiamo ristabilire l'equilibrio con l'applicazione delle imposte, il che è necessario chiedere sopratutto in nome del lavoro e del capitale. E' in nome del lavoro, in nome delle mercedi alte, in nome delle riforme sociali, che costano denari e sono sacre per noi come la difesa nazionale, che si domanda il bilancio forte e sincero. Ed è con l'augurio e con la speranza che io dico alla Camera, dico all'Italia: dopo la nostra costituzione nazionale, compiutasi dal 1860 al 1870, allietiamoci di avere armato il bilancio in tal guisa che esso abbia potuto resistere alla prova più difficile in un'Europa accigliata e sospettosa. Quando gli Stati banchieri ritiravano il loro credito, l'Italia, facendo da sè, potè dimostrare al mondo il suo valore finanziario, splendido effetto del suo valore morale. (Approvazioni, congratulazioni all'oratore).

La seduta termina alle 19.15.

Una decisione della Giunta istriana

confermata dal Tribunale amministrativo

VIENNA 21 (N). Oggi al tribunale amministrativo fu tenuta la pertrattazione pubblica orale sui due reclami del comitato stradale di Pisino contro le decisioni della Giunta provinciale dell'Istria che per assicurare l'ulteriore esercizio delle linee automobilistiche postali secondo gli accordi presi col ministero del commercio aveva assunto col primo gennaio 1913 in propria regia sottraendole ai comitati stradali distrettuali, la manutenzione delle strade regionali Parenzo-Pisino-Albona percorse dalle linee automobilistiche e a rifusione delle spese per la manutenzione stessa aveva sequestrato le addizionali alle imposte dirette deliberate per l'anno decorso dai comitati suddetti verso la successiva resa di conti. Mentre i comitati stradali di Parenzo e di Albona si erano adattati alle disposizioni della giunta provinciale il comitato di Pisino, sebbene si verificassero anche sulle strade del medesimo amministrate gli inconvenienti che avevano determinato il provvedimento, presentò contro la giunta provinciale reclamo alla corte amministrazione sostenendo la illegalità e la infondatezza delle decisioni. All'odierna pertrattazione la corte era presieduta dal presidente di senato cav. de Popelka e composto dal presidente di senato cav. de Schuster (già direttore di finanza a Trieste) e dai consiglieri aulici Schneller, Krupsky e Malnic, il quale ultimo fungeva da referente. Dopo la relazione del consigliere aulico Malnic prese la parola il dott. Laginja intervenuto in rappresentanza del comitato stradale di Pisino notoriamente in maggioranza croato pretendendo dimostrare che la misura della giunta provinciale non era fondata sui fatti e non corrispondeva alle disposizioni di legge. Gli rispose l'assessore provinciale on. Salata, il quale espose anzitutto lo sviluppo storico e l'ordinamento attuale della legislazione concernente l'amministrazione stradale in Istria e nelle altre provincie dello Stato derivandone la prova del rapporto di dipendenza dei comitati stradali dalla giunta provinciale. Dopo aver contestato la legittimazione del comitato al reclamo e elevato altre eccezioni formali il rappresentante della giunta provinciale dimostrò in ogni dettaglio la piena legalità nei provvedimenti impugnati escludendo ogni tendenza non oggettiva mettendone in rilievo l'indispensabilità per salvare dalla minacciata soppressione le linee automobilistiche accennando ai risultati già finora ottenuti colla manutenzione stradale in regia provinciale con risparmio di spesa e mettendo in luce il valore significativo del sussidio che il ministero dei lavori pubblici dopo averlo ripetutamente negato al comitato stradale di Pisino ora accordò alla giunta provinciale per la riattazione generale delle strade in discorso. Concluse col chiedere la reiezione dei reclami perchè inammissibile e infondata.

Una proposta dell'on. Laginja, che pel completamento degli atti fosse aggiornata l'udienza non fu presa in considerazione dalla Corte, dopochè il rappresentante della Giunta l'ebbe dichiarata inconferente.

Indi l'assessore Salata ebbe la parola per la conclusionale.

Il dibattimento iniziato alle 11 fu chiuso alle 2 e 15; dopo di che la corte si ritirò nella camera di consiglio per uscirne alle tre e mezzo. Il presidente pronunciò la decisione con la quale il primo reclamo del comitato stradale di Pisino viene respinto siccome infondato e viene conseguentemente confermato siccome in fatti e in diritto giustificata la decisione principale della giunta provinciale circa la assunzione delle strade percorse dalle linee automobilistiche in regia provinciale. La decisione riguardo al sequestro delle addizionali fu dalla corte dichiarata non in tutto corrispondente alla lettera della legge e perciò annullata anche perchè prematura stando a disposizione della giunta provinciale per la rifusione delle spese da essa incontrate o da incontrarsi per la manutenzione e la riattazione delle strade la imposizione di addizionali d'ufficio a carico del comitato stradale come previsto dalla legge. Questo punto della controversia è del resto divenuto nel frattempo privo di pratica importanza, trattandosi delle addizionali riscosse nel 1913. Mantiene invece il suo pieno valore pratico oltrechè teorico la decisione principale della Giunta confermata oggi dalla Corte suprema circa la gestione delle strade regionali in regia della Giunta fino a compimento della loro razionale sistemazione.

Le trattative per il compromesso boemo naufragate?

PRAGA 21 (N). Il presidente del partito progressista tedesco in Boemia, consigliere aulico dott. Bachmann, ha diretto al presidente dei ministri uno scritto in cui, con riguardo alla composizione combinata a suo tempo per la Commissione amministrativa per la Boemia e dai poteri finanziari ad essa accordati, inoltre con riguardo all'abbozzo governativo di compromesso, troppo favorevole ai postulati czechi, dichiara che il partito tedesco progressista non è più in grado di riporre la fiducia nel Governo. Ed in ciò il partito progressista tedesco si sente unito con tutto il popolo tedesco della Boemia e quindi non potrà più partecipare alle trattative per il compromesso avviate dal Governo. Con ciò si crede che le trattative per il compromesso sieno naufragate completamente.

DIETA GALIZIANA

Disoccupazione ed emigrazione

LEOPOLI 21 (B). Dieta. Prima del passaggio all'ordine del giorno il dep. Staruh (ucraino) motiva una proposta d'urgenza, con la quale si invita il Governo a non difficoltare l'emigrazione della popolazione agricola che cerca guadagno all'estero.

Il luogotenente Korytowski risponde che l'anno scorso la questione dell'emigrazione portò a pessime constatazioni.

Dinanzi ai numerosi abusi, che involvevano l'istigazione alla diserzione di gran numero di coscritti, non rimase altro che prendere misure atte ad arginare l'emigrazione in massa. L'oratore assicura che l'osservanza di queste misure verrà rigorosamente curata. Non è del resto intenzione del Governo di togliere ai disoccupati la possibilità del guadagno, perchè essi verranno impiegati ai lavori pubblici.

La proposta Staruh, concessa l'urgenza, viene assegnata alla Commissione amministrativa con l'incarico di riferire entro 48 ore.

Per sbrigare l'ordine del giorno il maresciallo provinciale rimette la seduta alla sera.

Ripresa la seduta i deputati ucraini motivano le 16 proposte riguardanti la statizzazione dei ginnasi privati ruteni e l'erezione di nuove scuole medie e popolari rutene. Tutte le proposte furono assegnate alla Commissione scolastica.

Compromesso elettorale nel Tirolo

INNSBRUCK 21 (N). Tra i cristiano sociali ed i vecchi clericali è stato concluso un compromesso per le imminenti elezioni dietali.

La presentazione del bilancio ungherese

VIENNA 21 (N). Il «Deutsches Volksblatt» reca: Nei circoli parlamentari ungheresi si afferma che il ministro delle finanze ungherese presenterà ai primi di marzo il bilancio pel prossimo anno finanziario, che giusta la nuova legge comincerà il 1. luglio. Dopo esaurita la discussione del bilancio in aprile la Camera ungherese si aggiornerà, perchè è stabilito che le Delegazioni si riuniranno a Budapest entro il mese d'aprile.

IL PROGETTO UNGHERESE

sulla procedura delle Corti d'assise

BUDAPEST 21 (B). La Commissione della Camera dei magnati discusse oggi il progetto sulla procedura delle Corti d'Assise. Il progetto fu approvato con qualche piccola modificazione.

Un nuovo prestito austriaco

VIENNA 21 (N). Il ministro austriaco delle finanze presenterà al Parlamento un disegno di legge su un prestito per il fabbisogno di 368 milioni di corone, nonchè di 125 milioni per il rimborso di buoni del tesoro. La presentazione del bilancio seguirà verso la fine di marzo.

Il nuovo prestito ungherese

BUDAPEST 21 (N). Per il nuovo prestito ungherese di mezzo miliardo si mostrò grande interessamento. Fino a mezzodì il prestito era coperto, a quanto si assicurava da parte ufficiale, alcune volte.

Il conte rosso assolto.

BERLINO 21 (N). Nell'odierna udienza del processo contro il conte Mielzynski a Meseritz destarono sensazione le deposizioni del proprietario di un bar di Posen. Egli raccontò che il conte Miazynski era un avventore assiduo del suo bar, molte volte già nelle prime ore del pomeriggio. Egli beveva sempre dello chiampagne delle marche più fine, non meno di 25 marchi alla bottiglia. Si lessero poi molte lettere dalle quali risultò che la contessa aveva da parecchio tempo una relazione intima col nipote. Seguirono poi le arringhe e poi il verdetto che fu di assoluzione.

Cedomil Jandric condannato a morte.

VIENNA 21 (N). La «Zeit» dice d'aver saputo che il primotenente Cedomil Jandric, fratello di Alessandro Jandric, arrestato anch'esso per spionaggio commesso nella sua qualità di allievo della scuola di guerra, è stato condannato a morte mediante capestro. Secondo il Codice militare il crimine di spionaggio è punito colla morte se commesso in un periodo in cui lo Stato è minacciato da nemici esterni. La sentenza non è stata ancora pubblicata.

Un duello mortale.

BUAPEST 21 (N). Nella caserma del treno, ci fu un duello alla pistola fra l'ispettore d'una società d'assicurazioni Sigismondo Babocsay e suo cognato Stefano Haidu, primotenente del 12.o reggimento di fanteria, addetto alla sezione aviatori a Fischamend. L'Haidu fu ferito mortalmente da una palla al petto e fu trasportato all'ospedale. Il duello fu causato da discordie famigliari.

Nella quarta pagina: **Tribunali.**
Nella quinta pagina: **Baccanale.**
Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - La Chiesa a Pola e il carattere italiano del paese. - La veglia pro L. N. a Capodistria. - Cronache di Laurana, Monfalcone e Cormons.**
Nella settima pagina: l'appendice: **Denaro o amore?**

CRONACA LOCALE

Pro e contro i corsi mascherati

Ciò che si fece a Nizza

Dunque neanche quest'anno il rinato Comitato dei pubblici festeggiamenti ha creduta giunta l'ora di rimettersi all'opera per ridar vita ai corsi mascherati degli ultimi giorni grassi. Alcuni mesi fa avevamo accolta una lettera-proposta d'un cittadino che suggeriva la ripresa dei corsi mascherati come un mezzo per attrarre a Trieste un più animato concorso di forestieri, dal quale avrebbe potuto avere incremento quel movimento di denaro che si considera buon coefficente di benessere generale. Allora più visibili nella città erano i segni del disagio economico; naturale dunque il desiderio e il suggerimento di iniziative rianimatrici. Chiedemmo allora a qualche esercente un'opinione su quella proposta. «Sarebbe - ci si rispose suppergiù da tutti - una iniziativa troppo aleatoria, perchè dovrebbe giocar la partita con S. M. il sole e con S. A. la bora. Se negli ultimi giorni di carnevale piove e fa freddo, o se soffia una di quelle bore che rovesciano i treni, me lo salutan loro il «corso mascherato triestino»? E chi vogliono che arrischi quattrini sotto queste previsioni? Si fa presto a dire: «tirate fuori centomila corone»; ma se si buttano via senza pro? La va un anno, ma la innovazione dovrebbe durare per diventare una costumanza, non dico una tradizione, del paese, che faccia mover i forestieri e li faccia valicar le Alpi per la curiosità di vedere i nostri «corsi mascherati»...

★

Insomma pare che quel parere fosse dei più; perchè il Comitato dei festeggiamento, nel quale entrano anche parecchi negozianti, non si fece vivo, come non si fece viva la Federazione per il concorso dei forestieri. Così: niente «corso mascherato», o, a dir meglio, lasciato il «corso» alle iniziative dei singoli, alla buona volontà delle signore di andar in equipaggio o in automobile a fare un paio di giri in Corso per vedere lo spettacolo della folla che cammina lenta, ingombrandolo, con un gran desiderio di divertirsi gratis, di assistere a battaglie di coriandoli e a getto di fiori e di stelle filanti, e di vedere «carri mascherati».

Eppure Trieste si trova in una posizione ideale per essere la Nizza di Levante, e divenire il convegno di una folla cosmopolita di curiosi dell'italiana costumanza dei «corsi mascherati». Una bene organizzata réclame potrebbe attrarre da tutti i paesi dei due versanti alpini i curiosi in folla a Trieste. Nè si tratta di creare cose nuove, ma di riprendere una tradizione antica, di perfezionare ciò che già si faceva, di dare un indirizzo artistico alle varie iniziative, di incitare l'emulazione fra sodalizi e privati. Nizza (confronto da prendersi «cum granu salis») quarantadue anni fa - come narra una rivista parigina - ebbe l'idea di ridar vita al suo dimagrito carnevale perchè diventasse un'attrazione mondiale. Fu il Municipio che prese a Nizza l'iniziativa di dare carattere artistico al nuovo carnevale nizzardo. Nel 1873, con l'idea di chiamare i forestieri a «vedere il carnevale di Nizza» (come nel passato andavano ad ammirare quello di Venezia, di Roma, di Napoli), quel Municipio costituì un comitato, erogò crediti per la costruzione di carri, per la premiazione di mascherate e di cavalcate, per l'organizzazione di veglioni: quattro carri comparvero al «corso di Nizza» del 1873: «i diavoli», «i Pierrots», «la nave», «le violette»; due grandi comitive mascherate; tre cavalcate: «i templari», «i moschettieri», «i calabresi». Il successo fu tale, che Nizza negli anni seguenti divenne in carnevale la meta di sempre maggior numero di viaggiatori. Ora, per i carri mascherati, si fanno concorsi con premi di 5000, 4500, 3000, 2500, 2000, 1500, 1000 franchi; per le cavalcate si danno premi da 1000 a 1500 franchi; si premiano poi gruppi ed anche le maschere singole. Ciò spiega perchè ai «corsi mascherati» di Nizza compaiano carri che talvolta raggiungono i 18 metri di altezza per 4 di larghezza e 11 di lunghezza, i quali sono «equipaggiati» da 50 a 60 persone. Di anno in anno la fortuna del carnevale nizzardo andò acuendo le idee degli organizzatori; e si videro formarsi comitati e società speciali per raccogliere denaro per preparare i carri concorrenti ai premi, e gli artisti cooperare per dare ai carri significati allegorici o satirici o con allusioni a fatti del giorno, cercando di sorprendere con la bellezza, la novità l'originalità della concezione o con l'allegria della trovata. Il Municipio di Nizza che aveva avuta la felice iniziativa della innovazione, partecipa ai «corsi mascherati» con alcuni carri fuori concorso, sempre caratteristici e sempre nuovi, ciascuno dei quali impone una spesa da 6 a 7000 lire. Ma è una spesa che rientra moltiplicata parecchie volte, perchè i «corsi mascherati» attirano ogni anno a Nizza qualche decina di migliaia di forestieri di ogni provenienza, che portano alla ridente città ligure un vero flotto d'oro.

★

A Trieste (pur ricordando sempre che Trieste non è Nizza) abbiamo già gli elementi necessari a prendere l'iniziativa che a Nizza fu presa 42 anni fa dal Municipio: il Comitato dei festeggiamenti e la Federazione per il concorso dei forestieri, ai quali il Municipio ed altri enti potrebbero dare aiuto pecuniario; il Circolo Artistico, i Circoli sportivi, la Società Ginnastica, per cooperare in una impresa che apporterebbe vantaggio non disprezzabile alla città, e darebbe dignità artistica ad una tradizionale costumanza nazionale che su questa sponda ha forse ancora qualche ragione di esistere e di perpetuarsi non nel languore di una lunga agonia, ma con splendore e gaiezza di cosa viva e vitale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del caro angioletto Giorgio Gianolla, da Mario e Maria Zoch cor. 10.

Per onorare la memoria della marchesa Amalia Polesini-Locatelli, dalla famiglia Corazza cor. 30.

Per onorare la memoria della signora Santuzza Menegazzi, dalle infermiere dell'Ospedale dei cronici (uomini) cor. 8.40; dai famigli, infermieri e giardinieri del Frenocomio, civanzo d'una ghirlanda, corone 11.50.

Nel terzo anniversario della morte del nonno Piero, da Cornelia cor. 10.

In memoria del caro nonno Piero, da Emma e Livia cor. 5.

423.o, 424.o e 425.o contributi settimanali dei «dodici amici» cor. 14.40.

2.o contributo mensile dagli astemi di un tavolo del Caffè Olimpo cor. 1.80.

48.o, 49.o, 50.o e 51.o contributi settimanali delle Civette di Vienna, cor. 30.

352.o e 353.o contributi settimanali del gruppo «Clienti» cor. 10.

6.o e 7.o contributi dei «Giovani di Servola» cor. 5.

Carlo Banelli marchi 5; Nino de Martini marchi 5; Pepi da Pozzo marchi 5. - Dal giudice di pace dei Cavalieri della morte, per il contrasto Portici-Procuratie, cor. 1; e - dai cavalieri della morte - plaudendo al discorso del giudice di pace in occasione dell'arrivo del console di Rovigno, cor. 5.12 (pro fanfara del Ricreatorio di Servola). - O. G. per Silvio Gentile cor. 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: Raccolta dei maldicenti del sabato sul vaporino, corone 4.09.

★ XLI lista delle elargizioni di Capodanno alla Lega Nazionale:

da *Trieste:* Fed. nob. de Richter cor. 2, Antonio Leoni 3, Luigi Rutter e famiglia 10, Giuseppe Delchin 2, Antonio Gelovizza 5, M. Michlstädter 1, Stefano Gusterlina 3, Giovanni Velcich 3, Teresina Gregorich 2, Elvira Cividino 2, Giulio A. Sandrini 3, Attilio Presel 5, Federico Baierz 2, Oreste Tevini 2, Arturo Soletti 5, Famiglia di Fausto Marincovich 5, Riccardo Bologna 2, Nina Luzzatto 2, Gabriele Zoratti 2, Odorico Pitacco 2, Teresa Sabadin 2, Ida Bullo 2, Alfonso Stadler 4, Antonio Alberti 5, avv. Aurelio Polacco 5, dott. Ruggero Polacco 5, Arturo Lanzinger 5, Bruno Astori 2, B. Vida 2, A. Bolaffio 2, Ed. De Luigi 2, Ernesto Nigris 5, Alfonso Grassi 5, Gina Kossovitz 1, Alice e Anita Schwarzkoft 5, Mario Bonivento 2, Ruggero Brajuka 4, Vitt. Hajmann 4, Giac. Pitt 2, Orazio Bozzer 2.
da *Capodistria:* Anna ved. Martissa 2;
da *Castagna:* V. Cramer 1;
da *Cormons:* Antonio Falzari 2;
da *Gorizia:* Vittorio Barazzetti 1, Giuseppe Furlani 1;
da *Gradisca:* Lodovico Antonelli 3;
da *Monfalcone:* Giuseppe Colautti 2, Carla Comini 1;
da *Muggia:* Mario Marocco 2;
da *Parenzo:* Antonio Tami 5;
da *Pola:* Luigi Dibarbora 5, Carlo Trolis 1, P. Castro 5;

Ricreatorio della Lega Nazionale. Per gli ultimi giorni di carnovale si prepararono bellissimi divertimenti agli allievi del Ricreatorio della L. N. Oggi vi sarà un'attraentissima cinematografia e domani gli allievi assisteranno alla produzione dell'operina «Il barbiere e l'avaro» che, replicata già più volte, tanto piacque agli invitati tutti. La festa più grande però si svolgerà martedì nel pomeriggio. In quel giorno gli allievi potranno intervenire mascherati al Ricreatorio e le migliori maschere riceveranno un premio. Oltre ad una lotteria gastronomica, vi saranno gare umoristiche, sorprese, getto di serpentine e coriandoli. Un concerto di banda renderà più gaia la festa alla quale sono invitati i parenti dei ragazzi. Un manifesto multicolore esposto al Ricreatorio annunzia pure per lunedì una serata carnovalesca per gli allievi anziani. L'orchestra suonerà pezzi d'occasione e vi saranno macchiettisti, tombola umoristica e altre sorprese.

Esami di maturità alla Scuola industriale superiore. In seguito alla riforma degli studi nelle sezioni edilizie delle scuole industriali superiori, introdotta con il principio dell'anno scolastico 1909-10, la durata del corso degli studi fu estesa per quelle da otto a nove semestri. Gli allievi inscrittisi al principio di quell'anno scolastico alla prima classe della Sezione edilizia della locale Scuola industriale superiore compirono la scorsa settimana il nono ed ultimo semestre, e ieri e ieri l'altro si tennero per loro le prove orali degli esami di maturità, sotto la presidenza dell'ispettore ministeriale cav. Arturo Koch. Dei dodici candidati, tre furono dichiarati maturi con distinzione, e cioè: Guido Heiland, Francesco Paucich e Guido Visal, tutti e tre di Trieste; gli altri nove furono dichiarati maturi; essi sono: Ezio Astori, di Trieste; Federico Caharija, di Nabresina; Giorgio Cantoni, Vittore Cernè, Bruno Giordani, Guido Hillebrand, Marco Pogliacco, Riccardo Pokorny e Luigi Ranzato, tutti di Trieste.

Matrimoni. La signorina Ludmilla Pecnich col signor Federico Rankel.

★ La signorina Amelia Ambrosich col signor Ferdinando Valle.

★ La signorina Eugenia Novich col signor Eugenio Perper di Pola.

★ La signorina Amelia Ronzel col signor Carlo Glavau.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Alessandro Schröder da Emilio ed Ettore Morterra cor. 20 a favore della Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del dott. Egidio Folié dai signori Guido e Pia Micheus cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Francesca ved. Calligaris da Alcide Hohenberger cor. 10, dalla famiglia Afenduli cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dalla signorina Pia Angeli cor. 10 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del sig. Francesco Ed. Trevisani, decesso a Riga, dai suoceri dell'estinto Olga e Gioachino Veziani cor. 100 a favore della Casa per marinai, cor. 50 a favore della Guardia medica, cor. 50 a favore dell'«Igea»; dai cognati dell'estinto Nella e cav. uff. ing. Marco Bliznakoff cor. 50 a favore dell'«Igea»; dai signori Livia ed Ettore Schmitz cor. 50 a favore della Società Carità e lavoro; Dora e dott. Giuseppe de Heberth cor. 50 a favore della Guardia medica; dal cav. Moisè Ancona e consorte cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Dalla famiglia Saridachi, nella ricorrenza del primo anniversario della morte del loro indimenticabile figlio, cor. 40 alla Direzione del I Ginnasio comunale a favore d'uno studente povero e meritevole già condiscepolo dell'estinto.

Nella ricorrenza di un triste anniversario dalla signorina Maria Gobbi cor. 10 a favore delle Colonie feriali.

Dal dott. G. P. per la buona accoglienza avuta entrando in un palco senza invito cor. 5 a favore della «Previdenza».

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dai signori Gemma e Libero Fei, (in morte della signora Luigia Siega) cor. 5 a favore della povera famiglia Ponton e cor. 5 a favore della povera famiglia Novalli.

Il premio «dott. Giacomo Benporat» in concorso. A termini dell'atto fondazionale eretto in memoria del dott. Giacomo Benporat è da conferirsi un sussidio di cor. 1800 ad un medico concittadino perchè si rechi ad una o più Università estere preferibilmente nel regno d'Italia, a scopo di perfezionamento, soggiornandovi non meno di sei mesi. Dall'importo di cor. 1800, 600 derivano dal capitale di cor. 5000 elargito dal sig. Leopoldo Bernheimer in aumento di quello originario della fondazione dott. Giacomo Benporat, per onorare la memoria della defunta sua consorte, signora Emilia Bernheimer nata Brettauer. Gli aspiranti al sussidio presentino le istanze, debitamente corredate, al Magistrato civico entro il 15 marzo p. v., indirizzandole alla Commissione aggiudicatrice dei sussidi e premi «dott. Giacomo Benporat».

Alla Filarmonica. Oggi, ultima domenica di carnevale, nella sala della Filarmonico-Drammatica, dalle 4.30 alle 7.30 pomeridiane, vi sarà concerto dell'orchestra diretta dal m.o Franco, col seguente programma: 1) Popy, «Brise etherée», valzer intermezzo; 2) Gounod, «Faust», centone; 3) Schlemin, «Una notte a Toledo», serenata; 4) Verdi, «La forza del destino», fantasia; 5) Mirsky, «Preghiera d'amore» - Gillet, «Fantoccini»; 6) Wagner, «Tannhäuser», reminiscenze; 7) Kalman, «Il capo zingaro», valzer; 8) Sadun, «The Jolly Jankeè», danza americana. Vi sarà servizio di caffetteria.

Società Ginnastica. Come fu annunziato, oggi, nella palestra, si daranno due trattenimenti di danza. Il primo dedicato ai figli dei soci, fra le 5 e le 7 pom., al quale saranno ammessi anche bambini in costume. Di sera poi, alle 9, si terrà una riunione per gli aduilti. A quest'ultimo saranno ammessi soci e signore mascherati, purchè si legittimino alla porta. Vi sarà servizio di ristorante. Suonerà l'orchestra del m.o Franco.

La mostra futurista. - Un'intervista con uno degli espositori. Tra gli artisti dell'avvenire che espongono nella frequentatissima mostra di Piazza Grande c'è un pittore che si fa chiamare Obici. A modo suo, fra i tanti che compongono il gruppo, è uno dei più geniali. E' venuto a Trieste ad accompagnare le tele dove ha dipinto cose che finora nessuno pensava a dipingere, e lo abbiamo intervistato.

— Il successo della nostra esposizione - egli ci disse - non ci sorprende affatto. Pensavamo sempre che l'aria di Trieste, grazie al respiro possente dei transatlantici, fosse impregnata dei balsami dell'oceano, fosse tutta un riverbero di spazi e di abissi. La vita del mare, distesa infinita nella quale si perde la microscopica attività umana, rende insensibili alle piccole manifestazioni dello spirito, quale sarebbero le opere di Fidia, di Leonardo, di Raffaello, di Michelangelo e di altri vecchi autori finora stimati eccessivamente. Ma potevamo dedurre anche da fatti concreti ché Trieste è una città antipassatista.

— Cioè futurista?

— Non proprio così! Essere antipassatista vuol dire piuttosto mancare del sentimento del passato e infischiarsene del presente, mentre per instaurare il futurismo è necessario il nostro diretto intervento.

— Perbacco!

— Naturalmente! Dicevo dunque «antipassatista» perchè ha sempre avuto una notevole indifferenza per l'arte passatista; perchè non ha mai voluto prendere sul serio gli artisti triestini che sono più o meno dei volgari passatisti come ne vivono in tutti i paesi; perchè il Museo Revoltella, costretto a scegliere fra opere passatiste, ha cercato almeno che non molte di esse abbiano gran valore; perchè infine la Permanente, mi dicono, rimane tanto più deserta, quanto più i pittori passatisti credono di esporvi opere importanti. Guardi invece adesso: 10.000 visitatori in pochi giorni; 5 opere vendute. Quando furono qui acquistate 5 opere passatiste se si escludono quelle di dilettanti?

— Badi però che si tratta di un successo d'ilarità!

— Ilarità, ilarità! Si capisce. Noi pel momento non possiamo nemmeno concepire un successo diverso; è impossibile! Anche i visitatori più intelligenti e spregiudicati, quelli che riescono a intravvedere nelle nostre opere qualche eccellente ragione d'arte o la possibilità di un qualche splendido risultato, concludono col dire che in nessun caso vorrebbero appeso a un chiodo un quadro futurista! Ora, finchè un'opera d'arte è tanto più seria e pregevole quanto più essa si presta ad essere appesa a un chiodo, noi rinunciamo ai successi di... piombo e ci accontentiamo di quelli di nichel.

— Tuttavia potreste tenere qualche conferenza...

— No. Abbiamo smesso le conferenze perchè nemmeno quelle bastano a illuminare il pubblico. Il pubblico, lo creda a noi, ha digerito troppo male l'arte passatista per poter prendere parte con diletto a un nostro banchetto di parole. Del resto, a questa mostra c'è forse bisogno di spiegazioni? Chi non vede, per esempio, che quattro delle mie pennellate distruggono quel coloritore di boe che è il vostro Lucano? Chi non si accorge che a fianco del nostro Argo Aquila il vostro Orell diventa un pittore di scatole per dolci? Il vostro Cambon vi ha mai fatto vedere tante cose come il nostro Siluranti col suo «Pugno nell'occhio»? E' troppo evidente e ne avrà la conferma alla prossima Permanente passatista, dove lo scarso pubblico crederà di trovarsi in un vestibolo di forno crematorio.

— Mi dica: Pensano di organizzare altre mostre futuriste nella nostra città?

— Non tanto presto. Da qui andremo alle Filippine per iniziare di là il giro del mondo. Ripassando per Trieste speriamo di ritrovare questa città passatisticamente più evoluta, e allora faremo del futurismo sul serio!

Così disse il futurista. E noi riportiamo fedelmente le sue parole.

Le nuove mostre delle vetrine. La settimana scorsa abbiamo passate in rassegna le migliori mostre vetrinistiche che, secondo un bando speciale, s'erano decorate con particolare carattere carnovalesco. E auguravamo che, per il decoro della città, quelle mostre accurate si rinnovassero, spontaneamente, anche in seguito. Così infatti avvenne: quasi tutte le mostre dei negozi già menzionati, si rinnovarono in parte o del tutto: e a queste, delle altre se ne aggiunsero, anche nelle vie meno centriche, e in negozi di ogni genere di merce.

Fre le più riuscite, e più originali, noteremo ancora le vetrine del negozio Petz: particolarmente la grande vetrina che dà sulla via del Ponterosso, che fu fatta rappresentare un aere celeste solcato da un elegante monoplano cui guida un angioletto di bambina: motivo tenue e delizioso, svolto con assai buon gusto. Due altre buone vetrine decorate con armonia di panneggio e di colori, ha il Petz. Subito dopo, però, noteremo la bella vetrina che l'Oehler arredò signorilmente, negli ultimi giorni della settimana scorsa, per esporre i doni e i modelli futurista e passatista - adorabili modelli femmini - di costumi mascherati per il Veglione della Stampa. All'Associazione della Stampa diede pure ospitalità d'una vetrina il negozio Maddalena che, per un giorno espose - con buon gusto, davvero, futurista... - il noto apparato... preistorico di «cinemarconigrafia» (accidenti ai vocaboli!). Un salto, adesso: dai negozi di manifatture a quelli di cartoleria: e qui, diciamo subito, un negoziante solo ha saputo con il modesto genere di merce raggiungere un buon effetto decorativo: lo Smolars, il quale in pochi giorni cambiò due volte di decorazione, e presentò cinque vetrine differenti, originali, e di cui un paio assai belle: uno scorcio di Canalgrande a notte visto da una trifora del Palazzo ducale; una fiorita di viole del pensiero eseguite da carta da lettera; una fiorita di crisantemi, eseguita da pennini d'acciaio nella variazione tematica delle tinte, argentina, brunita, dorata; un clown che fa gli esercizi su un portapenne... artificiale; una rivendugliola veronese che, sotto l'ambio ombrellone di tela striata, vende la carta da lettere della ditta; una ricostruzione del... Polo nord, con relativi geli e con l'immancabile orso bianco che, per l'occasione, ha azzannata una foca: non bisogna trascurare che, in quella vetrina, sono esposte delle borsette di pelle di foca...

Pure con mezzi assai semplici, il negoziante Butti ha tratto dei buoni effetti: uno zampillo da giardino, con vasca e cespi di capelvenere, eseguito con moccichini bianchi e alcuni verdi. Alcune altre buone vetrine, di panneggiamenti armoniosi e variopinti, ha il Butti: notevole ancor una di carattere carnovalesco: la «pierrette» rosea col fanalino, che sbuca da una finestretta rotonda di raso nero. Anche il Gregoris, in via S. Spiridione, ha alcune vetrine assai accurate, in cui l'effetto d'eleganza è tratto da saggie disposizioni e armonizzazioni di cortinaggi di velo e di stoffa. I Rauber e Servadei hanno tre ottime vetrine di stoffe nelle variazioni del rosso, con qualche pizzico riuscito d'azzurro. Alcune vetrine eleganti ha nuovamente la ditta Weiss: nuovissima un'esposizione di stoffe rumene: striate e multicolori; una buona vetrina di stoffe «tango», una di stoffe candide disposte con assai buon gusto. Il negozio Davanzo ha una fantastica vetrina giapponese, a festoni; due vetrine a festoni giallo-viola, disposte con garbo, ha la «Città di Lione», due eleganti vetrine la sartoria Comel, due altre lo Steiner, poi il Cosolo: due vetrine graziosissime di velo, il Tropeani; una buonissima vetrinetta di stoffe gialle e azzurre il negozio Pippan. Anche i negozi di cappelli femminili, hanno date alcune vetrine leggiadre ed eleganti: quelle dei negozi Rieger e Giaconi. Due altre vetrine di cosette graziose e tenui: quelle dei floricultori Maron e Perotti. Un negozio d'olio, quello del sig. Tedeschi, ha riprodotto un cantuccio di Sicilia, fra palme e aranceti e olivi, nel tempo della raccolta. Anche un negozio di ferramenta, il Greinitz, ha decorata una vetrina, anzi una ampia vetrina: l'ha fatta rappresentare, con molta naturalezza, l'interno di un'officina di magnano: e specie di sera, due riverberi di luce rosse e verdi, dànno vivezza ed evidenza a quel rude e finito quadro del lavoro.

Così sarebbe finito: ma non bisogna dimenticare che degli altri ancora, se pur non sono riusciti bene, hanno tentato di migliorare le loro mostre, così che la città, in questo campo, ha da qualche tempo un aspetto decoroso, quando addirittura non abbia ovunque quello della signorilità e dell'arte.

Una festa per i bambini. Nella sala Fenice, di via S. Francesco d'Assisi, avrà luogo domani, lunedì grasso, una festa per i bambini, in costume facoltativo.

Associazione fra ex-allievi. Oggi alle 6 pom., nella palestra di via della Valle 3, si darà l'annunciato trattenimento famigliare, col ricco programma già pubblicato. Per evitare affollamento all'entrata, la sala sarà aperta già alle 5.30. I componenti l'orchestra sono convocati questa mattina alle 10.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Familiare terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 8.30 pom., nella sala Fenice.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi, dalle 10 pom. alle 4 ant., la sua annuale veglia mascherata nella sala «Fenice», in via S. Francesco d'Assisi N. 5.

★ Il Circolo Iris darà questa sera, dalle 9 alle 4 del mattino, la sua annuale veglia mascherata nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo Rosa terrà oggi, dalle 5 pomeridiane in poi, una festa di ballo mascherata, e domani e posdomani, dalle 8 pom. in poi, pure ballo mascherato, nella Sala Tersicore, Chiozza 7.

★ Il Circolo «Excelsior» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom., il solito festino di danza nella sala Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Animatissimo il ballo annuale del Club ciclistico triestino, datosi questa notte nella sala «Olimpia». Profusione di fiori e folla di belle signorine. Si ballò fino a tarda ora. Alla quadriglia parteciparono 100 coppie.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 14 al 21 corr. furono denunciati 9 casi di difterite e croup, 9 di pertosse, 6 di febbre tifoidea, 3 di morbillo, 1 di scarlattina. Morirono 3 di morbillo, 1 di difterite e croup, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

E' morta ieri nel pomeriggio all'Ospedale quella Paola Lemuth, di 48 anni, abitante al N. 34 di via S. Marco, che il 13 corr. a scopo suicida aveva bevuto dell'acido acetico.

Tentato suicidio. Ieri mattina la Guardia medica venne telefonicamente chiamata negli uffici della Società Spalato in via Valdirivo N. 42, per prestar soccorso ad una signorina ivi occupata, che aveva trangugiato a scopo suicida una forte dose di acido fenico. Il dottore accorso sul posto sottopose la giovane, che è certa Anna B., di 19 anni, abitante in via Tor S. Piero, alla lavatura dello stomaco e poi con la vettura provvide per il suo trasporto all'Ospedale. Le cause del tentato suicidio sono da ricercarsi in dispiaceri d'amore.

Il perchè. Abbiamo narrato ieri del tentativo fatto da Cristiano Gratton di togliersi la vita gettandosi in mare dalla riva Ottaviano Augusto e ne ascrivevamo la causa alla proibizione avuta dal padre di amoreggiare con una ragazza. Il padre ci prega di rilevare che la causa vera del tentato suicidio non è quella; il giovane sarebbe stato stanco delle ammonizioni di lui di cambiar vita, di mettersi a lavorare per poter un po' aiutar lui, che da più mesi si trova impossibilitato al lavoro, con altri sei figli da mantenere.

Un lavoratorio di passamanterie distrutto dal fuoco

17.000 corone di danno

Ieri mattina alle 3.30, la guardia di p. s. N. 509 passando durante un suo giro di perlustrazione dinanzi alle case N. 39 e 41 del Corso, constatò che dagli interstizi dei rispettivi portoni usciva del fumo e che andava spandendosi un forte odore di bruciaticio. Il funzionario immaginò tosto che doveva essere scoppiato un incendio, ma in quale delle due case i cui portoni sono vicini l'uno all'altro? Ad ogni buon conto corse a telefonare ai vigili e, ritornato quindi sui suoi passi, suonò il campanello sia di uno che dell'altro portone. Come si può immaginare, non appena gli inquilini delle due case furono richiesti in merito alla constatazione fatta dalla guardia, cominciarono a farsi sentire voci di spavento e di aiuto.

Ma dove era scoppiato il fuoco? Nessuno lo sapeva dire. Furono gettate le chiavi dei due portoni, e come la guardia aprì quello della casa al N. 41, riscontrò che un grande incendio divampava nel fondo del cortile. Fortunatamente il lato del muro dove maggiormente esso infieriva era sprovvisto di finestre, così che nessun imminente pericolo minacciava gli inquilini della casa.

Si fecero intanto sentire le trombe dei vigili. Erano quelli dell'appostamento principale con due carri: il primo a cavalli, il secondo era l'automobile magazzino, mentre quasi contemporaneamente giungeva anche quello dell'appostamento di via S. Francesco d'Assisi.

Il tenente sig. Uxa entrato per primo nel cortile dove ardeva il fuoco, constatò che questo si era appreso su una tettoia, coperta in legno, esistente fra i due lati interni delle case N. 39 e 41, tettoia adibita a lavoratorio di passamanterie, proprietario del quale è il sig. Antonio Vodopivez. La tettoia, che misurava una superficie di 15 metri di lunghezza per 4, era completamente preda delle fiamme. Il fuoco si doveva essere appreso già all'ora della chiusura, forse in causa di qualche fiammifero gettato inavvertitamente da qualche ragazza addetta alla chiusura del lavoratorio (giacchè risultò che l'altra sera il Vodopivez si allontanò già nel pomeriggio perchè indisposto) e si era sviluppato durante la notte.

Constatata la gravità del caso, il tenente sig. Uxa provvide a localizzare l'incendio alla sola tettoia il cui contenuto doveva ormai considerarsi completamente perduto. Furono così posti in opera due idranti e il fuoco venne attaccato con veemenza. Il lavoro di estinzione e di sgombero durò ben tre ore.

Andarono distrutte due macchine tessitrici in legno, i mobili del lavoratorio, banchi, scansie, sedie, macchine da cucire, vetrine ecc., oltre a tremila spole di lana di differenti qualità e colori, nonchè una quantità straordinaria di matasse di seta e altro ancora. Il danno viene valutato dal Vodopivez a 15 mila corone, delle quali 10.000 sole coperte d'assicurazione; il danno lamentato dal proprietario dello stabile è di 2000 corone.

Sul luogo comparvero, già nella notte, funzionari e guardie di polizia. Della vasta tettoia e del suo contenuto non restarono che pochi carri di macerie.

Desistenza dopo cinque mesi. Nel giornale del 23 settembre u. s. sotto il titolo «Furti continuati in un'ambulanza postale» riferimmo dell'arresto avvenuto nella persona dell'impiegato postale Giacomo Motz, di 50 anni, da Gorizia, addetto ad una ambulanza postale sul percorso Trieste-Cormons. L'arresto del Motz era stato motivato dal fatto che egli faceva continue operazioni di pegno e disimpegno al nostro Monte di pietà, continuità di operazioni che terminarono col dare nell'occhio agli agenti di polizia ai quali era stato vociferato il sospetto che il Motz durante i viaggi che faceva nell'ambulanza postale s'impossessasse di merce inviata dalla città a persone dimoranti nei villaggi e nelle cittadette del Friuli. Messo il Motz al sicuro, l'autorità giudiziaria e la direzione delle poste fecero indagini e aprirono inchieste; il risultato di tale lavorio, durato ben cinque mesi, ebbe finalmente la sua soluzione l'altro ieri poichè al Motz fu rilasciato un conchiuso di desistenza per mancanza di reato.

L'evasione di due detenuti dal penitenziario di Capodistria. Abbiamo da Capodistria: Iersera verso le 5 si trovavano nella lavanderia del penitenziario di Capodistria i detenuti Giovanni Rigotti, condannato dal Tribunale di Trieste a 5 anni di carcere per tentato furto, e Antonio Bursie, condannato dal Tribunale di Rovigno per omicidio a 18 anni di carcere. Erano occupati a lavare alcuni vestiti borghesi di condetenuti; senonchè trovarono più opportuno indossarli e, forzata la porta, uscire in aperta campagna. Furono tosto messi sulle loro tracce il cane poliziotto ed i secondini, mentre si incaricava la gendarmeria delle ulteriori indagini; ma finora senza alcun risultato. Il detenuto Rigotti già l'8 giugno u. s. trovandosi presso il distaccamento di Brioni aveva tentato un'evasione, ma era stato tosto ripreso, non avendo potuto raggiungere la terra ferma. In seguito a ciò era stato scortato nel penitenziario di Capodistria. Il Rigotti avrebbe terminato di scontare la pena il 7 ottobre 1916 ed il Bursie il 17 febbraio 1929.

Un'arma di nuovo genere:... la «granzievola»! Mancavano pochi minuti a mezzodì quando ieri mattina i venditori di pesce e di crostacei della pescheria stavano servendo i ritardatari e contemporaneamente si apprestavano a ritirare la merce. Ad un tratto uno dei venditori di crostacei fece sentire la sua voce:

— Dame indrio la granzievola se no ciamo una guardia.

— Ciamighene anca quatro, mi no go paura de nissun, la granzievola xe mia.

— La granzievola te me la ga robada intanto che go voltà l'ocio...

— E adesso se te la vol ver indrio bisogna che te li volti tuti do...

— E mi ciamo la guardia.

E la guardia municipale Antonio Vecchiet, che si trovava d'ispezione nella Pescheria, attratta dal baccano accorse. Il venditore, Pietro Calucci, abitante in via del Pozzo bianco N. 9, raccontò al funzionario che l'altro, il battirame disoccupato Felice Cucit, di 31 anni, lo aveva derubato di una «granzievola»; il Cucit però negò di averla rubata ma, date le insistenze del Calucci che giurava e spergiurava che effettivamente il Cucit lo aveva derubato, il funzionario invitò questo a restituire il crostaceo.

Ciò però valse ad inasprire ancora di più il Cucit, il quale rivolse allora la sua ira contro la guardia. Dopo averle detto alcune parole offensive, alzò le mani in atto di minaccia.... Allora fu dichiarato in arresto, ma dal dire al fare c'era di mezzo...., il crostaceo, che il Cucit adoperava quale arma di difesa. Il funzionario allora dovette usare la forza e, afferrato il violento per il petto, lo rovesciò sopra un banco. Improvvisamente però fu colpito al lato destro del viso da un violento colpo dato con la «granzievola», che lo fece sanguinare da più parti. Con l'intervento del commissario d'annona sig. Alberto Schivi il violento fu finalmente domato; gli furono applicate le manette e così assicurato tradotto all'ispettorato di via Tigor; non tralasciò però lungo il tragitto di pronunciare offese e parole di minaccia contro la guardia. Fu passato alle carceri.

Le maschere di piazza della Barriera vecchia. Erano in due, entrambi maschi. L'uno indossava un costume da guerriero... confezionato con tela di sacco ed applicazioni di lucidissima cotta; l'altro, più modesto, si era trasformato in un inglese. Ma che inglese! Discutevano animatamente. Il guerriero sosteneva che erano stati romani a fondare il mondo; il finto figlio della vecchia Albione invece difendeva la sua patria affermando che tutto era stato fatto dagli inglesi.

— Ti te conossi la storia come i mii stivai - esclamò ad un certo punto il guerriero: - i romani i iera za stufi de girar pal mondo quando che xe nato el primo inglese.

— E i tu' romani cosa i iera, macaco? El primo roman no xe sta forsi fato de do inglesi?

— Sì, de un fabro e de un spezier.

— E i romani contro i inglesi i la ga sempre persa.

— Che te perdessi la milza, floldunca»: ma come i vinzeva se no i iera guanta nati? Te ga conossudo Caligola, ti?

— Che Caligola, che Caligola, ignorante! Te basti saver che l'Inghilterra la xe granda come mezo mondo e che Roma la xe apena 'na zità.

— Susin.

— Macaco.

I due mascherotti, inviperiti, stavano per mettersi le mani addosso, ma in quella comparve una guardia la quale, per evitare delle... complicazioni diplomatiche, li condusse al commissariato del quartiere. Colà l'«inglese» si qualificò per Giuseppe Sovich e fu subito rilasciato. L'altro, Angelo Cianel, di 44 anni, da Monfalcone, bracciante, abitante in via Rigutti, fu invece trattenuto e ciò per il motivo che, perquisito, fu trovato in possesso di un libretto della Cassa distrettuale per ammalati rilasciato a nome di Pietro Giraldi. Come vi era entrato in possesso?

— Me lo son fato far a quel nome - spiegò il Cianel - perchè come Cianel ghe dovevo alla Cassa trentasie corone de canoni....

Fu trattenuto.

Un biglietto del monte che fa andar in prigione. Come a suo tempo narrammo, nella sera del 30 gennaio u. s. ignoti ladri entrarono nell'abitazione della signora Giuseppina Pardo, in via Pondares N. 4 e, dopo aver posto tutto a soqquadro, rubarono alcuni oggetti d'uso domestico ed una quindicina di biglietti del Monte di pietà.

Quale sospetto autore di detto furto fu arrestato alcuni giorni dopo tale Ferruccio Bertoli, di 24 anni, operaio, abitante in via della Maiolica N. 11 e, più tardi, quale suo sospetto complice il caffettiere Giacomo Bisiach, di 44 anni, abitante in via S. Maurizio. Apprendiamo ora che riguardo lo stesso fatto fu effettuato un terzo arresto nella persona del calzolaio Giacomo Colaussich, di 29 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti N. 2, il quale fu trovato in possesso di un biglietto del Monte di pietà appartenente alla serie rubata alla signora Pardo. Il Colaussich dichiarò di aver comperato il biglietto da uno sconosciuto, all'osteria, ma il commissario non gli prestò fede e lo mise a disposizione del giudice istruttore.

Durante il lavoro. Nel pomeriggio di ieri, mentre l'operaio Giovanni Fighelich, di 38 anni, abitante in Chiarbola sup. N. 8, alle dipendenze della fabbrica «Linoleum» a San'Andrea, accudiva al proprio lavoro, venne colpito alla testa da un rotolo di linoleum caduto da una scansia e riportò tre profonde ferite al vertice. Chiamato sul posto il medico d'ispezione della filiale dell'«Igea» gli praticò le cure di cui l poveretto abbisognava e provvide poi per il suo trasporto a domicilio.

In rissa. Francesco Bresnich, di 32 anni, carbonaio, abitante in via di Riborgo N. 35, l'altra sera, essendosi trovato coinvolto in una rissa, fu colpito con un oggetto acuminato e riportò una ferita lacera ed una contusione al capo. Fu accompagnato all'«Igea» dove ottenne le opportune cure.

Disgrazia sul lavoro. Giovanni Gerbelja, di 61 anni, bracciante, abitante in via S. Ermacora N. 2, ieri alle 4.30 pom. lavorava al Punto franco, molo 4, quando un pezzo di ferro gli piombò sul piede destro in modo che riportò la frattura del crure. Col carro-ambulanza della Stazione centrale di soccorso fu condotto all'Ospedale dove fu accolto nel quarto riparto.

Cronaca triste. Ieri mattina dalla farmacia Godina veniva chiesto l'intervento all'Infermeria Treves per Lorenzo B., di 52 anni, pistore, abitante in via della Guardia. Il B., causa un cattivo attestato scolastico portato a casa da suo figlio, dopo aver scagliato contro questo un piatto di minestra, commetteva eccessi; faceva il diavolo a quattro. Il signor Treves, recatosi sul posto in vettura con due infermieri, riuscì a calmare il B. e poi lo lasciò in casa.

★ Nel pomeriggio di ieri Federico V., di 28 anni, abitante in via Piccardi, si recò a fare una visita a certi suoi conoscenti abitanti in androna Tor S. Lorenzo. Fu una visita poco gradita però, perchè al V. sopravvenne un assalto di nervi e in preda a questo fece il diavolo a quattro. I casigliani, impauriti, telefonarono all'Infermeria Treves ed il signor Gino, recatosi sul luogo con due infermieri, riuscito con un po' di fatica a calmare il V., lo trasportò in vettura all'Ospedale, da dove lo lasciò andare quando fu completamente calmato.

Cane che morde. Il fattorino telegrafico Giovanni Besech, di 17 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 15, ieri nel pomeriggio portava un telegramma in Chiadino, quando da un cane fu morsicato al braccio sinistro. Ricorse per le cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Carla Cossara, di 14 anni, abitante in via della Scalinata N. 18, per graffiature alla guancia sinistra; Ferdinando Berdschneider, di 23 anni, abitante in via S. Spiridione N. 10, per una ferita di taglio al dito indice della mano destra; Antonio Zergol, di 15 anni, da Cattinara, per ustioni alla mano sinistra; Ferruccio Trocca, di 22 anni, abitante in via Carbonara N. 571, per la distorsione del piede destro; Rosalia Ziberna, di 11 anni, abitante in via Maiolica N. 14, per una ferita lacera al labbro superiore; Giulio Fragiacomo, di 8 anni e mezzo, abitante in Chiarbola superiore N. 31, per una ferita al piede sinistro; Giuseppe Tibisco, di 20 anni, muratore, abitante in via S. Marco N. 28, per la distorsione della mano sinistra; Elvino Concilia, di 9 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 19, per una contusione al bulbo dell'occhio sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giovanni Hebez, di 6 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una ferita all'occipite; Giovanni Vidaucich, di 40 anni, abitante in via di Rena N. 10, per una ferita alla tempia sinistra; Anna Sorchich, di 23 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, per escoriazioni all'indice sinistro; Francesco Steingard, di 13 anni, abitante in via S. Antonio N. 7, per una contusione all'avambraccio destro; Libero Romano, di 12 anni, abitante in via del Volto N. 2, per una contusione al crure destro; Maria Borri, di 33 anni, abitante in via S. Giacomo N. 7, per una ferita all'avambraccio destro; Giuseppe Comarz, di 16 anni, abitante in via Ponzianino N. 7, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. — *«Non so se mi spiego»*. Non ha compreso!... Ebbene: provi a mettere in pratica la sua minaccia: se l'altra non si piegherà, Ella avrà battuta la miglior via alla sua felicità; se l'altra si piegherà, Ella avrà avuta indirettamente un' attestazione di affetto. — *Pina.* Quello descrittoci dev' essere un costume villereccio delle popolazioni balcaniche: per copricapo, usi un fazzoletto ripiegato e annodato, i cui colori armonizzino con quelli delle vesti. — *Znaim.* Le poesie di Dino Gavardo sono, nella parte migliore, tuttavia inedite. Una prima raccolta, è stata edita nel 1912 dal libraio Benedetto Lonzar di Capodistria (cor. 1): ci consta però che gli amici del poeta stanno apprestandogli una raccolta postuma di tutte le cose migliori edite ed inedite. — *Una riconoscente trentina* ci scrive: «Sarei col pregarli di un consiglio: Vi è un giovanotto che di mostra di amarmi assai ed anchio non sono indifferente alle sue dichiarazioni amorose. Ma o saputo da terze persone che esso frequenta luoghi poco belli per un giovinotto. Sarei col pregarli di questo grande favore». Sia sincera: ci capisce qualche cosa lei? — *Hellè.* Poesia ardente e sincera: versi non perfetti, qua e là. Ella saprà far bene, se perseguirà. — *Giovane artista.* Si rivolga direttamente, esponendo il suo caso, al Circolo Artistico. — *Ringraziandovi.* Mai inteso nominare. — *Polesani.* La Scala può contenere circa 4500 persone. — *Occhi R.* E' chiaro: d' ipofosfiti. — *Licinia.* Certo, la spedizione da Trieste è più conveniente. — *Lilly.* Se legge attentamente il «Quo vadis», troverà la descrizione di quei costumi. — *Timestufa.* Sì; da qualunque buon libraio. — *Obbligato.* Era X che avrebbe dovuto porgerle la mano. 2) Sì, simboleggia il progresso e la libertà. — *Contrastoni S. P.* Nell'età presente si muore generalmente più vecchi che una volta. — *Giordano.* E' il nome del medicamento, una parola coniata di fresco. Nel vocabolario pertanto non figura. — *Rosalia.* Sì, vi sono degli uomini che hanno il cuore a destra. — *Negoziante.* Il «Resto del Carlino». — *Liliana.* 1) Ma no! In quel caso la lettera è aperta dalla direzione della posta e, se sotto vi è la firma e l'indirizzo di chi la spedì, gli viene ritornata. 2) Sì, purchè si sia al caso di provare che si è lo scrivente. — *In breve.* Non possiamo servirla. — *Canarino urgente.* Dal veterinario. — *Assiduo.* Nel caso suo non vi è altro rimedio che il tempo.

Lotto. Estrazione del 21 corr.
Linz 16 28 32 80 33

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.2, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.1.

Ogni giorno una.

Il capo ufficio: - Ma sa, caro mio, che successe una cosa curiosa a mia moglie?

L'impiegato: - Che cosa mai?

Il capo ufficio: - Rientrando, ieri sera, mia moglie fu baciata da uno sconosciuto sulle scale.

L'impiegato: - Si vede che il portinaio si era dimenticato di accendere il lume.

Il curarsi da sè ha condotto molte persone alla tomba. Se si considera il grande numero di persone che sopporta per anni ed anni il mal di stomaco, non si capisce davvero perchè non si servano di un rimedio naturale per guarirlo. L'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe è fra tutte le acque minerali dell'Europa centrale quella che contiene il maggior quantitativo di sali lassativi e purgativi. Si ha un effetto sicuro, contrariamente come con gli altri preparati artificiali, anche prendendo piccole dosi (in media mezzo bicchiere da tavola). Il prof. dott. von Leube, membro del Consiglio d'igiene imperiale germanico, constata: «L'acqua Francesco Giuseppe non causa disturbi, anche se presa in dosi più grandi. Persino nei casi di intestino facilmente irritabile, l'acqua purgativa Francesco Giuseppe procura un'evacuazione senza dolore». Vendesi ovunque nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Verdi. Tutti gli abbonati ai loro posti; gremita la galleria; stipato il loggione; folla, in piedi, nella platea: ecco l'aspetto del teatro per l'ultima del «Parsifal», in abbonamento, datasi iersera in onore del maestro Marinuzzi. Il quale, accolto da vivi, insistenti battimani al suo presentarsi, fu fatto segno, alla fine del primo atto, ad una manifestazione di simpatia e di ammirazione così irruente, così calda, così vibrante da trovare difficilmente riscontro. Da ogni ordine di palchi, dalla galleria, dal loggione, dal pubblico della platea, tutto in piedi, si applaudiva freneticamente, si acclamava, si gridava: «bravo» e «arrivederci». Dal loggione scendeva una pioggia di fiori freschi; l'orchestra, in piedi, applaudiva anch' essa al suo valoroso duce. Intanto, sulla scena, attorno al maestro, visibilmente commosso, si addensava una massa di valletti, che recavano i doni offerti al seratante: ben ventidue e tutti di valore: una magnifica pendola d'alabastro, una lampada elettrica, un servizio di «toilette», un servizio completo da «dessert» in argento, una catena d'oro con ciondolo, una penna stilografica d'oro, un braccialetto d'oro con pietre preziose, un artistico portacenere di alabastro, un servizio per uova in argento, un servizio di bottoni in oro e platino, un bellissimo portasigarette d'oro, un ricco servizio da caffè in argento per dodici persone, un portafoglio di pelle pressata, un altro portasigarette, un artistico quadro a olio, un finissimo tappeto persiano, un altro braccialetto d'oro massiccio, un'altra lampada elettrica, un servizio da scrivania in argento, e, da parte dell'impresa, una busta... ben guarnita, dalla Direzione dell' «Orchestrale Triestina» una medaglia d'oro con brillante e affettuosa dedica, infine, dalla Direzione del Teatro Verdi, una artistica targa d'argento con la riproduzione fedelissima della facciata principale del teatro e con una fronda d'alloro in oro.

E lo stesso entusiasmo si ripetè ad ogni fine d'atto e si intensificò alla fine dello spettacolo: il pubblico non si decideva di abbandonare il teatro e acclamava sempre; i lumi erano già spenti e si gridava ancora: «arrivederci»...

Il maestro Marinuzzi parte domattina per Palermo, ivi chiamato a dirigere la grande stagione al «Massimo» che si inizierà col «Parsifal», protagonista il tenore Cesa-Bianchi.

★ Questa sera alle 8 «Carmen» in abbonamento e nel pomeriggio alle 2.30 ultima del «Parsifal»; ambidue gli spettacoli saranno diretti dal maestro sostituto Santini, che concerterà e dirigerà anche la «Traviata». La rappresentazione odierna del «Parsifal» sarà la quindicesima: prova questa non dubbia che anche a Trieste il mirabile capolavoro wagneriano ha suscitato quel vivissimo in-

COMUNICATI*)

Olga Levi
Rodolfo Reinach
oggi sposi.
Trieste-Milano, 22 febbraio 1914.

La sottoscritta porta a conoscenza del P. T. Pubblico che con lunedì 22 corr. verrà ripreso il lavoro in tutte le officine tipografiche.

Coglie in questo incontro l'occasione di porgere a nome dei propri soci un sentito ringraziamento alla rispettiva clientela per l'indulgente condiscendenza addimostrata in questo lungo periodo di inattività.

LA DIREZIONE
della Società dei proprietari di tipografia del Litorale.

Ammalati di epilessia

Miglioramento e guarigione si ottengono con un sistema di cura esperimentato efficace. Cura assolutamente individuale. Si guarisce senza pericolo di ricadute. Informazioni impartisce gratuitamente l'ambulatorio del medico specialista **Dott. A. Szabò, Budapest, V Grosse Kronengasse 18.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il dott. T. ROSSI
ha trasferito lo studio
— in —
Via Cassa di Risparmio 15, II.
(ex Palazzo Genel)
Telefono 21-40.

Il Dr. L. GUIDO SCARPA
Medico specialista nella cura delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
Fondatore-Direttore dell'Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
dà consultazioni dal 6 al 15 e dal 21 al 30 di ogni mese al Lido (Venezia)
Via Orso Partecipazio 21, Villa Armena, Lido-Venezia.
Radioscopia e Radiografia. Cure speciali brevettate e premiate.

ISTITUTO TECNICO
Bodenbach a. E.
Programma gratuito.
Corsi di perfezionamento per futuri ingegneri, architetti, tecnici, chimici.

CERCANSI AGENTI
per i nostri riparti cotonerie e laneria
nonchè
ABILI VENDITRICI
per riparto guarnizioni e guanti
Rivolgersi dalle 2 alle 3 p. alla direzione.
M. WEISS
Corso N. 7 e 9.

CERCANSI per singoli distretti
BRAVI
rappresentanti di piazza
bene conosciuti presso negozianti in coloniali e droghe. Affidasi eventualmente un deposito. Offerte sub „Brillantes Einkommen 3923" indirizzare a Haasenstein & Vogler, Praga II

Agenzia di Graz
assume per la Stiria
RAPPRESENTANZE
di primarie ditte serie in **caffè, olio, riso, tè.**
Offerte sub „Reelles Gebaren" fermo posta centrale Graz.

Restaurant „EINTRACHT"
Via Coronco N. 15
Oggi, alle 8 pom.
GRANDE
Concerto militare
Ingresso 50 centesimi
Martedì (ultimo di Carnevale)
alle 8 pom., nella sala grande
GRANDE CONCERTO MILITARE
Mercoledì 25 febbraio
Festa delle arringhe
con Concerto militare

Cassa generale ungherese di risparmio

INVITO

alla **32ma Assemblea generale ordinaria** degli azionisti, che avrà luogo il **28 Febbraio 1914** a **Budapest,** negli uffici della Società (V, Jozsef-Tér, 14, casa propria),

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione della Direzione sull' esercizio 1913, presentazione dei bilanci e proposta sul dividendo da ripartirsi;
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza;
3) Deliberazione sui punti 1) e 2);
4) Elezioni.

Per esercitare il diritto di voto gli azionisti devono depositare al più tardi entro il 24 Febbraio 1914, le azioni intestate a loro nome, insieme ai tagliandi non ancora scaduti
a BUDAPEST: alla **Cassa della Società,**
a VIENNA: alla **Banca Union,**
a TRIESTE: alla **Cassa delle Assicurazioni Generali** od alle **Filiali della Banca Anglo-Austriaca,** dello **Stabilimento Austriaco di Credito** e della **Banca Union.**

BUDAPEST, 19 Febbraio 1914. **La Direzione**

Cercasi per il Tirolo, per posto indipendente
VIAGGIATORE
ramo macchine da scrivere
primaria forza, che conosca perfettamente l'italiano e il tedesco. Offerte sub „A. B. 129" a HAASENSTEIN & VOGLER A. G., Innsbruck.

VENDONSI
al massimo buon prezzo: 1730 metri di rotaie del peso di 7 chilogrammi, 2850 metri di rotaie del peso di 11 e 12 chilogrammi, 6 scambi adatti, 25 vagoni a bilico in ferro, 12 vagoni a piattaforma, tutto usato ma in buonissimo stato di funzionamento. Offerte sub „A. B. 500" al «Piccolo».

CASA PER FAMIGLIA
a Markt Strass nella Stiria,
splendida posizione sana, casa di un piano, murata, coperta con tegole, I piano 5 stanze, cucina, stanza da pranzo e da bagno. A mezzogiorno una veranda chiusa, dalla parte del Nord un poggiuolo, a pianoterra 6 locali, cantina; giardino, campo,
vendesi per Cor. 36,000.
Adatto per persone private, quale soggiorno estivo, oppure per pensionati.
RIVOLGERSI:
Franz Martl, Strass 50 (Stiria)

STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.
Piazza Grande - Unica filiale Corso 39
Novità!
G. B. Marzuttini
Lavera „Furlana"
nelle sue due forme originali («Ziguzaine» e «Veneta») con le teorie:
pianoforte . . . . cor. 2.—
mandolino . . . . » —.20
orchestra salon (parti) . . » 3.—

SCIATICA
MUNARI Cav. Dott. GIUSEPPE, Avogari 8, TREVISO Collalto 12, Istituto per malattie reumatiche. — Fondato nel 1895.
Condirettore Dott. ROBERTO DE FERRARI
RINGRAZIAMENTO:
PADOVA, 28 Dicembre 1913.
Sento il dovere di esprimere i miei sensi di gratitudine verso la S. V. Ill. e l'Ill. Dottor De Ferrari e le buone e premurose R. R. Suore per le cure prodigatemi, chè a dire il vero mi sento guarito dai miei dolori che da tre anni mi tormentavano, con la piena fiducia che nella prossima primavera possa di nuovo esprimere alla S. V. Ill. parole di ringraziamento.
Dev.mo Francesco de Zuani, Beato Pellegrino 5, (Padova).

M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso 7 e 9.

INGRESSO LIBERO
senza
alcun obbligo d'acquisto
OGNI GIORNO
nel Buffet
CONCERTO
dalle 4.30 alle 7.15 pom.

RIPARTO SPECIALE
Tappeti Persiani
Ricchissimo deposito di Tappeti originali di provenienza turca, persiana e anatola
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
STRAORDINARIA SCELTA DI ESEMPLARI RARI PER INTENDITORI E COLLEZIONISTI.
Antichi e stupendi esemplari di Afghan, Beludcistan, Boccara, Pergamon, Sciras e d' altre provenienze finissime
La nostra garanzia si estende anche su questo articolo. Merce che non conviene si scambia oppure si restituisce il denaro.

QUALE DIRETTORE COMMERCIALE
CERCO POSTO a Trieste o Fiume
— prontamente o per più tardi. —
Ho perfetta cognizione del tedesco, italiano e francese, parlo anche il greco e il turco, modesta conoscenza del serbo-croato. Fui per molti anni direttore di importanti imprese in Italia e in Austria. Attualmente occupo uguale posizione in Turchia. Non sono licenziato. Sono provetto **organizzatore di vendita e di amministrazione,** età 45 anni, ammogliato, cattolico, ed aspiro ad un posto presso primaria impresa.
Per ulteriori informazioni scrivere sub **„W. S. 5654"** al **Piccolo**

Precauzione è saggezza,
Preservarsi rappresenta la salvezza
Da 40 anni esperimentato con ottimo successo.
Unguento casalingo di Praga
(Prager Haussalbe) preparato antisettico di efficacia sicura per **fasciature. Protegge dalle infezioni, le infiammazioni e i dolori, favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.** Efficace anche per **rammollire la pelle,** non dovrebbe quindi mancare in nessuna casa.
Spedizioni postali giornalmente. Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7.— si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione.
B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
Farmacia „Zum schwarzen Adler", PRAGA, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
Deposito in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca brevettata

teressamento, quella stessa grande ammirazione che ebbe nelle altre città italiane ove fu dato. Sarà insieme la rappresentazione d'addio della signorina Alice Baron, tanto apprezzata «Isotta» e «Kundry», e del tenore Augusto Assandria, l'ottimo «Parsifal».

Per lunedì sera poi si annuncia l'ultima del «Don Pasquale» che, come non bastassero i nomi illustri di Rosina Storchio, di Giuseppe Kaschmann e di Fernando Carpi, per renderlo eccezionale, avrà una nuova, cospicua attrattiva: la partecipazione di Giuseppe De Luca, il celebrato baritono che tutti ricordano e che della parte del «dottor Malatesta» fa una vera e propria creazione, già ammirata e apprezzata alcuni anni fa in due rappresentazioni del «Don Pasquale» allestito dall'Associazione italiana di beneficenza.

Per giovedì sera, in turno pari, è definitivamente fissata la prima rappresentazione della «Traviata» con Rosina Storchio, Fernando Carpi e Giuseppe De Luca.

Teatro Fenice. Alla rappresentazione di iersera pubblico numeroso, applauditi tutti i numeri dell'attraente programma. Oggi due ultime rappresentazioni festive: alle 3.30 ed alle 8.

Eden. I ginnasti «Bros Hohlfeld» che iersera debuttarono a questo teatro, sono di un'agilità straordinaria ed eseguiscono tali esercizi da meravigliare. Il bel «numero» ottenne un caloroso successo. Ecco il programma d'oggi: «Il testamento nascosto», scena drammatica in due atti, e «Titì futuro chirurgo», scena comica. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30 e vi sono ammessi anche i ragazzi. Domani debutterà una cantante di voce, la signora Palazzi di Siena. Nei giorni dal 2 al 7 marzo p. v. verrà rappresentata una «film» interessantissima dal titolo «Senza famiglia».

Minimo. Si replicò ieri lo spettacolo organizzato in onore di Alberto Brizzi ed il pubblico si divertì moltissimo.

Quest'oggi, a cominciare dalle 4 pom., verrà rappresentata la commedia «Le baruffe chiozzòtte» e si ballerà la «Furlana».

Circo Zavatta. Folla iersera al Circo Zavatta e molti applausi al domatore sig. Schneider. Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 2.30 (fuori abbonamento) «Parsifal» in 3 atti di R. Wagner. - 8.30 (38). «Carmen» in 4 atti di G. Bizet.
FENICE. 3.30 e 8. Circo Guillaume.
EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «L'isola dei morti». Rappresent. ogni ora, dalle 4 alle 10.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
NUOVO PATTINAGGIO MINERVA. 8 ant.-11 p.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Furti continuati di calzature
Condanne e scene di dolore

Ieri mattina venne ripreso il dibattimento contro nove accusati, di cui due uomini, due donne, alcune ragazze giovanissime ed un fanciullo, tutti accusati del crimine di furto di calzature in danno del negoziante Carlo Rudoi. E' così ripreso un dibattimento incominciato il 22 settembre dell'anno scorso, e prorogato per l'assunzione di nuovi rilievi domandati dai difensori.

Le colpe degli accusati si riassumono nei seguenti fatti: Il negoziante in calzature Carlo Rudoi, nell'ottobre del 1911 assumeva al proprio servizio, in via Panfilo Castaldi, due delle accusate ed uno degli accusati. L'altro accusato maschio era portinaio della casa attigua al negozio del Rudoi.

L'agente e le ragazze, con la complicità del portinaio, facevano uscire dal negozio le calzature, che venivano consegnate poi alle rispettive madri, o congiunte, o vicine di casa. Il ragazzo c'entra nella questione perchè veniva incaricato di recarsi a prendere le calzature dai suoi congiunti, ancora quando non aveva raggiunti i tredici anni d'età.

Il danneggiato afferma di aver risentito un danno complessivo di oltre duemila corone, ma la Procura di Stato limitò il danno a quanto affermarono uno o l'altro degli accusati, qualificando i furti a crimine per un importo inferiore alle duemila e superiore alle duecento corone. Perizie assunte durante questo tempo di proroga sul prezzo delle merci sequestrate in casa degli imputati, o addosso degli stessi, variano a seconda dei singoli capi. Gli accusati sono tutti a piede libero.

Riesce impressionante la deposizione del ragazzo, figlio e fratello di due delle imputate, il quale si dimostra sommamente accasciato, e poichè è provato che l'infelice è sofferente anche di mal di cuore, viene fatto rimaner fuori durante il tempo in cui segue il dibattimento. E il tempo di attesa è lungo, giacchè, finita l'assunzione delle prove, parla per circa un'ora il P. M. domandando l'accoglimento delle accuse per tutti; poi i difensori, con minuziose argomentazioni, con sottili disamine dei singoli fatti tendono a diminuire il valore delle cose rubate dagli imputati per scendere dal crimine alla contravvenzione, e per i fatti che rappresentano la contravvenzione, ad eliminare anche questa, e le loro arringhe durano complessivamente due ore. Poscia la Corte rimane nella stanza di deliberazione altre due ore, e infine rientra con la sentenza che manda assolto soltanto il ragazzo, mentre dichiara colpevoli tutti gli altri, e condanna: l'agente Antonio M. a sei mesi, il portinaio Giuseppe M. a quattro mesi; delle donne, la Lucia G. a cinque mesi, la Giacomina S. a quattro mesi, la Rosa T. a tre mesi, Ersilia D. a tre mesi; le ragazze Emma T. e Teresa G. a tre mesi di carcere duro, nella quale pena vanno computati arresti già subiti, a seconda dei casi, da uno a due mesi.

Alla lettura della sentenza si manifestano strazianti scene di dolore, man mano che il presidente nomina le accusate con le rispettive condanne. Una delle donne piangendo dirottamente si strappa i capelli, l'altra cade in convulsioni, la terza in deliquio. L'usciere Dusnik non ha ancora accompagnata a braccio fuori dall'aula una delle accusate, che deve accorrere a raccoglierne un'altra e trasportarla fuori di peso. I difensori dichiarano tutti di riservarsi i rimedi di legge contro le sentenze.

Nell'antisala, dove le donne finiscono col raccogliersi, le scene di dolore si manifestano più acute che mai. Il ragazzo, benchè sia stato avvertito della sua assoluzione, di fronte alla disperazione della madre, delle sorelle, si eccita a sua volta e si dibatte la testa contro il muro. Sono ormai le tre del pomeriggio per cui in Tribunale non vi è che questo movimento, sicchè i pianti, le grida di dolore, si ripercuotono ancor più acutamente per effetto della eco, suonando lugubri per tutto l'edificio, per parecchi minuti.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. bar. Farfoglia, Pacor giudice dott. Luccardi; P. M. il procuratore di Stato dott. Tomicich; difensore del ragazzo e di quattro delle donne il dott. Robba; della Emma e della Rosa il dott. Rossi; dell'Antonio M. il dott. Barzal; il Giuseppe M. era senza difensore.

Che abbiano voluto rubare?

Iermattina comparvero pure dinanzi i giudici Pasquale C. di Pietro, d'anni 20, nativo da Fiume e pertinente a Trieste e Corrado P. di anni 15 da Trieste, imputati del crimine di attentato furto. La guardia municipale Carlo Wilfing racconta che conoscendo i due imputati, ed avendoli veduti, sfaccendati, in via Giacinto Gallina, li tenne d'occhio. Rivide poi entrambi, con un terzo, pure un ragazzo, mentre stavano presso il negozio di pellicciere Censky, in via S. Giovanni, e osservò che il G. consegnava in mano ad uno dei piccoli suoi compagni un oggetto. Il funzionario corse allora a chiamare un'altra guardia municipale, in piazza Carlo Goldoni, e quando ritornò vide che i tre, stavano presso il negozio, e mentre il G. faceva le viste di guardare nelle mostre, uno degli altri non sa se il P. o il terzo, che poi riuscì scappare, stava sforzando una delle mostre. Accortisi della presenza dei funzionari, dice il teste, i tre tentarono fuggire, ma i due imputati furono acciuffati.

Ambedue gli accusati dicono che stavano guardando nelle mostre del negozio dei canarini imbalsamati, e che anzi il terzo, che poi scappò, si era avvicinato a loro per raccontare come s'imbalsamano gli uccelletti.

La guardia sostiene che in quella mostra non vi erano canarini imbalsamati, e i due accusati sostengono di sì. La guardia dice ancora di conoscere gl'imputati, e che il P. si è dimostrato sempre un buon ragazzo, ma ritiene che il G. lo abbia corrotto, perchè questo giovane, non lavora, vive alle spalle dei genitori, e usa giuocare per soldi con i ragazzi, riuscendo così sempre a pelarli.

Il difensore del ragazzo P. che su invito del presidente al dibattimento si assume anche la difesa del G., per il fatto che il difensore scelto da questo imputato, rinunciava a difenderlo, rileva come trattandosi di due giovani incensurati, il processo risulti incompleto. Prima di decidere sulla sorte di questi ragazzi, di fronte a dei sospetti, necessita pur sentire i genitori degli stessi, i quali per lo meno potranno informare sulla loro indole. Mancano le informazioni che di solito la polizia trasmette. La guardia afferma anche che si riscontrarono tracce di scalpellature presso la serratura della mostra in questione, e necessiterebbe un sopraluogo.

La Corte accoglie la domanda della difesa, per quanto riguarda le assunzioni testimoniali, e delle informazioni della polizia, decidendo pure che vengano assunte informazioni nelle scuole che furono dai due imputati frequentate; non trova invece necessario il sopraluogo. Per l'assunzione dei nuovi rilievi, il dibattimento viene prorogato.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. Sbisà, bar. Farfoglia, giudice dott. Benich; P. M. il cons. aulico dott. Zencovich, difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Piccole beghe

Il fatterello accadde tre mesi fa: ma appena ieri Monna Giustizia potè occuparsene, considerarlo e dargli il suo sacramentale «videat». Il fatterello non è che... ceffone che, un mattino assai per tempo, si prese il cocchiere Giuseppe Horvat il quale voleva invece prendersi beffe e scherzo d'un compagno: il cocchiere Ignazio Godina.

Questo fu denunciato e si giustificò:

— El me tormentava, el me butava adosso sporcarie: va ben che ierimo in stala, a spetar l'ora de tacar i cavai, ma no ocoraria....

L'altro non è comparso; ma come l'accusato ammette l'incolpazione: «Si, si, ghe go da...., il giudice lo punisce con 24 ore d'arresto, che il Godina accetta senza reticenze.

★

Non ceffoni, stavolta, ma graffi, e non due uomini... maschi, ma due donne: una quasi giovincella, fresca e rosea, ed una oltre la trentina e così così. Scena di gelosia? No, neppure a dirlo apposta: fu una sciocchezza, un nonnulla che trasse le due donne ad arroncigliarsi dei loro incarcati.... artigli l'una all'altra.

Rosa Dambrosi, la trentaduenne, scendeva dal suo terzo piano di via Madonnina N. 28: sulle scale del I piano, incontrò la Bice Rivolti che saliva con un ornello dall'essere stata alla fontana per acqua; Rosa urtò accidentalmente Bice, e questa uscì in una sua frase un po' spinta e non.... armoniosa: l'altra rispose, come si dice, per le rime: quale delle due fu la prima ad alzar le... unghie? Ambedue, modestamente, declinano l'onore del primato; nè una teste oculare, Emilia Bergamas, sa precisarlo.

E il giudice, su denuncia della Dambrosi, avvalorata da un certificato medico, condanna la rubicondetta Bice a 5 corone d'ammenda. E Bice s'adatta.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ferlan

Corte d'Assise

Per la prossima sessione d'Assise che si aprirà il 2 marzo p. v., sono stati sorteggiati i seguenti signori giurati: Riccardo Adami di Agostino, Guglielmo Almeda fu Carlo, Clemente Ara fu Davide, Antonio Babic, Alfredo Bachrach fu Francesco, Giacomo Bandel fu Francesco, Felice Bartelj di Giuseppe, Quirino Baxa di Lino, Andrea Biziak di Antonio, Guido Bosma di Luciano, Angelo Botteri fu Martino, Guido Cavalcante, Giovanni Chermetz fu Antonio, Michele Duinovic, Guglielmo Fabiani fu Antonio, Augusto de Felszegy fu Francesco, Carlo Giovanella di Augusto, Emilio Hillebrand fu Leopoldo, Edmondo Honsell fu Edmondo, Pietro Jeraj fu Pietro, Francesco Lampe fu Bartolomeo, Giovanni Letis, Carlo Malalan fu Giovanni-Maria, Giacomo Mankoc fu Giacomo, Giacomo Pittana fu Osvaldo, Paolo dott. Pizzarello fu Paolo, Giuseppe Planinec fu Gottardo, Francesco Popatnik di Lorenzo, Giuseppe Prebelic, Roberto dott. Prezioso, Oscarre Radoslovich fu Nicolò, Carlo Rumer di Vittorio, Edoardo Scheimer fu Edoardo, Giacomo Stoka di Antonio, Alessandro Zgur di Alessandro, Fabiano Zgur di Giacomo. Giurati supplenti: Ignazio Bak fu Emanuele, Nicolò Derin fu Bartolomeo, Antonio Maffei fu Antonio, Alessandro Marangoni fu Antonio, Ugo Pirona fu Edoardo, Antonio Sablich fu Giuseppe, Arturo Sacraischeg di Giuseppe, Archimede Stupatz di Giuseppe, Gustavo Tarabocchia fu Guglielmo.

OGGI APERTURA
del
Nuovo Bar „Alle Procuratie“
con
Caffè Express
Palazzina Parisi (Piazza Carlo Goldoni).
Proprietario: RICCARDO RIZZATTO

Buona occasione per formarsi una posizione per la vita.
CEDESI
per Trieste e la provincia la **RAPPRESENTANZA GENERALE** con **diritto di vendita esclusiva** di un **articolo sensazionale per l'economia domestica**, articolo che non teme concorrenza. Nel tempo di 3 anni furono venduti all'estero più di 60.000 pezzi, ciò che si può comprovare. Il nostro sistema di vendita permette un enorme giro di affari. Guadagno netto mensile Cor. 1000-2000. Non occorre conoscenza dell'articolo, nè locale di vendita. Lavoro minimo. **Capitale richiesto Cor. 1500-2000.—.** Soltanto concorrenti seri, che parlino tedesco, rivolgansi al Signor **GRABOWSKI, Hôtel Centrale dalle 5-7 pom.**

SCUOLA TECNICA DI ALTENBURG Sa.-A.
Riparto ingegneria, tecnica, capifabbriche, costruzione meccanica, elettrotecnica, costruzione automobili. — 5 laboratori.
PROGRAMMI GRATIS

CINE IDEAL
Via S. Antonio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà
Il più elegante salone in Trieste.
Oggi e giorni seguenti
si svolgerà una insuperabile NORDISCH film:
L'ISOLA DEI MORTI
Grandioso romanzo d'amore e di vita moderna tratto dallo scritto del celebre Böcklin.
In questo speciale, classico e moderno lavoro di cinematografia non esiste scena che non attiri l'ammirazione degli spettatori e che non li trasporti al più alto grado d'interessamento.
Rappresentazioni dalle 4 alle 10 pom.

CARLO BURGSTALLER
TRIESTE
Corredi
DA SPOSA
E DA CASA ~

HOTEL EUROPA
Questa sera
Concerto Militare
del regg. fanti N. 32.
Ingresso cent. 60.
PRINCIPIA ALLE ORE 8.

Cercansi
per le singole provincie dell'Austria
bravi viaggiatori
bene conosciuti presso i negozianti in coloniali e droghe. Buon introito. — Offerte sub „Solid 3914“ indirizzare a **Haasenstein & Vogler, Praga II.**

ACCETTAZIONI DI FAVORE
OFFRONSI
a condizioni vantaggiosissime.
Scrivere „Postlagerkarte 921“ Cöln.

Programma del mercato di CAVALLI
del maneggio cavalli della città capitale e di residenza Budapest, nell'anno 1914.
I. Mercato di cavalli della provincia: 15, 16 marzo, 7, 8 giugno, 23, 24 agosto, 8, 9 novembre.
II. Esposizione e mercato di cavalli di lusso: dal 21 al 25 marzo, dal 25 al 29 aprile e dal 26 al 30 settembre.
III. Esposizione e mercato di cavalli da tiro: dal 7 all'11 marzo e dal 17 al 21 ottobre.
IV. Esposizione e mercato di stalloni: all'8, 9 e 10 ottobre.
V. Asta pubblica di cavalli dell'allevamento equino dello Stato: al 2 ottobre.
Tanto riguardo ai mercati di cavalli ungheresi, quanto agli altri mercati, viene pubblicato un catalogo particolareggiato in lingua ungherese e tedesca, catalogo che viene spedito a richiesta gratuitamente e per tempo.
La Direzione del Maneggio cavalli della città capitale e di residenza Budapest X, Kerepesi ut. 7.

Premiata Pasticceria G. Siega
VIA CONTI N. 2
Unica produttrice dei squisitissimi
PANETTONI MILANESI.

VENDESI
a prezzo molto conveniente materiale per costruzioni ferroviarie, Rotaie per scopi industriali e precisamente: 13500 metri di rotaie per ferrovia del peso di 32 chilogr. il metro, 18600 metri di rotaie per ferrovie a scartamento ridotto del peso di chilogr. 21 per metro. 12 scambi adatti, vecchi ma servibili. Offerte sub „A. B. 500“ al Piccolo

MUTUI
senza speseanticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti Scrivere in lingua tedesca, accludendo il francobollo per la risposta, alla «Hauptvertretung» Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Una volta sola nella vita!
50,000 Coperte da letto
a Cor. 1.95 l'una.
50,000 coperte da letto destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute in segnito alla guerra, coperte di lana Himalaya, originali di Bruna, che mantengono molto il calore e sono quindi indispensabili per l'inverno, grand. 200 cm. per 130, in bellissimi disegni a righe o misti, con splendide bordure colorate, vendonsi per poco tempo soltanto per **metà del prezzo di costo**, e cioè **Corone 1.95** il pezzo. **Queste coperte da letto invernali valgono il doppio e vendonsi soltanto fino a che dura il deposito**, ai seguenti prezzi sensazionali:

1 coperta da letto invernale soltanto Cor. **1.95**
3 coperte » invernali » » **5.70**
6 » » » » » **11.—**
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA
VIENNA III-2, Hiessgasse 13-P

Grandiosa scelta di PIUME PER LETTO!
appena sbarbate, di oche grigie ½ chilogramma Cor. 1.40, spedizione in pacchi postali di prova di 5 chilogrammi o più verso rivalsa. Una coperta grande di piumino Cor. 16, di mezzo piumino Cor. 12.80, di piume Cor. 10. Piume bianche sbarbate Cor. 2.40, mezzo piumino Cor. 3, di prima qualità Cor. 4, piumino grigio Cor. 3.20, piumino bianco finissimo Cor. 8. Tutto più a buon prezzo come altrove e prodotto nuovo, assicurato. Un cuscino Cor. 3. Primo deposito boemo di piume (riparto vendita al dettaglio) di **ADOLF GANS, Vienna, Hernals, Ottakringerstrasse 48-37.** Negozio sulla strada, vendita all'ingrosso nella corte a destra. Filiali: Tiefer Graben 11 e Mariahilf, Amerlingstrasse 8. Prezzi correnti gratis e franco. Guardarsi dagli inganni: Fare attenzione al nome e all'indirizzo **ADOLF GANS.**

ORRIBILMENTE
care si pagano spesso le **STOFFE DA UOMO E DA DONNA.** Tutte le persone private possono evitare questo guaio, acquistando **stoffe per vestiti,** nonchè **tele slesiane** e **stoffe lavabili** direttamente dal **luogo di fabbrica.** — Tagliate il seguente coupon, munitelo del vostro esatto indirizzo e mandatelo alla **Ditta in spedizioni di stoffe Francesco Schmidt, Jägerndorf N. 16** o rivolgetevi alla mia ditta a mezzo di una cartolina postale, riceverete gratis e senz'obbligo d'acquisto, il mio ricchissimo **campionario per primavera ed estate.** Non tengo che articoli di prim'ordine e le ultime creazioni della moda.
Pregasi tagliare e conservare eventualmente per più tardi
Favorite inviarmi gratuitamente per prenderne visione, senza obbligo di acquisto, il vostro completo
Campionario per primavera ed estate, N. 16
a) Stoffe da uomo:
1) qualità finissime
2) qualità mediocri
3) qualità a buon prezzo
4) stoffe per soprabiti
5) per vestiti salon
6) per vestiti di loden
7) per mantelli impermeabili
8) stoffe per calzoni
9) stoffe di cotone per calzoni (Manchester, Fustian ecc.)
10) Struck inglese per calzoni per cavalcare
b) stoffe di moda per panciotti
c) stoffe per costumi da signora
d) stoffe lavabili per vestiti e bluse (zefir, satin, voile ecc.)
e) telerie e cotonerie (chiffon, tele di ogni specie, oxford, canevaccio, tralicci, gradi per materassi, tela di sacco ecc.)
Qualora non rifletteste su uno o l'altro dei generi suesposti, favorite cancellarlo dalla lista.
Nome ______
Condizione ______
Luogo di dimora ______
Posta ______
Paese ______
Per ogni 25 indirizzi di persone private della vostra regione che mi verranno inviati, io spedirò gratuitamente un pratico articolo di réclame. Si assicura la massima discrezione.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Sciroppo
ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 44 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE
JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni
(protetto dalla legge)
„Purjodal.“
Un preparato di sarsapariglia e joduro purifica il sangue, accelera l'assimilazione, calma i dolori e i crampi, e serve anche quale profilattico contro le infiammazioni. Lo si usa con ottimo successo ovunque sia raccomandabile una cura di sarsapariglia e joduro. Viene sopportato facilmente senza dover trascurare la propria professione. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.20, per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni: Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit“ VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Premiato con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
Spedizioni postali giornalmente. (Herbabnys Nachfolger) Spedizioni postali giornalmente.
Deposito presso i signori farmacisti di **Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina**

Baccanale

Caleidoscopio carnevalesco del 1850-1860

Berlingaccio. - «Al Monte, al Monte!». - Psicologia dei carnevali passati. - Un martedì grasso di sessant'anni fa. - Preludi. - Carrozze e maschere. - Le gemme del Corso. - «Farinoti» e «tati». - Pioggia di fiori e grandine di confetti. - Il Corso dei «negri». - La cavalchina e l'orologio del Teatro Grande.

«Qui si vendono cestellini e sciatulli per le giornate da (!) Corso...». - «Si noleggiano costumi... anche di notte...». - «Per camelie rivolgersi alla libreria di Colombo Coen, recapito del rinomato fioraio Schönerer...».

Ecco gli avvisi del giovedì grasso negli anni che «siora nona» portava la crinolina. Berlingaccio, battistrada del carnevale stradaiuolo, dopo aver distribuito le tradizionali «fritole» - n'ebbero, per la prima volta, anche i poveri dell'Istituto - guidava il Corso di gala. Volavano i primi coriandoli; rotto l'incanto, carnevale mostrando la lingua e cantando, suonando e strepitando, non lasciava più la strada. Saturo di «morbin», impazzava però sempre nei teatri e nelle sale rigurgitanti. Si ballava, più furiosamente che mai, la monferrina, la danza popolare della vecchia Trieste, il gaio tango della «rasca» e del «fazzoleton»...

Pel porto franco correvano ancora gli anni delle vacche grasse. Però i guadagni non erano più così pronti e così lauti come una volta. I bei zecchini fiammanti dormivano beatamente nelle cassapanche dei nababbi. Tuttavia si spendeva e spandeva con l'allegra spensieratezza di prima. La «fraia», almeno in piccole dosi, era rimasta un bisogno cotidiano. E la bolletta non spaventava più tanto, dopo ch'era sorto, nel 1846, il Monte di pietà. I nonni ne facevano soventi gite, specialmente nella pazza stagione delle maschere, offuscata soltanto dalla data fatale del 24 febbraio, scadenza della pigione. Orologi e collane si tramutavano, per incanto, in «fracs» e guanti gialli, in scarpette bianche, in costumi «fantasia»...

«Sti giorni critici, - no ghe vol frotole,
Ogni risorsa - s'à da magnar!
Al Monte, al Monte - tabari e cotole,
E sina l'anema - s'à da fraiar!»

Il tripudio carnevalesco durava sei giorni continui; la città tutta partecipava al rumoroso baccanale, nè dormiva di notte. Quattro giornate di Corso, con profusione di dolci, di confetti, di fiori: era lontano il tempo, in cui si buttava un po' di confettura composta d'amido e di farina, o qualche manata di fagiuoli bianchi. Forse il Corso di gala del giovedì, diventato più tardi il Corso dei bambini, accennava a tramontare; ma che vivacità alla domenica, che baldoria al lunedì, che lusso al martedì grasso! Lusso da grande villaggio, da gente che sciupava il denaro senza discrezione: lo sfarzo ostentativo venne dopo il '60, coi neo-cavalieri e coi baroni di fresca data, aduggiando il baccano gioviale e popolaresco del 1850.

Qualche brontolone deplorava, sì, l'assenza di spirito della maschera triestina, oscillante tra un «Ti si diverti?» e un «No te conosso!». Un altro lamentava: «Gli assalti a confetture erano parziali e l'entusiasmo molto limitato» (sic!). Ma erano voci isolate; i giornali scrivevano: «Popolo, accorri e divertiti!» e l'appello non era lanciato invano. Il Corso delle carrozze, che verso il '50 andava dalla piazza delle Legna a quella di Lipsia e fu poi prolungato dalla caserma Dobler alla piazza Giuseppina, era «sempre fiorito», anche negli anni magri, o, secondo la meravigliosa sortita d'un cronista, era «almeno magnifico, se non sorprendente»! L'allegria divampava spontanea e verace; ne fanno fede i motti carnevaleschi d'ogni anno, sbocciati chissà come e poi ripetuti da mille bocche: «No fa gnente!» - «Mai passion!» - «Feghe logo e lassè là!» - che sventolavano come bandiere sui giocondi carnevali passati. E la musoneria era ancora una mosca bianca... Documentiamolo con la seguente notizia di cronaca: «Abbiamo notato al Corso una carrozza tutta chiusa con le persiane (!) calate, non sappiamo a cosa alludesse quella schiocchezza, ma destava un senso di malumore universale» (sic!).

★

Aiutati da qualche testimonio superstite, proviamoci ora a risuscitare uno di quei lieti giorni lontani...

Più festose dei galli, le regine della moda salutano il primo raggio di sole del martedì grasso. I papà e i mariti si calcano più forte sulle orecchie i berretti da notte... Mattinata laboriosa! Gli arbitri dell'eleganza percorrono la città in caccia di «bouquets». Le »babe» dei fiori, assediate, vendono le camelie al maggior offerente. Dinanzi allo specchio le belle provano cappelloni dalle larghe falde, appositamente confezionati pel Corso, vere corazze per la mitraglia zuccherata.

In istrada, piccoli bizzarri preludi annunziano l'indiavolata sinfonia pomeridiana: monelli dalla faccia incatramata, nelle vesti della mamma; strilloni con nasi cartacei; grotteschi «Torototela» che miagolano, pizzicando lo scordato colascione:

«Cantemo, balemo - lalera, lalà!
Magnemo, bevemo - lalera lalà!»

Tutti antecipano l'ora del pranzo che termina in un'apoteosi di «crapfen». Come i campanoni suonano mezzodì, il loquace battaglione dei rivendugliolі occupa i tavolini delle confetture; intorno ronza la ragazzaglia, mosche attratte dal miele. Molti negozi hanno levato le vetriere e disposto i sedili alle finestre per i più fedeli avventori: palchetti a piepiano! C'è perfino una mostra di vetrine che espongono nasoni, mustacchi, maschere d'ogni colore, stracci variopinti a cui sono attaccati i sonaglini e la pazzia dei carnevali passati.

Le finestre e i poggiuoli sono fioriti di teste umane; l'«inclita mularia» s'è arrampicata fino sull'angelo della fontana di Piazza e sul Nettuno della Borsa, e commenta fischiando. Accolte da clamori, le prime maschere guizzano tra la folla ognor crescente: sacerdoti di Norma, eleganti Casanova, feroci Mastrilli, «sguergeri» tra romani e francesi; un arguto Arlecchino si fa largo con la spatola, sferzando in rime popolaresche gli usi e i soprusi d'ogni giorno:

«Vardeve ocio,
Xe quà Batocio!»

Scrosciano coriandoli sulle prime carrozze: «comfortables» prese a nolo, dalle livree color «tempi passati», «gripizze» con territoriali alticci, «cabs» occupati da intere sacre famiglie, beatamente sdraiate. Gli equipaggi signorili attendono ancora davanti ai portoni; la «haute volèe» ritarda la messa, l'opera, il Corso; è supremo «bon-ton» scorrazzare un'oretta contata, tra l'ammirazione del popolo zuccone! Le gaie scaramucce dei confetti sono impegnate su tutta la linea.

Crescono i rumori... Grida, applausi, chitarre, trombette... «Tate», garibaldine, «vecie »vengono a braccetto d'irresistibili «Dandies», d'inglesi spilungoni, di sparuti «Arme-Reisende» con lo zaino sulla spalla. Balie friulane, dalle rotondità accentuate, offrono bambocci a insipidi Pampalughetti. Bianchi Pierrotti, diavolesse scarlatte, bautte nere, Pagliacci verde-gialli, «calze» rosse di pescatori chioggiotti formano una fantastica tavolozza di matto pittore ubriaco di gioia... Tra il brulicame delle maschere, tra testoni, nani e giganti, passano i temuti e terribili «farinoti», dal volto incipriato, sfondando i cappelli a cilindro, soffiando nuvoli di farina da tubi di cartone. Dileguano fra le proteste dei colpiti, lasciando dietro di sè una desolazione bianca...

A passo misurato s'avanzano le carrozze di «casada»... In molti casi i cocchieri sono carradori gallonati e i «destrieri» tirano nei dì di lavoro i sacchi di caffè; una specialità della vecchia Trieste! I tagliatabarri commentano: «Zente refada!». Ma negli irreprensibili attacchi della plutocrazia, ammirate e invidiate le «gemme del Corso», sfoggiano deliziose toilettes «chinèe». Un'odorosa pioggia di viole le inonda; gentili «petoraleri», saliti sul montatoio, offrono fumanti «crapfen» dalla marmitta di rame; i «lioni» scalmanati le tempestano di confetti e canditi, mentre i monelli si cacciano tra le zampe dei cavalli, per afferrare «mandorle» e «cartoline» (gli zuccherini involti in carta colorata).

«Tati» morbinosi, col lembo della camiciuola all'aria, traggono da vasi di uso molto intimo cucchiaiate di mostarda, cercando di cacciarla in bocca alle sartine che strillano. Tra la doppia fila delle carrozze s'è formato un pigia-pigia spaventoso. «Che struca-oio!» gridano le «sessolote» dalla lingua schietta. I «lampareti» (guardie municipali) non riescono che ad aumentare la confusione. Mille voci imbizzarrite cantano:

«Sartorele de la crem,
I scartozi ve mantien
Per balar la varsovien!»

Uno scalpitio sul selciato... Passa una cavalcata di somarelli, montati dai «cavalieri di Servola»... Largo! Ecco un carro diabolico, rosso-nero, Satanassi cornuti e caudati cantano un coro infernale... Largo! Tirato da sei superbi lipizzani color di neve, passa un «tilbury» da cui signori in cilindro bianco gettano camelie: «très» chic! Ed ecco il magnifico attacco di Filippo Coen: timone dorato e veri zecchini sui berretti dei lacchè mascherati... Molte carrozze sono trasformate in leggiadri giardini. Le comari curiose si sono assunto il compito di contare i mazzi di fiori: qualche equipaggio ne ha fino quindici! La questione dei «bouquets» provoca ogni anno vere battaglie di dame: nella stessa carrozza se li contendono cugine e «buone» amiche; per colpa del servo di piazza incaricato della distribuzione qualche mazzo sbaglia indirizzo, lo spasimante n'è livido, la bella sospirosa... Via, non è davvero piacevole vedere i propri fiori in carrozza altrui! Almeno le signorine indisposte li ricevono a casa, puntualmente e senza baruffe!

Fitta, continua, insistente imperversa la grandine rossa e bianca dei coriandoli. Gli elegantoni ai poggiuoli affondano senza posa la pala nei sacchi dei confetti, versando gl'incruenti proiettili sulla folla. Sotto le scariche «tremende», le romantiche «fraile» sospirano: «Dolci lotte, dolci alla lettera!». Più eloquente del linguaggio dei fiori, è quello dei confetti, e così complicato! Gl'innamorati gettano «chatouilles» e bomboniere. Con le ultime confetture, volano in grembo alle belle anche gli eleganti cartocci. Non importa! Vicino è il servo di piazza con nuove munizioni...

Il giorno muore in una divina fantasmagoria di colori. Sospeso, assorbito dall'attimo fuggente, carnevale canta, con voce rauca, con furore dionisiaco, l'inno alla Pazzia che nessun maestro ha scritto!

★

Finito il Corso elegante, al riverbero incerto dei fanali, una folla rumorosa e incomposta, si sbandava per le viuzze di Città vecchia: il Corso straccione dei «negri». Tra il vocio di mascherotti, cori di avvinazzati e fisarmoniche stonate, passavano allegre comitive, ricoperte di carte da giuoco o in costume di foglie d'edera e d'alloro, con sul petto una tracolla su cui leggevasi: «E l'affitto?», cantando la canzone epicurea del quieto vivere:

«Farghe logo e lassar là
Xe sapienza d'ogni età!
Benedeto chi ha inventà:
Faghe logo e lassa là!»

Si formavano capannelli intorno a donne in calzoni, intorno a facchini seminudi, in «tricots» color carnicino e abbelliti da una gran foglia di fico. La piazzetta delle Pignatte ospitava il congresso degli Arlecchini; due «Batoci» si scambiavano botte e risposte mordaci, tra gli applausi dei curiosi; un terzo bisbigliava a Colombina:

«Vin dolze e pan de Servola,
Farò mi pareciare,
De Zaule bone ostreghe,
Farò anche cusinare!»

Sopra la melma dei coriandoli stritolati giravano buontemponi in carrette, brindando copiosamente al carnevale morente. Passavano giardiniere, illuminate con candele, inghirlandate di palloncini alla veneziana. La gazzarra si prolungava fino a notte alta, per le vie, nei caffè e nelle trattorie affollate. La «créme» ballava l'ultimo «cotillon» al Casino vecchio. Molte signore rincasavano, coi veli «tarlatan» stracciati, seminude, a braccio dell'avvilito consorte. Le altre, in costumi elegantissimi, andavano alla «Cavalchina monstre» del Teatro Grande, troppo piccolo per le tremila persone intervenute. L'orologio segnava le undici e mezzo... La sala era illuminata a giorno, la platea una serra fiorita, il palcoscenico trasformato in un teatrino con una fila di 15 palchetti.

Questa veglia segnava il culmine del brio, dell'eleganza, dello splendore carnevalesco. Nella gala baraonda, tra squisite mascherette e cavalieri «sciccosi», si aggiravano alcune bautte nere, misteriosissime, con un diamante cucito sulla bocca del volto funebre. Il diamante significava: «Silenzio! Io non parlo, lasciatemi in pace!». Venute per vigilare qualcuno o per denunziare un intrigo, nessuno le avvicinava.La festa animata si protraeva fino ai sorrisi dell'alba. E l'orologio sulla facciata del teatro segnava

Excelsior Palace Hôtel

Martedì 24 Febbraio 1914

GRANDE BALLO MASCHERATO

con splendida decorazione di tutti i locali.

Principia alle 10.30 pom. Ingresso Cor. 6.

I biglietti d'ingresso prelevati antecedentemente alla cassa dell'Hôtel vendonsi a Cor. 5.— per persona.

Mercoledì 25 febbraio 1914

Festa delle Aringhe

Grande Concerto con servizio buffet. Principia alle ore 9. Eventualmente ballo. INGRESSO LIBERO.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio **Balsamo „Ria"** non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ. Un vasetto Cor. 1.—. **Kemény, Kassa I (Ungheria). Casella post. 12/94.**

Deposito all'ingrosso e al dettaglio: **Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.** Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Dateci il vostro indirizzo!

Noi vi dimostreremo come potete guadagnarvi senza fatica quale occupazione accessoria o principale, 20—50 corone al giorno. Trattasi dello smercio di un articolo che si vende ovunque: nelle case private, hotels, caffè, ristoranti, pensioni, uffici, fabbriche ecc. Cercansi ovunque rappresentanti. Campioni e indicazioni sul sistema di vendita gratis. Scrivete ad EVERGRIP Abt. 60, VIENNA I, Fleischmarkt 1.

PRIMO SANATORIO ITALIANO

PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis. Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Occhi aperti...!

Si vendono certi dadi, che per colori (rossi e gialli), forma e disegno delle etichette sono somigliantissimi a quelli genuini MAGGI.

Sono Contraffazioni! Rifiutatele!

Prendete solo i dadi che portano il nome: **MAGGI** e la marca Croce-Stella.

Meravigliosa arma spauracchio da potersi portare senza il permesso dell'autorità!

Modello originale come di una pistola Browning **„Dreadnought"** Un pezzo Cor. **6.—**

Unisce in sè: una scatola da sigarette e un accenditore Imperator, in acciaio brunito. **Effetto sensazionale, garantito funzionamento duraturo.** — Si spedisce verso rivalsa direttamente dal Deposito principale. Ordinando 3 pezzi, la spedizione viene eseguita franco. **J. KAISER, VIENNA IX,6 Nussdorferstrasse 26/28.** Prezzo corrente illustrato in merito ad accenditori pratici, si spedisce a richiesta gratis.

Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli.

Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito HERM. STRASSER, Vienna II Praterstrasse 38-T

Piume boeme per letto a buon prezzo.

Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.50, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21, grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro. Campioni e prezzo corrente, gratis.

BENEDIKT SACHSEL

LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

MACCHINE PER L'INCUBAZIONE per pollame domestico e selvatico

Si erigono con criterio pratico e a buon prezzo **allevamenti di pollame, molto rendibili.** Pollame per razza di ogni specie, tutti gli utensili per l'allevamento spedisce la fabbrica specialità NICKERL & Co. G. m. b. H., Centrale. Vienna-Inzersdorf, Triesterstrasse 30, telef. 9120: Chiedere catalogo con prezzi N. 41.

Grande partita **Scampoli stoffe colorate** lunghezza 6-8 metri l'uno

vendonsi, in seguito all'incaglio degli affari nei Balcani, a prezzi molto inferiori a quelli di costo. **30 metri di scampoli bene assortiti, Cor. 15.—. Scampoli della lunghezza di 6-12 m. l'uno, qual. primiss., 30 met. Cor. 17.** Questi scampoli comprendono zefir per camicie e bluse, flanelle moderno per camicie, oxford per camicie, tralicci, tessuto bleu stampato per grembiali e vestiti da donna, tessuti di Rumburg per biancheria da confezione e da letto. Inoltre asciugamani di puro lino, tessuto, spinato moderno e satin rasato per vestiti da passeggio, bei disegni delicati e scampoli di fustagno moderno invia verso rivalsa la Tessitoria di lino e Damaschi di KARL KOHN, NACHOD (Boemia).

Protetti dalla legge

Stivali originali adottati dai militari — Corone 10. — **50.000 paia di stivali**

da strapazzo, da commessi, rimasti invenduti in causa a ritardata consegna, vendo ora al prezzo di costo di sole Cor. 10 il paio. Questi stivali si adattano per i più grandi strapazzi, sono fabbricati della migliore pelle greggia, con suole di cuoio fortemente inchiodate, i tacchi sono contornati in ferro o cinghie di cuoio. Questi stivali si adattano specialmente per i paesi alpini. Facendo l'ordinazione basta indicare il numero di grandezza o la lunghezza in centimetri. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta cattolica in esportazione di calzolerie, **Franz Humann, Vienna II Aloisgasse 3 B 8** Ditta protocollata presso l'I. r. Tribunale comm.

M. WEISS

TRIESTE

soltanto Corso 7 e 9.

INGRESSO LIBERO senza alcun obbligo d'acquisto — OGNI GIORNO nel Buffet CONCERTO dalle 4.30 alle 7.15 pom.

RIPARTO CALZATURE

VENDITA ESCLUSIVA PER TRIESTE delle due marche mondiali

REGAL Fabbricazione originale americana della migliore esecuzione in riguardo alla forma, eleganza e solidità.

POPPER La più rinomata fabbricazione dell'interno. „Goodyear" uso americano. Inarrivabile per bellezza e convenienza.

Di tutte le due marche mondiali, arrivi continui delle ultime novità per passeggio e società. — Della marca „Regal" ricevemmo con gli ultimi arrivi dei piroscafi „Belvedere" e „Francesco Giuseppe I", direttamente dall'America

le ultime creazioni della moda in calzature

Brevetti di tutti i paesi provvede l'ingegnere **M. GELBHAUS** Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Straordinaria è l'efficacia del **THYMOMEL SCILLAE**

(nome brevettato). Scioglie il catarro, favorisce l'espettorazione, guarisce la tosse leggera e la pertosse, serve quale profilattico contro tutte le malattie degli organi respiratori, guarisce l'asma ed è di efficacia eguale per bambini e per adulti. Esperimentato e raccomandato dalle autorità mediche. Di sapore gradito.

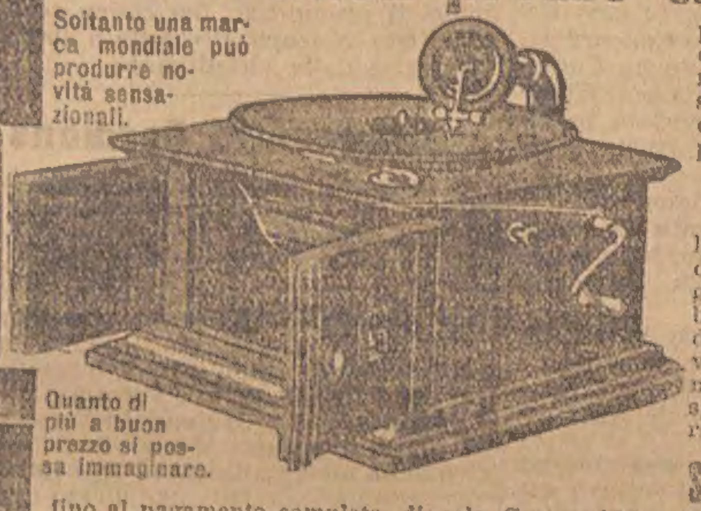
Una bottiglia Cor. 2.20. Verso invio anticipato di Cor. 2.90 si spedisce franco una bottiglia, per Cor. 7.— tre bottiglie, per Cor. 20.— dieci bottiglie. Non lasciarvi persuadere a prendere altri preparati surrogati!

Fabbrica e deposito principale: **Farmacia B. FRAGNER** i. r. fornitore di Corte **PRAGA III, N. 203**

ATTENZIONE al nome del preparato — ATTENZIONE a questa marca di fabbrica

Più a buon prezzo che per cassa,

Soltanto una marca mondiale può produrre novità sensazionali.



Quanto di più a buon prezzo si possa immaginare.

poichè noi vi spediamo senza alcun obbligo di acquisto il nostro recentissimo apparato parlante senza imbuto, insieme a 22 pezzi di musica su 11 grandi dischi doppi Pathé, tutto GRATUITAMENTE

8 giorni a prova

lasciando al ricevitore il diritto di rimandare l'apparato se non gli convenisse, verso il solo obbligo di risarcire la spesa minima di spedizione e rispedizione. Noi vi facciamo questa offerta eccezionale essendo sicuri che terrete la spedizione, e acquisterete l'apparato, nel qual caso avrete da pagare

soltanto Cor. 4 mensili

fino al pagamento completo di sole Corone 130.— che costa l'apparato compreso i dischi. Sapete che cosa sono i **dischi Pathé?** I dischi Pathé sono una **marca mondiale** e producono tutte le novità e i migliori pezzi artistici. Essi suonano senza bisogno di cambiare l'ago, a mezzo di una punta di zaffiro che dura all'infinito; questi dischi sono quindi indistruttibili. Un nostro acquirente, il signor E. H. di N scrive di suo impulso: **„Ho fatto suonare un disco Pathé per ben 1200 volte** ed esso è ancora in perfetto buon ordine, cosa che mi meraviglia moltissimo, se si considera che un buon disco ad ago incomincia a raschiare già dopo aver suonato 25 volte e non lo si può quindi usare di più." Il nostro nuovo apparato parlante senza imbuto, rappresenta il massimo della perfezione, poichè invece dell'ingombrante imbuto di latta, esso possiede nel suo interno un corpo armonico sospeso, fatto in legno curvato, in modo che impedisce qualsiasi risonanza metallica. **Chiedere subito la nostra spedizione di prova.** Spedizione pronta, imballaggio gratuito.

Per pagamenti per cassa abbuoniamo il 10 per cento. Comperate quindi altrettanto a buon prezzo come direttamente dalla fabbrica.

Il nostro apparato

consta di una cassa di legno di quercia finissimamente lucidato, dimensioni 37×37×20 cm., apparato di precisione a molla, braccio acustico, ed è compresa anche la cassa armonica Pathé-Concerto-Alluminio. In nessun luogo potete fare un acquisto tanto buono.

Visitate i nostri locali di audizione: Köstlergasse 6-8

Società Saphir a g. l., Vienna VI Casella postale 44/B 22.

Si prega di riempire chiaramente il tagliando seguente e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla prima rata di **Corone 4.—.**

Nome ______

Professione ______

Luogo ______

Via, Piazza ______ N. ______

AVVISO! Termine di consegna 15 giorni. Non si effettuano gli ordini se non accompagnati dalla prima rata di Corone 4.—. Qualora l'apparato e i dischi non corrispondessero e voi ci rispediste il tutto franco entro 8 giorni dal ricevimento, vi restituiremo la prima rata di Cor. 4.— senza alcuna detrazione. Se non ci è possibile eseguire l'ordine, rimandiamo il danaro.

Società Saphir a g. l., Vienna VI Casella postale 44/B 24.

— MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 —

UOMINI DEBOLI DI NERVI

riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle

TAVOLETTE EVATON.

Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE,** fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III,** Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

sempre le undici e mezzo... Era fermato! Così i nonni mattacchioni prolungavano la gioconda stagione, evitando gli strali del quaresimalista dal pulpito, e restando in pace con la propria coscienza. Il sole era già alto, che ancora dicevano al carnevale defunto:

«Vanne.... ma no... ci ascolta,
Non ci lasciar sì presto....
Ahi! sei purtroppo lesto.
Ahi! che ci lasci alfin!

Ricciardetto.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi: lloydiani: «B. Gautsch» cap. T. Bechtinger, da Cattaro, con 190 passeggeri; «Metcovich» cap. L. Hinner, da Venezia, con 39 passeggeri.

I piroscafi a.-u.. «Alice» cap. A. U. Cherubini, da Monfalcone; «Bosnia» cap. M. Tadin, da Metcovich, con 43 pass.; «Belvedere» cap. G. Cosulich, da Nuova York; «Jadran» cap. C. Zadro, da Macarsca; «Carola» cap. M. Mikulicic, da S. Cruz, Tenerife.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: «China» partì il 20 da Colombo per Bombay; «Semiramis» partì il 20 da Bombay per Karachi; «Vorwaerts» partì il 20 da Kobe per Sciangai: «Gablonz» partì il 20 da Suez per Aden.

Il pir. «Proteo» partì ieri da Rangoon per Trieste.

Il pir. «Perseveranza» partì ieri da Methil per Trieste.

La Chiesa a Pola
e il carattere italiano del paese

Pola, 21. Si è chiuso il concorso ai posti di preposito capitolare e di canonico presso la concattedrale di Pola e dovrebbe essere imminente la presentazione delle terne che è fatta dal vescovo e la nomina da parte governativa. Siccome a Pola la chiesa ha tradizioni italiane antichissime e il clero si è sempre mantenuto in stragrande maggioranza italiano, i due posti non potrebbero essere coperti che da sacerdoti italiani. Si assicura però che ora si vanno facendo pressioni sull'animo di mons. Pederzolli per far spuntare elementi stranieri. A Pola si è in grande attesa di vedere come il vescovo ed il Governo risolveranno questa questione, e da queste nomine la città avrà l'indicazione dell'ulteriore indirizzo del Governo verso il nostro paese.

★ Al Gabinetto di lettura si tenne l'altra sera un concerto di musica antica. Il minuetto del Lulli fu molto gustato dal pubblico sceltissimo, grazie alla perfetta interpretazione data dall'ottimo complesso di esecutori sotto la valida bacchetta del giovane e distinto maestro sig. Magnarin, che dovette arrendersi alle insistenti richieste ed accordare la replica. Applausi riscosse pure la «Siciliana» del Pergolese, eseguita dal signor Filinich, accompagnato al piano dal maestro Martinz. Il maestro Magnarin fu applauditissimo dopo ogni numero del bel programma e venne presentato di un ricco dono da parte del presidente del Gabinetto di lettura signor Quirino Fabro. A concerto finito si iniziarono le danze che si protrassero fino al mattino.

★ Nel predio del Consorzio agrario distrettuale si terrà nei giorni 26, 27 e 28 corr. un corso d'innesto per viti.

★ Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero: per onorare la memoria della signora Paolina Bossi: cor. 20 dal dott. Eugenio Petz; cor. 3 dal sig. Massimiliano Percovich; cor. 10 dalla signora Anna vedova Vio; cor. 10 dal dott. Padovani. Pervennero inoltre al gruppo della Lega: cor. 50 per una riconciliazione fra alcuni amici; cor. 2.20 dall'Alta Camera del caffè Miramar; cor. 3.40 raccolte fra studenti polesi all'Istituto magistrale di Gradisca inneggiando al trionfo dell'illustre concittadino Antonio Smareglia.

★ In morte della signora Paolina Bossi pervennero cor. 10 al fondo del Ricreatorio comunale dalla famiglia Ercole Giacich e cor. 10 al «Pro Schola nostra» dal sig. Carlo Martinuzzi.

★ I funerali della signora Paolina Bossi riuscirono una profonda manifestazione di cordoglio. Nel corteo grandissimo, oltre al capitano provinciale avv. Rizzi ed al gerente comunale barone de Gorizzutti, erano rappresentate: la Direzione del gruppo della Lega Nazionale in corpore, il Gabinetto di lettura, il «Pro Concordia», il Liceo provinciale femminile, la Camera dei medici dell'Istria, l'Associazione italiana di beneficenza, la Società magistrale del distretto e tutte le principali altre istituzioni cittadine.

★ Lunedì prossimo, nel pomeriggio, sarà tenuta una festa mascherata al campo di pattinaggio all'Arena, durante la quale verrà assunta una pellicola cinematografica.

★ L'impresa del Politeama ha rinunciato a tenere i veglioni di domenica e martedì grasso. In quella vece si terrà lunedì prossimo la tradizionale festa dei fiori.

★ Ieri verso le 3 ant., da una finestra interna del caffè Municipio si gettava sulla via Augusta, a capofitto, un ubriaco. Fu raccolto in gravi condizioni e trasportato all'Ospedale.

★ Nella casa al N. 1 di via Valsaline, abitata da certo Patus Koloman, addetto al Macello della marina, s'introdussero i ladri che rubarono quattrocento corone in banconote e vari preziosi per il valore di 230 corone. Del furto venne prodotta denuncia alla polizia.

★ Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero inoltre: cor. 10 dal dott. Domenico Benussi, per onorare la memoria della signora Paola Bossi; cor. 10 dall'Alta Camera del caffè Miramar; e cor. 3.08 da R. B. quale importo ricevuto in più dai suoi colleghi scolari al corso di contabilità.

★ Alla festa delle canzonette popolari che si terrà domani, domenica, dalle 3 pom. in poi al Politeama, è assicurato l'intervento di maschere e mascherate. Delle molte canzonette presentate, vennero prescelte per l'esecuzione cinque: «A le putele de Pola», «A l'apuntamento», «El patinagio», «Pola romana» e «Siana».

★ Ieri e ierlaltro, per disposizione della commissione governativa agli esami di lavorante, si tennero alla scuola professionale tre sessioni di esami sotto la presidenza del prof. Spiro Nachich e quattro sessioni sotto la presidenza del sig. Waldemaro Albrecht, di Trieste. Dei 33 candidati, 23 vennero ammessi, dei quali 5 si ritirarono e 2 furono rimandati ad altra epoca. Gli altri 16 furono dichiarati lavoranti. Fungevano da assessori-esaminatori i maestri meccanici Francesco Duda, Francesco Bisiak, i maestri falegnami Antonio Dertina e Alfredo Marchetti, e i maestri fabbri Francesco Zanetti, Giacomo Pinelli e Francesco Stein. Da assessori rappresentanti gli attinenti fungevano i lavoranti Domenico Fabro, Antonio Marcolin e Ugo de Visintini, da Trieste.

★ Per cura dell'Istituto per le piccole industrie vennero organizzati due corsi d'istruzione per la riparazione di reti da pesca a Medolino e Lisignano. Il delegato dell'Istituto sig. Valdemaro Albrecht spiegò alle donne interessate lo svolgimento del piano d'istruzione e gli utili che derivano da queste lezioni. L'iniziativa dell'Istituto venne accolta nelle vicine borgate con entusiasmo, basti dire che nei due luoghi si inscrissero oltre una sessantina di donne. Le lezioni principieranno ai primi di marzo e saranno impartite da due maestre dell'Istituto per le industrie casaline di Vienna. Grazie a questa azione i pescatori potranno affidare la lavorazione delle reti alle donne della propria famiglia o ad altre, senza dover abbandonare il lavoro o sacrificare il tempo del riposo. E' d'augurarsi che l'Istituto per le piccole industrie continui tale sua azione in tutti i luoghi di pesca dell'Istria, procurando così ai pescatori utile non indifferente.

★ L'ubriaco che iernotte cadde o si gettò da una finestra sulla via Augusta, riportando gravi lesioni, è Antonio Rabusin, di 28 anni. Si trova all'Ospedale provinciale.

La veglia pro Lega a Capodistria

Capodistria 21. Domani dunque Capodistria dimostrerà nuovamente il suo amore alla causa della difesa italiana accorrendo a recare il suo obolo alla festa pro Lega Nazionale, nel Teatro Ristori. Il Comitato numeroso e solerte si è moltiplicato perchè la festa riesca degna della Gentildonna dell'Istria.

Il movimento dei forestieri a Laurana

Laurana 21. Nell'anno 1913 arrivarono nel nostro luogo di cura 7935 famiglie con un totale di 11.950 persone, di cui 5826 maschi e 6124 femmine. Il maggiore contingente ci diede Vienna con 3465 persone. Dalle altre province: Austria inferiore 396 persone, Austria superiore 95, Boemia 682, Moravia 393, Slesia 117, Galizia 604 Bucovina 47, Stiria 676, Carinzia 13? Carniola 85, Salisburgo 43, Tirolo e Vorarlberg 54, Litorale 176, Dalmazia 10, Bosnia ed Erzegovina 43, Ungheria 3642, Croazia e Slavonia 437; con ciò un totale di 11.154 persone dalla Monarchia. Dall'estero giunsero 796 forestieri, suddivisi come segue: Germania 390, Italia 22, Svizzera 11, Inghilterra 16, Francia 10, Russia 212, Olanda 1, Rumenia 31, Grecia 3, Bulgaria 7, Serbia 73, Danimarca 3, Asia 1, Africa 7, Stati Uniti d'America 9. L'anno 1913 fu oltremodo favorevole alla frequenza dei forestieri: di fronte all'anno antecedente si ebbero 1234 persone in più.

★ Per martedì 24, ultimo giorno di carnevale, la Società filarmonica allestisce un Veglione mascherato. Oltre all'orchestra suonerà pure la banda sociale; un coro poi, preparato per l'occasione, ci farà udire le nuove canzonette triestine.

★ Alla Lega Nazionale pervennero: Per il mancato intervento al ballo della Lega: un anonimo cor. 3; da Trieste: de Z. cor. 5. Inoltre il sig. Andrea Ghira, da Fiume, versò cor. 10 per onorare la memoria dell'amico Ernesto Mattioni.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 20. Nella casa operaia N. 89 in Ponziano, abitavano in una camera gli operai Giacomo Sustar ed Ermenegildo Debeuz, ambidue da Pola. Ritornato un giorno il Sustar dal lavoro, osservò che durante la sua assenza era stato forzato il suo baule, dal quale erano sparite cor. 280 in banconote, una catena d'oro del valore di cor. 60 ed un anello del valore di cor. 30. I sospetti si concentrarono subito sul compagno di stanza Debeuz, il quale da qualche tempo è disoccupato. Il Sustar comunicò i propri sospetti alla locale polizia e la guardia Giuseppe Beltrame dichiarò difatti il Debeuz in arresto e lo tradusse alle carceri giudiziarie. L'arrestato è energicamente negativo.

★ Nelle sale dell'albergo «Alla Posta» si tenne questa notte un festino di ballo che riuscì animatissimo. Si ebbe prima una cena, a mezzanotte una lotteria e quindi le danze che si protrassero animate fino alle prime ore del mattino.

★ Il civico corpo dei vigili terrà l'annuale festa di ballo il 23 corr. nelle sale Carducci. Il netto ricavato è destinato al fondo di previdenza del civico corpo vigili. Visto lo scopo, il comitato spera nell'appoggio della cittadinanza.

Cronaca di Cormons

Cormons 20. In questi giorni si effettuerà la distribuzione e consegna di concimi, sementi ed attrezzi, prenotati a suo tempo, per il tramite di questo Comune, presso la Giunta provinciale. La distribuzione verrà fatta alla stazione ferroviaria a prezzi ridotti. Le sementi, trattandosi di quantitativi minimi, per comodità di prenotanti, verranno spedite direttamente ai loro domicili verso rivalsa dell'ammontare della spesa. All'arrivo della merce alla stazione, i sottoscrittori saranno avvertiti per mezzo del Municipio, onde provvedano subito al ritiro verso pagamento pronto.

★ Ieri, tra le 4 e le 5 pom., sulle nostre regioni si rovesciò un temporale da parere di essere in pieno estate. Lampi e tuoni attraversavano l'aria; mentre cadeva una specie di gragnuola alta un paio di dita e facente biancheggiare tutta la campagna. Pure le colline intorno a Medena del Collio erano tutte bianche.

★ Stanotte al nostro «Circolo Sociale» ci fu una brillantissima veglia danzante: si ballarono un «cotillon» ed una specie di... «facente funzioni» del ballo dell'orso; mentre la elegante sala era resa più appariscente da una superba decorazione del noto floricultore goriziano, signor Huatizin. Ma più smagliante riusciva la festa dai «fiori-umani» incarnati nelle nostre gentili ed avvenenti signore e signorine. Non pochi furono i forestieri invitati che vi intervennero, specialmente da Udine. Si ballò animatamente fino alle 5 del mattino.

★ Ieri, giovedì grasso, dopo una quarantina d'anni che l'antiquato costume non si ripeteva, si vide fare la sua solenne apparizione per le vie della città... un bove decorato. Si ripeteva, con ciò, una antica costumanza dei nostri vecchi, i quali solennizzavano in questo modo l'ultimo giovedì di carnevale. Tale usanza, crediamo, viga ancora in altri paesi. Il bove era, non c'è che dire, un magnifico esemplare bovino; ma la decorazione era lagrimevole: onde a che pro l'esumazione?

Un acquedotto nel Collio

Cosbana del Collio, 19. La mancanza d'acqua, in questi luoghi alpestri, specialmente l'estate, era per questa misera popolazione un vero flagello; e fu provvedimento molto saggio quello di costruire anche qui un acquedotto che provvedesse questi luoghi d'acqua suffi-

Un preparato ideale di olio di fegato di merluzzo

è e rimane l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo, da quasi quaranta anni gloriosamente conosciuta. Il finissimo olio di merluzzo norvegese (dei Lofodi) in essa contenuto, viene scomposto mediante il procedimento Scott, in piccolissime goccie e reso in tal modo facilmente digeribile anche per un organismo delicato, cosicchè ciascuna particella delle diverse e riccamente nutritive sostanze che la compongono, giunge direttamente all'organismo e viene intieramente digerita. Si pensi anche che

l'Emulsione Scott

è dolce e bianca come il fior di latte e si comprenderà facilmente come, grandi e piccini, prendano volentieri questo preparato.

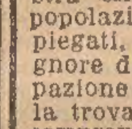
Deve però trattarsi della vera Emulsione Scott. Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA
Pasticceria da Cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Rittmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.
Specialità: GELATI alla Napoletana CASSATE alla Siciliana.
Inappuntabile servizio a domicilio.

Occupazione principale o accessoria per qualunque,

lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi della popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - Chem. Industriewerk Ge s.m. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.

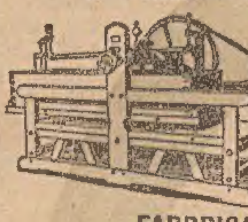
ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI



guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. Cléry. Campioni gratis e franco Scrivere al Dott. **Cléry, Parigi** Boulevard St. Martin 53.

Soltanto direttamente dalla ditta **„SUDETIA"** in spedizioni dirette dalla fabbrica **Jägerndorf N. 5** Slesia austr. acquisterete
Stoffe per vestiti da donna e da uomo
nonchè telerie slesiane, qualità buona **ai minimi prezzi di fabbrica.** Scampoli a prezzi irrisori.
CHIEDERE L'INVIO DI CAMPIONI!
Bellissime novità della stagione.

RULLO ELETTRICO per la lavatura
da usarsi anche a mano.



Nonchè **ogni specie di macchinari per lavanderia,** esecuzione di prim'ordine, offre la
FABBRICA DI MACCHINE
J. Krauss & C.o, Vienna XVIII-1
Cataloghi illustrati gratis e franco.

SAPONE FINO (camicsa) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 1kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N. 13

Siete ammogliato?

chiedete **i nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER. Vienna I, Wiesingerstr. 8B

Il balsamo Seehofer di Pressburgo
è riconosciuto da oltre 100 anni
come il migliore e il più usato fra i rimedi casalinghi contro la stitichezza, mal di stomaco, l'inappetenza, l'iterizia ecc. ecc.
Unico fabbricante: Dott. A. v. Sóltz, Pressburgo, Farmacia «Zum hl. Martin»
Vendesi a Trieste in tutte le farmacie.
Prezzo di una bott. cent. 70, - 12 bott. cor. 6.

VINI BRIONI
Deposito principale
in via Ghega 11
Telefono 2820.
Vini bianchi e neri da pasto, dolci e secchi da dessert.
In vendita anche presso la ditta **C. Fegitz, via del Teatro 2** (Tergesteo) e presso i migliori negozi di commestibili.

COGNAC J. & F. MARTELL
distillato di vino puro garantito del distretto di COGNAC (Charente).
Rappresentanza generale: RICCARDO MANTLER. VIENNA I. Dominikanerbastei N. 6

Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - Magnifico soggiorno invernale per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione da Cor. 14 in più. Prospetti gratuiti.

Com'è freddo
il vento da nord-est

e arrossa la faccia e le mani. Per impedire che la pelle diventi ruvida o screpoli, sfregare la faccia e le mani, dopo lavati con la Crema

Malattine
del **Dott. DRALLE**

(Crema senza grasso per la pelle). L'efficacia è sorprendente! La pelle diventa morbida, vellutata e resistente. — — Quando in seguito al raffreddore, bruciano le narici e le labbra, queste sono da sfregarsi, con la creme Malattine. Un rimedio casalingo ideale.

Un tubetto cent. 70 e cor. 1.20. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie, di saponi e nei migliori saloni da barbiere.

Georg Dralle, Amburgo-Bodenbach s/E.

Le madri, che hanno cari i loro figliuoli, danno loro come ricostituente, buon latte con Caffè di malto Kneipp di Kathreiner.

Il Kathreiner viene prodotto mediante il rinomato processo Kathreiner dal malto della migliore qualità ed è da 23 anni la
bevanda corroborante raccomandata dai medici.

Nel fare gli acquisti si domandi espressamente vero Kathreiner in pacchetti chiusi col ritratto del parroco Kneipp.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella stumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose. 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.— Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.
R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 5-P.
A Triestepresso la farm. Pizzul-Cignola, Corso 14

Splendida guarnitura per signori soltanto Corone 2.60.

Chi vuole persuadersi dei buoni prezzi praticati dalla mia ditta, ordini subito un paio di bottoni per polsi, fini, vero oro doublé 14 carati, un anello goldin, un'elegante catena d'orologio in oro doublé, un paio di orecchini con brillanti imitazione. Inoltre ogni acquirente riceverà assolutamente gratis, come da prospetto, un orologio extrapiatto in oro doublé. Se non conviene si restituisce il danaro. Spedizione verso rivalsa di Corone 2.60 più cent. 70 per spese postali a mezzo della ditta in spedizioni di gioielli H. WEISZ. Nagysallo No. 16, Com. BUngasrheria.

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine — Brevetto austriaco
Prospetto N. 21 gratis!
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21
Telefono D. 252.
Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**
Via dei Bachi N. 10

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4.-6.-8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr. 57 258

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Depositi a Trieste: M. Gall ditta Inglese, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, G. Cillia, G. Feropat, E. Zanitz, Centrale, di Fridéno, L. Mermoll, B. Ferrazutti ecc.

Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore

BELLEZZA VITTORIOSA. Carnagione di una purezza splendida e di una freschezza giovanile si ottiene alla più lunga in 10 giorni, tralasciando di lavarsi il viso col sapone e adoperando invece semola di marroni (costa Cor. 1.—) ed ogni sera la **„Pasta divina"**. La «Pasta divina» allontana garantitamente: il rossore della pelle e del naso, la pelle ruvida e screpolata diviene vellutata ecc., e queste impurità della pelle non ricompariscono più. Non esiste un altro preparato di tale efficacia neppure approssimativa. Un tubetto **Cor. 1.50,** un vasetto **Cor. 3.** Un vasetto di porcellana, **Cor. 6.25.**

BELLEZZA DELLE FORME: Signore e signorine di ogni età ottengono forme perfette usando il mio **„Afro-Methode"** brevettato. Prominenze ossute e incavi vengono regolati, il seno diviene solido, senza che la vita ed i fianchi ingrassino. Prospetto gratuito.

PELI SUPERFLUI sulla faccia e sul corpo vengono allontanati per sempre, senza causare dolori a mezzo del **„Rapidenth"**. E' l'unico mezzo che allontana i peli con tutta la radice, cioè in modo che non possano ricrescere. Non irrita la pelle. Prezzo **Cor. 3.50,** con «ellane», **Cor. 6.**

Spedizione discreta verso rivalsa o verso invio antecipato dell'importo (anche in francobolli).

Signora Elisa P. Schröder vorm. vereh. Bock
VIENNA I, Tuchlauben 21.

cente ai bisogni più urgenti. L'acquedotto in discorso verrà provveduto d'acqua da una sorgente d'acqua sanissima scaturente un paio di chilometri da Cosbana. Quanto alle spese, esse vengono sopperite parte dalla provincia e parte dal Governo.

I lavori sono già progrediti, sicchè, se il tempo sarà favorevole, fra qualche mese saranno ultimati appieno.

Ma non è questo soltanto il bisogno di questi paesi, la viabilità lascia in taluni luoghi a desiderare, sia perchè le strade, fra paese e paese, mancano affatto, sia perchè quelle che sono non si trovano alora in stato soddisfacente.

Ora si sta costruendo la strada Peternel-Nosna, strada che è di necessità somma, ed è da augurarsi che, una volta ultimata, la sua manutenzione non abbia da essere trascurata, come quella costruita a valle tre anni fa, strada che va da Peternel al molino, il cui stato lascia già ora parecchio a desiderare.

Cambio di vocale

Accanto al mare men sto
Se ho l'*o;*
Frutti gustosi dò a te
Se ho l'*e*.

Spiegazione del giuoco precedente:
CASTELLI - CALI - STEL.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 21 Febbraio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.95 a 24.—, Londra 23.99 a 24.05, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.85 a 95.15, Banconote ital. 94.85 a 95.15, Germania 117.10 a 117.80, Banconote germ. 117.10 a 117.80, Rend. austriaca in carta 83.50 a 83.90, Rendita ungherese in oro 4% 100.40 a 100.80, Rendita austr. in cor. 83.45 a 83.85, Rend. ung. in cor. 83.85 a 83.45, Credit 639.— a 642.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 718.— a 721.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 228.— a 231.—.

VIENNA Rendita aust. carta 83.65, Azioni Credit 640.—, Lloyd a. 620.—, Ferrov. dello Stato 720.—, Lombarde 105.—, Alpine 851.50, Lotti turchi 227.75, Chèques Parigi 95.26. sost.o

MILANO. Cambio 103.35, Rendita 97.27, Meridionali 531.—, Mediterranee 249.50, Edison 570.50, Commerciali 845.—, Terni 15.30.

PARIGI. Rendita francese 3% 87.17, Rend. ital. 3½% 96.85, Rend. aust. oro 90.65, Rend. ungh. oro 4% 84.60, Rend. spagnola 90.52, Cambio Londra 25.20, Rendita turca unif. 86.65, Azioni Banca ottom 642.—, Rio Tinto 17.89, Lotti turchi 203.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 579.—, Banca di Parigi 16.56, Meridion. ital. 529.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. 83.50, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 90.80, Rendita ungh. oro 4% 84.40. Azioni Credit aust. 206.50, Lombarde 22.25, Ferrate dello Stato 156.75, Vienna breve 85.05, Parigi 81.15, Londra breve 20.45, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 107.50, Cambio Italia 80.75, Laurahütte 168.25, Lotti turchi 168.25, Rubli in banconotte 216.20, Disconto Commandit 198.—. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 90.70, Azioni Credit 206.10, Banca nazion. 142.30, Ferrate Stato 156.30, Lombarde 22.30, Cambio su Vienna 85.08, Londra breve 20.45, Parigi 81.17. calmo

LONDRA. Consolidati 76—, Lombarde 4½, Argento 26 9/16, Rend. giappon. 99¾, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2¾. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 97¼, Baltimore and Ohio 92—, Canadà Pacific 213⅞, Chicago-Milwaukee and St. Paul 102½, Missouri Pacific 25¾, Northern Pacific 115⅝, Pennsylvania 111⅞, Philadelphia and Reading 167⅛, Southern Pacific 96¼. Southern Railway Com. 26¼, Union Pacific Com. 261⅝, Amalgamated Copper 75⅝, Anaconda 36⅝, U. S. Steel Corp. Com. 65⅝. Tendenza fermo

Caffè. AMBURGO 21. (Chiusa). Santos good average p. marzo 49.25, per maggio 50.—, per settem. 51.—, per dicem. 51.50. staz.o

HAVRE 21. Santos good average p. dicem. (50 chilò) a 60.50, per marzo 61.25. sost.o

NUOVA YORK 21. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 8.93, per maggio 9.13, per luglio 9.46, per settem. 9.58. staz.o

Zucchero. AMBURGO 21. (Chiusa). Per febbr. 9.35—, per marzo 9.35—, per aprile 9.40—, per maggio 9.50—, per giugno 9.55—, per luglio 9.62½. calmo

MAGDEBURGO 20. (Relazione F. O. Licht). Il tempo fu per i lavori dei campi abbastanza favorevole. L'aerea destinata per la coltivazione della barbabietola sarà in Germania ed in Austria simile a quella dell'anno scorso; in Francia, Belgio e Olanda sarà di una piccola riduzione; in Russia di un aumento non precisabile. Stima per l'Austria: 1.750.000 tonn.; per la Francia: 800.000 tonn.; per l'Olanda: 230.000 tonn; per la Russia: 1.750.000 tonn. per l'Europa: 8.348.000 tonn. I depositi in Russia al principio di gennaio erano 1.217.000 contro 1.026.000 tonnellate.

Depositi visibili in tonnellate: 4.248.000 (1914); 4.178.000 (1913); 3.015.000 (1912); 3.778.000 (1911).

PARIGI 21. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-29.50 calmo, bianco per mese corr. 32⅛, per marzo 32⅝, per marzo-giugno 32⅞, per maggio-agosto 33¼, Raffin. 64.50 a 65.—. calmo

LONDRA 21. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅞. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 21. Mercato staz.o Vendite 12000. Importazione —.—, Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.70, febbraio-marzo 6.69, marzo-aprile 6.70, aprile-maggio 6.65, maggio-giugno 6.65, giugno-luglio 6.59, luglio-agosto 6.55, agosto-settembre 6.43, settembre-ottobre 6.30, ottobre-novembre 6.22, novembre-dicembre 6.18 dicembre-gennaio 6.17.

Olio. PARIGI 21. Ravizzone per mese corr. 78.50, per marzo 77.25, p. marzo-giugno 76.25, per maggio-agosto 75.50. calmo

Frumento. PARIGI 21. Mese corr. 26.70, per marzo 27.05, per marzo-giugno 27.25, per maggio-agosto 27.15. fermo

Farina. PARIGI 21. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.90, p. marzo 35.95, p. marzo-giugno 35.90, p. maggio-agosto 35.85.

Avena. PARIGI 21. Mese corr. 18.85, per marzo 19.30, per marzo-giugno 19.85, per maggio-agosto 20.30. staz.o

Spirito. PARIGI 21. Per mese corr. 43.50, per febbr. 44.—, per maggio-agosto 45.—, per settem.-dicem. 43.50. staz.o

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Comunicazioni importanti di un esploratore in merito ad un rimedio che in India si usa con straordinaria efficacia contro il REUMATISMO.

Recentemente un giovane compatriota ritornò da un viaggio intorno al mondo. Durante il viaggio egli ebbe molto spesso occasione di venire in diretto contatto con gli indigeni, di osservare i loro usi e il loro regime di vita e specialmente di studiare i rimedi che essi adoperano contro le diverse malattie.

Il giovane esploratore si interessò in modo speciale dei metodi di cura usati dagli indiani e, per una fortunata combinazione, riuscì a scoprire un'erba medicinale che gli indigeni chiamano **Kitaruma** e che serve a lenire i dolori reumatici con straordinario successo.

L'indiano tagliuzza quest'erba fino a renderla in polvere e la mette al fuoco a cuocere nell'acqua, la pasta che così si forma egli mette - più calda possibile - sulla parte sofferente, che viene poi fasciata.

Il nostro giovane, che ebbe occasione di esperimentare su sè stesso la grande efficacia della Kitaruma, si convinse subito di avere scoperto un'erba medicinale di grandissimo valore. Stabilì subito una propria spedizione nell'interno dell'India e fece raccogliere grandi quantitativi di Kitaruma e portò questo straordinario medicinale per la prima volta in Europa.

Kitaruma si vende ora anche a Trieste in scatole da cor. 3.50. Nelle scatole si trova l'erba medicinale già preparata in sacchettini di tela, che si devono semplicemente far cuocere nell'acqua per 20 minuti e applicarli poi sulla parte sofferente quanto più caldi si possono sopportare. Ogni scatola contiene l'istruzione sul modo di usare quest'erba. Si sente la straordinaria efficacia già dopo il primo impacco.

Deposito **per Trieste e provincia Farmacia Zanetti, via Nuova 41.** Spedizioni verso rivalsa.

CAMINI PER OPIFICI
MURATURA DI CALDAIE

ALPHONS CUSTODIS
VIENNA XIII/2

Olio, caffè e riso
a prezzi convenientissimi
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
Spedizioni per la provincia
ARTURO GORTAN
Via di Torre Bianca 45
angolo via Carducci.

Novità! Novità!

Il miglior rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora è il pulire ben bene il pettine e la spazzola con il pulitore „BLITZ"
«Blitz» pulisce presto pettine e spazzola, dura per parecchi anni e preserva dal contagio delle malattie dei capelli. Un pezzo Cor. 1.40, in nichello Cor. 1.80, in legno lucidato Cor. 2. Spedizione verso invio anticipato dell'importo o verso rivalsa.
Vendita esclusiva per l'Austria-Ungheria: Centrale di novità: R. SPIEGEL, Vienna, VI. Mariahilferstrasse 103.
Cercansi ovunque rivenditori e rappresentanti verso sconto adeguato.
CATALOGHI NOVITÀ GRATIS E FRANCO.

MANTELLI DA PIOGGIA

taglio irreprensibile, senza odore, si acquistano ai minimi prezzi dalla
Ditta specialista
— in —
Mantelli da pioggia inglesi „The Wefo"
VIENNA VII, Mariahilferstrasse 25 a.
Mantelli da uomo da Cor 14.50 in più, mantelli da signora da Cor. 16.50 in più
Ordinazioni su misura si effettuano con la massima sollecitudine.
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS.

Fatta da una Casa italiana con larghezza di mezzi e d'arte, la nostra film, non poteva essere che un capolavoro raffigurante fedelissimamente la storia di quel grande condottiero che fu Napoleone I.
Il vinto di Waterloo
ovvero
La vera epopea napoleonica
(come modestamente la intitolò la celebre Casa «Ambrosio» di Torino) è riuscita una film di tanta bellezza classica da non confondersi certamente con nessuna altra del genere.
E' appunto per l'istruzione che da essa deriva che noi ci permettiamo d'invitare i dirigenti delle scuole cittadine, degl'i. r. Ginnasi, Reali ecc. a chiederci
Biglietti a prezzo ridotto per la scolaresca.
L'orario delle rappresentazioni PER OGGI è il seguente: 3.—, 4.45, 6.30, 8.15 e 10.— pom. precise. Raccomandiamo ai cittadini d'intervenire specialmente alle prime rappresentazioni dato il concorso enorme che ci sarà indubbiamente.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

VITTIME DELLA SORTE
Se volete possedere i segreti dell'amicizia, vedervi favoriti dalla fortuna, guadagnare al giuoco, distruggere o gettare una jettatura, schiacciare i vostri nemici, avere *fortuna, ricchezze salute, bellezza e felicità*, scrivete al mago *Mooris's*, 16 rue de *L'ECHIQUIER*, Paris, che vi spedirà *gratis* il suo curioso opuscolo.

IN VIA GIACINTO GALLINA N. 2
venne aperto un
NUOVO NEGOZIO OROLOGERIA
„Comptoir de Genève"
riccamente assortito di tutte le qualità d'orologi delle migliori marche, come:
Zenit, Omega, Schaffhausen ecc. ecc.
SPECIALITÀ OROLOGI DI PRECISIONE.
REGOLATORI, SVEGLIE ecc. ecc.
Riparazioni con la massima precisione e sollecitudine. Prezzi miti.

CONFEZIONE A COTTIMO
di biancheria da uomo e da donna
qualunque esecuzione, inviando le stoffe. Esecuzione esatta, sollecita. - SOLTANTO PER RIVENDITORI. Massimo buon prezzo.
Fabbrica meccanica di biancheria:
S. NEUFELD, Vienna XVI, Helgerleinstrasse 22.

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
Ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

FRANCOBOLLI!
30.000 francobolli diversi, garantiti originali, spedisce a richiesta per la scelta. - Prezzi 60% inferiori a quelli del catalogo Senf.
A. WEISZ, VIENNA I, Adlergasse N. 8.
SI ACQUISTANO COLLEZIONI.

Fabbrica TORTELLINI
Il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Cercate qualche cosa?
In questo caso non tralasciate di chiedere lo scambio gratuito di idee commerciali di ogni specie. Nessuna provvigione. Soltanto mediazione diretta. Ottimi risultati!
Interessati chiedano il prospetto del «Commerce», indirizzando le lettere al luogo di cura mondiale
MERANO, AUSTRIA, VILLA AUFFINGER - SCHIFF

Crampi ✚ Epilessia
e dolori nervosi invecchiati. Si garantisce perfetta guarigione. 46 anni di successo.
Farmacista Jekel. Glarus, Svizzera. Lettere affrancansi con 25 cent.

Signore! Signori!
Adoperate soltanto la migliore e più economica crema per la faccia e per le mani
„IDEAL"
riconosciuta dalle autorità mediche. Priva di grasso e non attaccaticcia. Un'unica prova Vi farà eterno amico.
Prezzo d'un tubo centesimi 70.
Trovasi nelle farmacie, drogherie, profumerie.
DEPOSITO GENERALE:
GIOVANNI ANGELI, PROFUMERIA
Trieste, via Vincenzo Bellini.

Peli superflui sulla faccia

e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene Cor. 5. Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli Cor. 3.-.
Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Centrale hygienique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 5-T
Vendesi a Trieste presso la Farmacia
Pizzul-Cignola, Corso 4.

Pistola automatica
e Pistole originali
Browning

Catalogo illustrato di qualunque genere di armi da lusso e da caccia, gratis
Calibro 6.35 si spediscono senza nessun' anticipazione, 5 giorni a prova. Costruzione semplicissima, formato da portare nella tasca del panciotto. Si garantisce una mira sicura. Prezzo soltanto Cor. 60.— verso pagamento in rate mensili di Cor. 4.—. Chiedere prontamente una spedizione di prova.
BIAL & FREUND S. a g. l. Vienna VI/2, casella postale 440/26

GANGLIONAL
un tè preparato appositamente dalle migliore erbe e che viene usato quale
rimedio casalingo
con ottimo successo contro le malattie nervose. Questo tè, chiamato „Ganglional" calma i nervi, i dolori, è sanguificante, preserva dai crampi, cura l'insonnia, aumenta la forza fisica e il benessere generale e facilita la digestione. Questo tè si vende genuino soltanto a mezzo del Farmacista JULIUS BITTNER, REICHENAU, Austria Inf.
I. e r. fornitore di Corte e della Camera Arciducale.
Prezzo di una scatola con esatta istruzione sul modo di usarlo Cor. 3. Vendesi a mezzo delle farmacie. Se non lo si trova, chiederne l'invio diretto, franco di porto verso rimessa anticipata di Cor. 3.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA friulana, giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 2936 A

CAMERIERA parla tedesco, sloveno, abbastanza italiano offresi per hôtel. Richieste «Victoria» Piccolo. 10564 A

CAMERIERA con buoni attestati, anche cucinare offresi presso persona sola o piccola famiglia. Scrivere «Rosa» Posta Stadion. 10519 A

CAMERIERA cerca posto presso famiglia signorile, andrebbe anche fuori di Trieste. Indirizzo: Acque 14, V. 10852 A

CUOCA tedesca cerca per primo marzo posto in casa signorile, dove ci sia cameriera oppure in trattoria. Offerte «F. L.» Piccolo. 2921 A

DOMESTICA friulana, giovane, brava, modeste pretese, offresi. Scrivere «Friulana» Piccolo. 10758 A

GIOVANE ragazza, parla italiano, tedesco e sloveno offresi a piccola famiglia senza figlioli. Richieste «Ragazza 3025» al Piccolo. 3025 A

SIGNORINA sola, referenze serissime, offresi aiutare famiglia, anche cucinare. «Rina» Piccolo. 10777 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CAMERIERA brava, ottimi attestati cercasi. Torre bianca 10, II p., destra. 2938 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Bachi 14, terzo, 7. 10806 B

DOMESTICA friulana per coniugi e bambino cercasi prontamente. Stadion 8, II, destra. 3090 B

DONNA di servizio pulita cercasi, dalle 8½ alle 10-dalle 2 alle 4. Panfilo Castaldi 8, III, porta 14. 10713 B

DOMESTICA italiana o tedesca, cerca piccola famiglia. Chiozza 42, II, sinistra. 3075 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Via Miramar 51, IV. 2821 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per tutto il giorno. Oltre paga riceverebbe colazione e pranzo. Rivolgersi Scorcola, Salita Trenovia 332, primo, sinistra. 12334 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, due volte al giorno, cercasi. Presentarsi dalle 10-11. Via Armeni 8. 2991 B

PRESTASERVIZI intera giornata oppure servetta cercasi. Via Nuova 45, primo. 10813 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Piccolomini 6, terzo piano, porta 15. 3009 B

RAGAZZA prestaservzi cercasi, tutta giornata. Belvedere 2, terzo, porta 12. 10836 B

RAGAZZA brava, onesta, cercasi. Via Geppa 6, buffet. 10868 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici cercasi prontamente. Via Cecilia 14, porta 13. 3019 B

RAGAZZA pratica rassettare stanze e cucito. Rivolgersi: Lazzaretto 45, V. 10848 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE manifatture, ventitreenne, bella presenza, dettaglio, minuto, pratico vetrine, italiano, tedesco, slavo, ottimi attestati, cerca posto. Sette fontane 221, Zimolo. 10627 C

BARBIERE parrucchiere capacissimo, ottimi attestati offresi prontamente. Scrivere «Attivo 101» Piccolo. 10744 C

CONTABILE italiano, tedesco, sloveno, occuperebbe qualunque posto, ovunque, mitissime pretese. Gentili offerte «Attivo» posta Gorizia. 10678 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, francese, tedesco, italiano, abile stilista, stenodattilografo, preventivista tecnico, disponibile fra breve, cerca posto adeguato. Referenze, certificati prim'ordine. Sub «Corrispondente 10751» Piccolo. 10751 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbocroato, con lunga pratica commerciale, assiduo, esatto lavoratore, persona seria, offresi città provincia. Offerte Piccolo sub «Lavoratore indipendente». 10723 C

CORRISPONDENTE-contabile tedesco, conoscitore lingue, referenze della piazza, cerca posto. Unico mediatore. Alfonso, caffè Casa Rossa. 2965 C

FALEGNAME povero, di numerosa famiglia, offresi per qualunque lavoro. Richieste «G. B.» Piccolo. 10761 C

GIOVANE con conoscenza italiano e tedesco offresi quale praticante ufficio o magazzino. Gentili offerte sub «Diligente» Piccolo. 2995 C

GIOVANE intelligente cerca posto presso buona ditta, quale contabile, corrispondente tedesco, francese, boemo. Offerte «Intelligente» Piccolo. 10854 C

IMPIEGATO, magazziniere, da molti anni presso primaria ditta granaglie, coloniali, cerca migliorare posizione, posto fiducia. Ottime referenze, eventuale cauzione, anche quale viaggiatore. Offerte «Magazziniere» fermo posta centrale, Gorizia. 13129 C

ISTITUTRICE esperta, della Germania del Nord, maestra diplomata, coltura musicale e linguistica, già per parecchio tempo occupata in Francia, cerca posto presso famiglia cattolica. Scrivere: «Erzieherin», Graz, Stiria, Gartengasse 26, mezzanino, destra, porta 2. 93089 C

IMPAGLIATRICE sedie paglia e canna d'india assume lavori in casa. Indirizzo Piccolo. 2993 C

IMPIEGATO, corrispondente tedesco, inglese, dattilografo cerca occupazione per le ore pomeridiane. Indirizzo «Typewriter» Piccolo. 10735 C

MONTATORE elettricista, pratico impianti luce e forza, praticissimo in motori, locomobili, abile operatore per cinematografo offresi, per Trieste o fuori. Offerte sub «Abile 10476» Piccolo. 10476 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai. Offerte «Elvira» al Piccolo. 2925 C

PENSIONATO del Comune, cerca posto di fiducia, mitissime pretese. Offerte «Pensionato 3021» al Piccolo. 3021 C

PRATICANTE tedesco per scrittoio cerca posto presso ditta commerciale. Richieste sub «U. I.» Piccolo. 3012 C

PETTINATRICE capacissima moderna offresi mensilmente; occasione teatri, balli. S. Vito N. 30, portinaia. 2934 C

PETTINATRICE moderna offresi mensilmente occasione; impartisce lezioni. Gatteri N. 29, porta 12. 2933 C

POSTO di segretario, riscuotitore o qualsiasi occupazione decorosa, cerca persona fiducia, seria, paziente, bella presenza qui o fuori, ottime referenze. Offerte «F. F.» fermo posta centrale verso scontrino. 10711 C

SIGNORINA pratica conteggio offresi quale cassiera o venditrice pel primo. 2797 C

SIGNORINA distinta famiglia, bella calligrafia, parla italiano, tedesco, pratica lavori scrittoio, offresi per ditta o studio avvocato. Offerte «Capace 10726» Piccolo. 10726 C

SIGNORINA, parla tedesco, cerca posto prontamente, accudire bambine pomeriggio, lavoretti cucito. Indirizzo Piccolo. 3034 C

TAGLIATORE calzolaio abile oppure agente in pellami, offresi qui o fuori. Offerte «Assiduo 2923» Piccolo. 2923 C

TEDESCO, perfetto corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile, cerca impiego adatto. Offerte «Tedesco» Piccolo. 2691 C

UOMO cinquantenne, bella presenza, parla discretamente inglese, un po' di tedesco, bella calligrafia, cerca posto oppure lavoro a domicilio. Scrivere «Americano 10754» Piccolo. 10754 C

VENTENNE con lunga pratica offresi quale droghiere: conosce italiano, serbo croato, tedesco. Scrivere «Droghiere» Piccolo. 10745 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI bandai e mezzi lavoranti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3015 D

CAPO muratore, abile, cercasi prontamente per costruzione in città! Offerte con referenze e pretese al Piccolo sub «Costruzione». 3052 D

CONTABILE disponibile alcune ore del pomeriggio, cercasi. Torre Bianca 25. 3073 D

GIOVANOTTO praticante con paga cercasi. Scrivere sub «Bilingue 7» Piccolo. 2977 D

GARZONA brava sarta da uomo cercasi. Sanità 4. 2974 D

GARZONE cercasi per drogheria. Castelreggio, Campo S. Giacomo 2. 10749 D

GARZONA stiratrice cercasi. Tigor 15. 2942 D

GIARDINIERE cercasi, lavori piccolo giardino, in cambio riceverebbe alloggio. 3080 D

IMPIEGATO giovane, miti pretese, che conosca italiano, tedesco ed articoli marina, cercasi. Offerte dettagliate e pretese stipendio, sub «Marina» Piccolo. 10775 D

LAVORANTI capaci e garzone modiste cercansi prontamente. Reggio Camerini, via S. Lazzaro 5. 10614 D

LAVORANTE sarta uomo, capace macchina, bu-chi, cercasi. Dallabrida, Caserma 14. 10765 D

LAVORANTE stiratrice, capacissima, cercasi. Barriera 18, II. 3053 D

LAVORANTE sarta da uomo brava cercasi. Rosada Domenico, via Donato Bramante N. 11, secondo. 2920 D

LAVORANTI modiste, brave, cercansi. Via Nuova 35. 3059 D

MEZZA lavorante modista capacissima cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2522 D

PORTINAI, coniugi soli, con paga, cercansi. Via Petrarca 5, quinto piano, sinistra. 10840 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi prontamente. Milanese; Riborgo 27, III. 10722 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi. Sapone 5, terzo, porta 10. 10814 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio olio cercasi. Roiano, dietro la chiesa. 3061 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

RISCUOTITRICE distributrice, donna seria, ottime referenze, cercasi da primario negozio. Offerte sub «Riscuotitrice 10763» al Piccolo. 10763 D

SIGNORINA praticante cercasi, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, per scrittoio; pronta entrata, mensili corone 50. Offerte casella 51, porta 3. 2757 D

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza italiano e sloveno, cerca studio avvocatile Via S. Lazzaro 23. 10383 D

SIGNORINA dattilografa tedesco italiano, anche principiante cercasi. Scrivere sub «2976» Piccolo. 2976 D

SARTA da uomo cercasi. Via S. Sebastiano N. 1, terzo. 2959 D

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco, stenografia tedesca, dattilografia, cerca ufficio tecnico. Rivolgersi: ore 1-2, Farneto 58, II, sinistra. 10833 D

SIGNORINA, perfettamente tedesco, capace di libri, stenodattilografia, cercasi. Offerte sub «Buona paga» al Piccolo. 10815 D

VENDITRICE che parli italiano, tedesco (anche principiante), cercasi per primaria ditta. Preferita chi conosce anche la lingua croata o slovena. Offerte «Bella calligrafia» al Piccolo. 10742 D

VIAGGIATORE che visita commestibilisti del Carso, per olii mangiabili, cercasi. Buona provvigione e parte spese viaggio. Offerte, con indicazione per quali ditte viaggia, sub «Mercur» al Piccolo. 3085 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto, darebbesi a due onesti operai. Ferriera 31, IV, 10. 2996 E

ALLOGGIO, vitto affittasi per due giovani dabbene. Via Fontana 3, II, destra, porta 6. 2994 E

CAMERA soleggiata, ammobiliata affittasi prontamente. Via Ferriera 35, terzo, sinistra. 10749 E

CAMERA matrimoniale, bene ammobiliata affittasi. Chiozza 32, II, porta 5. 10748 E

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi corone 14: persona sola. Rossetti 41. 10741 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Canova 13, I, porta 6, paraggi Rossetti. 10782 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Media N. 48, porta 7. 10798 E

CAMERE (due), vuote, cucina, soleggiato, affittansi prontamente corone 50. Chiozza 60, secondo. 10783 E

CAMERETTA ammobiliata, compreso ottimo vitto affittasi. 56 corone. Belvedere 2, terzo, porta 12. 10835 E

CAMERA bellissima, quadrata, con gas affittasi. Corso 21, 1, Zennaro. 10841 E

CAMERA bellissima, due letti, affittasi ad amici. Ottimo vitto. Madonnina 11, porta 8. 10838 E

CAMERA comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 3064 E

CAMERINO piccolo, chiaro, con letto, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 17. 10796 E

CAMERETTA quieta, interna, affittasi. - Via Nuova 5, secondo, sinistra. 10803 E

COMPAGNO stanza o due amici cercasi. Manzoni 8, quarto, sinistra. 10799 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente, corone 3.30 settimana. Via Dante Alighieri 4, porta 15. 10755 E

CAMERA bella, due finestre, bene ammobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Via Petronio 7, porta 12. 10864 E

CAMERINO piccolo con letto affittasi. Scrozeria 13, terzo. 3089 E

CAMERA bene ammobiliata, vista Cavana, affittasi, volendo vitto. Madonna del mare 2, II. 12338 E

CAMERINO vuoto, splendido, d'affittare presso distinta famiglia. Media 16, IV p. 10818 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, eventualmente vitto. Luigi Galvani 1, porta 2. 3055 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Olmo 4, I. 3051 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
Riproduzione vietata.

(24)

Lady Ellen aggrottò le ciglia alla sua volta, ma non disse nulla e andò in giardino mordendosi le labbra.

Adriano Dawney andò a parlare di nuovo con la governante e, prima di raggiungerla, si fermò a guardarla mentre si stendeva in una poltrona. L'espressione del suo volto avrebbe rischiarato a Lady Ellen molte cose che la imbarazzavano e la tenevano perplessa. E se Enid Bryant l'avesse vista, avrebbe subito compreso ciò che l'intrepido colonnello non aveva ancora osato confessare a sè stesso.

CAP. XIII.

Quando il colonnello Dawney giunse alla Rettoria, provò una grande delusione. La signora Gresham gli disse che la signorina Sinclair s'era sentita tanto poco bene, ch'ella l'aveva persuasa ad andare in letto.

— Poco fa ha avuto uno svenimento - diss'ella. - Il suo stato mi preoccupa perchè mi sembra troppo delicata pel genere di vita che ora conduce. Da quanto ha compreso, è sola al mondo.

— Peccato che non possa rimaner qui. Quest'aria la rafforzerebbe.

Poi il colonnello fece sorridere di piacere la sua ospite narrandole che Lady Ellen avrebbe desiderato essere dei loro.

— M'avrebbe fatto molto piacere - disse la moglie del Rettore. - E' veramente graziosa e sembra così giovane.

— E' giovane - rispose Adriano - ed ha già avuto tante disgrazie, povera Nell!

Il pranzo fu piuttosto silenzioso. Desmond Hammond era visibilmente di cattivo umore. Marion Laurie fece quanto poteva per rianimarlo, ma egli rifiutò di cantare, e siccome, per sua stessa confessione, la ragazza s'accompagnava malissimo da sè, la parte musicale della serata ebbe poco successo. La signorina Laurie, che s'era spaventata molto quando Enid era svenuta, salì due volte da lei durante la serata.

— Sono tutti molto gentili - le disse, sedendosi un momento sul suo letto. - La signora Gresham ha detto che verrà a salutarvi prima che vi mettiate a dormire e il colonnello Dawney v'ha portato la ricetta della medicina che vi ha dato quest'oggi. Che uomo, Enid! è fin troppo simpatico. - Si mise a ridere e soggiunge: - Credo che quello stupido ragazzo ne sia geloso!

Enid stette ad ascoltare senza sollevare il capo dal guanciale, sentendosi troppo debole per parlare, ma più tardi, quando la sua compagna se ne fu andata, si alzò e andò a sedersi presso la finestra. Ancora un giorno in quel porto di riposo e poi doveva affrontare nuovamente il mondo, con tutte le sue difficoltà e tutte le sue amarezze!

Mentre sedeva presso la finestra, il colonnello e il Rettore uscirono dal salotto e si misero a passeggiare, fumando e conversando. Enid seguiva con lo sguardo l'alta figura dell'ex-ufficiale rabbrividendo all'udirlo ridere. La sua somiglianza con Giuliano era terribile. Ella si chiedeva vagamente se quell'uomo così simile a suo marito sarebbe stato capace d'una uguale crudeltà. Giacchè ora non si nascondeva più che Giuliano Bryant l'aveva trattata crudelmente e che il denaro aveva avuto un tal potere sopra di lui, da renderlo indifferente a tutto ciò che la riguardava. La debolezza fisica che l'invadeva gradatamente ma in modo sempre maggiore, peggiorava a cento doppi la sua situazione.

— Non posso ammalarmi! - diceva ella fra sè con violenza - non devo ammalarmi! - Poi, entrando in un nuovo ordine d'idee, pensò cupamente: - Vi sarebbe una sola via d'uscita. Se morissi, tutte le difficoltà di Giuliano s'appianerebbero.

Ma la sua gioventù e l'amore alla vita erano in lei così forti che pensando alla propria morte non potè mantenersi calma e scoppiò in lagrime.

Di lì a poco si alzò, posando la testa indolenzita contro la vetrata ed era ancora in quella posizione quando il colonnello Dawney tornò dal giardino, solo. Aveva accompagnato al cancello il Rettore, chiamato al villaggio, ed appena vide quel pallido volto e quella snella figura illuminata dalla luna affrettò il passo e andò sotto alla sua finestra.

— Vi sentite meglio? - disse dolcemente.

Enid si ritrasse un momento, poi uscì sul balcone.

— No - rispose nervosamente. - Non istò bene. Mi duole molto la testa e non posso dormire. Fa tanto caldo!

— Povera piccina! - disse Dawney. - Vi ho portato quella polvere pel caso che potesse occorrervi. Ve la manderò con la signora Gresham, cui ho già spiegato come dovete prenderla.

— Grazie! Siete molto buono.

— Vorrei davvero essere buono a qualche cosa - disse Adriano parlando piano per non essere udito da altri. - Sentite, signorina Sinclair, ci conosciamo da poche ore e voi non sapete nulla di me, ma merito la vostra stima e vorrei pregarvi di considerarmi come un vostro amico e di rivolgervi a me in qualunque momento potessi esservi utile.

— Non ho amici - disse Enid.

— Tanto meglio per me - rispose vivamente Dawney. - Orbene, è facile vedere che avete un pensiero che vi tormenta e siete troppo giovane per sopportare i vostri dispiaceri da sola. Se non potete confidarli a me, confidateli almeno alla signora Gresham. E' un'ottima donna e vi è già straordinariamente affezionata.

— Certe cose - disse Enid con voce tremante, - non si possono dire.

Egli corrugò un momento la fronte, poi rise.

— Ah, come siete giovane! - esclamò. - All'età vostra ogni piccola contrarietà prende delle proporzioni d'una disgrazia. Ma ad ogni modo, non è giusto che vi tormentiate. Se qualcuno di noi può esservi utile, pensateci. Per ora, promettetemi di prendere la medicina e di andare a letto. Vedrete che dormirete. Io tornerò domani e parleremo un po' a lungo insieme. Buona notte.

Ella mormorò: «Buona notte» e si rimise a piangere, commossa da tanta bontà. Mezz'ora dopo, quando la signora Gresham andò a salutarla, la trovò coricata e finse di non vedere i suoi occhi gonfi di pianto.

— Per ordine del colonnello Dawney! - disse porgendole il bicchiere. - Devo chiedervi un favore, figliuola mia: di restar qui in riposo anche domani.

— Ve lo prometto - rispose Enid e dopo aver bevuto la medicina porse le labbra alla signora Gresham, che si chinò a baciarla come se fossero state madre e figlia.

. . . .

Il primo atto di Lady Ellen Crooper tornando a Londra, fu di andare a trovare il signor Bryant. Egli le aveva detto pochissimi giorni prima che non aveva intenzione di muoversi per tutto l'estate, facendole comprendere che aveva da fare senza dirle quale fosse la sua occupazione. Rimase perciò delusa, udendosi rispondere ch'era assente e che non si sapeva quando sarebbe tornato.

— I movimenti del signore sono incerti - le disse il cameriere. - Non gli respingiamo neppure le lettere. Ogni tanto egli le manda a prendere o viene in persona.

— Ho capito. Grazie - disse Lady Ellen

Per la strada, sospirò un paio di volte. Si sentiva orribilmente depressa. La sua visita di fine di settimana era andata male ed ella ne aveva riportato una certa tristezza che non riusciva a vincere. Era andata da Giuliano perchè si sentiva sola. Aveva bisogno d'essere divertita e non avendo nessuno, s'era rivolta a Bryant sperando ch'egli le facesse passare un po' di malinconia.

— Andrò ad Amburgo - disse fra sè. Pochi giorni prima era stata invitata da una brillante comitiva di Americani, conosciuta di recente, ad andare all'estero con loro. Poteva andare dalla duchessa, ma aveva bisogno di distrarsi, di rianimarsi, non si sentiva disposta a concentrarsi nella calma e nelle riflessioni; aveva inoltre parecchie noie cui desiderava sfuggire.

Trovarsi a Londra in agosto era cosa nuova per lei, ma aveva delle gravi preoccupazioni finanziarie ed abituata da molto tempo, in grazia dell'avvocato Tendertou, a non aver più quel genere di pensieri, si crucciava di dover valutare nuovamente il prezzo delle sue stravaganze. Era questa la vera ragione che le aveva impedito di partire - ma non la sola. La verità era che, senza volerlo confessare a sè stessa, non si sentiva mai soddisfatta quand'era troppo lontana da Adriano Dawney. Andava ripetendo che era il suo unico amico, che aveva bisogno di lui, che i suoi consigli le erano necessari e ch'era l'unica persona al mondo che sapesse darglieli.

Ettie Adelaide Rowlands.

(Continua)

†

Colpito da inesorabile fiero morbo moriva improvvisamente ieri a Riga

FRANCESCO ED. TREVISANI

Con l'animo straziato ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti la moglie **Fausta** nata **Veneziani** con le figliuolette **Letizia** e **Gioconda** insieme alle famiglie congiunte **GioachinoVeneziani, cav. uff. Marco ing. Bliznakoff, Ettore Schmitz** e **Dr. Giuseppe de Hoeberth.**

TRIESTE, 22 Febbraio 1914.

Serve il presente in luogo di partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria della defunta madre, rispettivamente suocera.

Famiglia DAMIANI.

Trieste, 22 Febbraio 1914.

Nell'annunzio mortuario di

GIUSEPPINA Ved. DAMIANI

pubblicato il 19 corr. venne omesso erroneamente il genero **A. Orlando** e la nuora **Carla n. Brimsech.**

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, corone 26. Chiozza 75, I. 3047 E

CAMERA vuota, bella, eventualmente stanzino, affittasi, persona dabbene. Kandler 5, portinaia. 3072 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo cucina, affittasi. Acquedotto 56, porta 5. 10784 E

CAMERA ammobiliata, volendo buonissimo vitto affittasi. Giotto 11, porta 4. 10720 E

CAMERA ammobiliata o vuota, comodo cucina affittasi. Via Sette fontane 20, primo. 2950 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Piazzetta S. Lucia N. 1, I. 2932 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente. Raffineria 5, secondo, destra. 10710 E

CAMERA vuota affittasi anche a coniugi. Stadion 33, III, porta 9. 10712 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 22. Via Pachi 11, II, destra. 10700 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, ottima pulizia, affittasi a persona distinta. Sorgente N. 5, porta 17. 10708 E

CAMERA ammobiliata, compreso vitto affittasi, corone 70. Farneto 55, pianoterra. 2958 E

CAMERA vuota, grande, sul davanti affittasi prontamente. Olmo 3, porta 12. 2980 E

CAMERA vuota affittasi signore presso persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 3002 E

CAMERA bella, elegantemente ammobiliata, con vitto affittasi. Caserma 8, terzo. 3040 E

CAMERA affittasi, possibilmente a vedovo con uno o due figli. Indirizzo Piccolo. 2972 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Conti N. 4, III, porta 6. 2960 E

CAMERA vuota, soleggiata, paraggi Acquedotto, ingresso sulle scale affittasi a distinto signore quale unico subinquilino. Visitare dalle 11 alle 2. Indirizzo Piccolo. 2946 E

CAMERA grande, ammobiliata, per due persone affittasi prontamente. Barriera 13, p. 12. 10874 E

CAMERA ammobiliata, vitto ottimo, affittasi 1. marzo oppure prontamente, vicinanza reali tedesche. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 10863 E

CAMERA grande, vuota, libera, soleggiata, affittasi prontamente. Molin grande 30, III p., scala 11. 2763 E

DONNA di cuore prenderebbe creatura a pensione. Indirizzo al Piccolo. 2758 E

PENSIONE privata, raccomandasi a distinti signori, cucina italiana, tedesca, giornalmente variata, con frutta, dolci, prezzi miti. Biderman, Lavatoio 1, I piano. 3001 E

PRANZO, cena, darebbe famiglia civile a distinto signore, condizioni modiche. Indirizzo Piccolo. 3024 E

RAGAZZA o donna quale compagna di stanza cercasi. Via Boschetto N. 13, I, porta 3. 2917 E

STANZA due letti, volendo vitto affittasi. Corso 39, secondo, porta 15. 2853 E

STANZA elegante, tranquilla, affittasi. Via Foscolo 16, porta 13. 2819 E

STANZA elegante, pulizia scrupolosa, affittasi a unico subinquilino; eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 2802 E

SIGNORA giovane di cuore abitante a Roiano, prenderebbe bambini a pensione. Indirizzo al Piccolo. 2760 E

STANZA ammobiliata, arieggiata, ingresso libero. Via Bosco 38, I. 2756 E

STANZA uso scrittoio affittasi prontamente. Via S. Nicolò 11, primo. 2725 E

STANZA bene ammobiliata e vitto affittasi prontamente. Belvedere 30. 10479 E

STANZA o camerino ammobiliato affittasi. Via Felice Venezian 24, p. I. 10771 E

STANZETTE due, oppure stanza, camerino, ammobiliati, comodo cucina cercasi per marzo. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 3005 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, pagamento settimanale. Via Solitario 16, II p., porta 21. 3036 E

STANZA vuota, grandissima, per scrittoio affittasi. Via Zonta 5, secondo. 3027 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, stufa, gas, ingresso libero, affittasi. Gatteri 4, porta 3. 3037 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Chiozza 4, I. 10809 E

STANZA bellissima 2 letti, affittasi. Androna Cristoforo Colombo 1, porta 21. 10724 E

STANZETTA vuota, II, centro, affittasi. Latteria, via S. Giacomo 1 (Corso). 10706 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi. Commerciale 8, primo. 10703 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Miramar N. 23, V, porta 13. 2926 E

STANZA bellissima, buon vitto affittasi corone 70, due signori corone 120. Madonna mare 6, II, sinistra. 10706 E

STANZA vuota, comodo cucina affitta signora sola, primo marzo. Visitabile 2-4. Chiozza 36, II, porta 6. 2941 E

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2931 E

STANZA vuota, grande, 2 finestre, parchettata, I piano, eventualmente comodo cucina, paraggi Piazza Lipsia, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2998 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente, volendo vuota. Via Nuova 45, primo. 10812 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi. Via Zonta 5, secondo. 3028 E

STANZA, mobili nuovi, luce elettrica, vitto fino, affittasi. Nuova 9, porta 11. 10830 E

STANZA e camerino ammobiliati, affittansi presso coniugi soli. Via Ireneo N. 3, porta 6. 3054 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi, distinto signore. Massimo d'Azeglio 19, terzo, sinistra. 10817 E

STANZA grande, ammobiliata, passaggio libero, affittasi, due persone. Acquedotto 23, primo, interno. 3082 E

STANZA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Acquedotto N. 28, III. 10855 E

STANZA (metà), uso cucina, affitta cucitrice assente tutto il giorno. Via S. Giacomo 7, II, (Corso), interno. 12337 E

STANZA bellissima, ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi signore distinto. Acquedotto 38, IV, destra. 10804 E

STANZA due letti, per due buoni amici affittasi. Padulina 4, I. 3020 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Sette Fontane 30, porta 15. 10801 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, III, porta 13. 10811 E

STANZA vuota affittasi. Via Gatteri 34, IV. 10750 E

STANZA ammobiliata, pulita, stufa a gas, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 2984 E

STANZA vuota affittasi, prezzo conveniente. Acquedotto N. 39, II, porta 8. 10753 E

STANZETTA bella, ammobiliata, pulitissima, affittasi prezzo mite. Salita Promontorio 23, I, destra. 10737 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti, affittasi, corone 36. Chiozza 32, terzo. 10739 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a due amici. Madonnina 17, III, porta 8. [illegible] E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 66, pianoterra. 2982 E

STANZA ammobiliata affittasi per due persone. Via Valdirivo 22, V, porta 14. 10733 E

STANZA vuota, bella, soleggiata, affittasi presso coniugi soli a distinta signora sola, corone 18. Via Madonnina N. 13, porta 4. 10732 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Belpoggio 5, porta 1. 2961 E

STANZA vuota affittasi. Piazza S. Lucia 1, I. 2990 E

STANZA vuota, comodo di cucina affittasi primo marzo a coniugi soli o persona sola. Via Remota 5, porta 17. 2966 E

STANZE (due) bellissime, affittansi prontamente a signore. Belvedere 12, III, 20. 10719 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Valdirivo N. 8, III. 10800 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi da coniugi soli. Belvedere 32, III. 3067 E

STANZE 2, vuote, ammobiliate, I piano, affittansi. Rivolgersi: d'Azeglio 19, IV, porta 10. 10842 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi prontamente a persona distinta. Tiziano 11, pianoterra, porta 3. 10790 E

STANZA bella, grande, davanti, gas, stufa, vista sul mare, affittasi pressi Meridionale. Via Geppa 6, terzo. 10869 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 3086 E

STANZETTA chiara, ammobiliata, affittasi prontamente. Gatteri 20, III, sinistra. 3092 E

VITTO finissimo, darebbesi a signori, prezzo mite; centro. Indirizzo Piccolo. 3003 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA o camerino, cercasi per unico subinquilino pel 1. marzo. Offerte «Dagoberto 2958» Piccolo. 2958 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero cerca persona seria, presso piccola tranquilla famiglia. Offerte «Tranquillo» al Piccolo. 2939 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, due letti, ingresso libero, cercano due signorine, possibilmente centro. Offerte «Elegante 3032» al Piccolo. 3032 F

STANZA vuota, comodo cucina cercasi pressi Acquedotto. Offerte «Bruna 2985» Piccolo. 2985 F

STANZETTA vuota vicinanze via Carducci cercasi. Rivolgersi: Buffet, Carducci 9. 2964 F

STANZA abbastanza grande, ariosa cercano prontamente 3 signori i quali porterebbero seco 2 letti. Offerte «Stanza» Piccolo. 2935 F

STANZETTA e vitto cercasi per ragazza. Offerte con prezzo «Ragazza» Piccolo. 2916 F

STANZA matrimoniale, con comodo di cucina, cercasi presso buona famiglia, nei pressi Acquedotto. Offerte pronte sub «G. M.» Piccolo. 3048 F

STANZA ammobiliata, massima eleganza, comfort, 2 letti, luce elettrica o gas, posizione centrica, soleggiata, possibilmente pressi Piazza Giuseppina cerca distinto signore. Inutile inviare offerte senza questi requisiti, sub «Stabile» al Piccolo. 10824 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. G -

AVVERTENZA! Imparate le lingue moderne nel nostro premiato Istituto. Cambiamento di direzione. Miglioramenti apportati nello statuto e onorario. Magnifica sala di lettura a disposizione degli alunni. Lezioni a domicilio. Professori delle rispettive nazionalità. Lezione di prova gratuita. Berlitz School. 10474 G

AUTORIZZATA scuola di taglio e confezione (Felice Venezian 27) diretta da Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. Informazioni, iscrizioni al corso taglio-modellatura che principierà 1. marzo. Lezioni di cucito, dai principii al perfezionamento: corsi particolari, accelerati, di perfezionamento, iscrizione giornalmente. Metodo recentissimo, perfetto, facile. Tassa unica per insegnamento completo. Profitto garantito. 3091 G

ASSOLTO ginnasiale impartisce coscienziosamente lezioni, prezzi mitissimi, convenienti. Offerte «Praticissimo 10734» Piccolo. 10734 G

ARTISTA calcato primarie scene impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera. Stadion 13, secondo. 2979 G

BERLITZ School. Col mese venturo s'inizieranno nuovi corsi in tutte le lingue. Insegnanti delle rispettive nazionalità. Onorario: corsi di 1 mese gratuito, e altri a 5, 10, 20 corone mensili. Informazioni e prenotazioni al segretariato, dalle 8 ant. alle 10 pom. Sanità 10. 12339 G

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 8863 G

BERLITZ SCHOOL. 400 filiali. Premiato Istituto linguistico mondiale. Inglese, Francese, Tedesco, Italiano, Spagnuolo, Russo, Croato, Sloveno ecc. Esito garantito in breve e poca spesa. Ufficio Traduzioni. Contabilità. Stenografia. Sanità 10. 10473 G

ENGLISH! English! English! Insegnato da un professore capace e coscienzioso. Onorario modico. Lezione di prova gratuita e senza obbligo di continuare. Corrispondenza commerciale. Grammatica. Conversazione. F. W. Hayward, Acquedotto 3, I. 10615 G

ENGLISH lessons by an Englishman. - Torre bianca 14, primo, sinistra. 10120 G

ENGLISH lessons by Miss O' Brien. Via Torre bianca 41, primo. 3000 G

ITALIANO, tedesco, grammatica, corrispondenza, metodo perfezionato, insegna professore. Gatteri 10, III, 7. 10767 G

LOTTA. Cercasi maestro dilettante abbia attrezzi loco, massaggio, bagno, oppure dilettanti onde accordarsi. Scrivere «Lotta» Piccolo. 10759 G

LEGALE viennese, con buonissima pronuncia tedesca, assolto la scuola drammatica, istruirebbe in primaria casa, nella lingua tedesca, letteratura e storia d'arte moderna. Offerte «Mortimer» Piccolo. 10822 G

LEGALE viennese, con attestati d'eminenza, attivo a Trieste, con ottimo metodo, darebbe ancora alcune lezioni, soltanto in primaria casa. Successo garantito. Gentili offerte «Studium severum» al Piccolo. 10820 G

MAESTRA d'italiano, che parli anche il tedesca cercasi da signora per 2 lezioni settimanali in casa della maestra dalle 8 alle 9 pom. Offerte sub «Puntuale 8» Piccolo. 10738 G

MAESTRA abilitata darebbe lezioni tutte materie scolastiche. Offerte sub «Lingue» Piccolo. 10846 G

MACCHINISTI navali preparansi esami maggio. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 10721 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3070 G

PIANISTA paziente impartisce lezioni in tedesco o italiano. Indirizzo Piccolo. 3033 G

STUDENTE ginnasio superiore tedesco impartisce ripetizioni. Offerte «Ripetizione» al Piccolo. 2947 G

SIGNORINA quale istitutrice cercasi per sorvegliare ed istruire ragazzino seienne nelle materie elementari italiane e conversazione tedesca. Rivolgersi: via Alessandro Volta 6, II, dalle 10-12. 9870 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, via delle Acque 20, terzo, destra. 11958 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano, tedesco, scolari scuole medie. Offerte «Università» Piccolo. 2999 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANE guardia, «molos-ciclo», grigio bruno, 3 anni, robusto, smarrito. Mancia conducendolo Commerciale 349. 10859 H

GATTO bianco Angora, smarrito. Generosa mancia portandolo via Ponte 6, primo. 2792 H

GIUDIZIO disciplinare smarrito. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Gelsi N. 15, porta 11. 10740 H

LIBRETTO contenente marche di controllo (gialle) Singer N. 194701-194800, smarrito. Rinvenitore pregato portarlo Ghega 13. 10773 H

PORTAMONETE argento, smarrito via Giulia. Pregasi consegnarlo indirizzo Piccolo, trattenendo importo. 3060 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO piccolo, soleggiato, cercasi per maggio. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 2773 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze e cucina con giardinetto o corte vicino tramway cercasi. Offerte con prezzo e posizione «1719» Piccolo. 2918 I

APPARTAMENTO per agosto in villa oppure fra giardini, Aurisina, gas, intorno 1000, cercasi. Offerte «Coniugi» Piccolo. 10701 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, cerca famiglia 3 adulti. Offerte sub «Quieti» Piccolo. 3004 I

APPARTAMENTO in campagna cercano coniugi senza figli, per tutto l'anno. Offerte «Coniugi» Piccolo. 10780 I

APPARTAMENTO 6 o 7 stanze, cercasi prontamente, I o II piano. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 3083 I

APPARTAMENTO piccolo, non troppo distante dal centro, cercasi per agosto da persona sola. Offerte «Einsam» al Piccolo. 3045 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, cercasi prontamente o marzo. Offerte, con indicazione prezzo, sub «Pigione» al Piccolo. 10816 I

MAGAZZINO centrico, anche in corte, circa 50-60 m. q. per lavoratorio ghiacciaie cercasi. Offerte con prezzo «Ghiacciaie» Piccolo. 10794 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due stanze, cucina, corone 39; tre stanze, stanzino, cucina, cantina, corone 57 mensili, compreso accessori, affittansi. Destra chiesa Roiano 1. 2840 L

APPARTAMENTO splendido 5 stanze, camerino, bagno, camera servitù subaffittasi causa partenza. Via Gatteri 9, II. 10665 L

APPARTAMENTO tre camere e cucina affittasi prontamente. Via dell'Olmo 3, quarto piano, porta 20. 10588 L

APPARTAMENTO signorile, sala, 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Via Caserma, angolo Molin piccolo 10, palazzina nuova. 10410 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, cucina, corone 30 mensili, compreso acqua, affittasi prontamente, Androna Cristoforo Colombo 9. - Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario 3-6. 10372 L

APPARTAMENTI splendidi pronta affittanza nello stabile di nuova costruzione, con ogni moderno comfort, sito in via Giulia 69. Disposizione degli appartamenti: 2, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo in facciata lungo tutti gli appartamenti. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, telefono 945, orario 3-6. 10370 L

APPARTAMENTI di 1-4 stanze affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 9909 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, cucina, eventualmente due stanze vuote, subaffittasi prontamente. Via Vasari 20, terzo. 3074 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, due camere, ripostiglio, cucina, affittasi 24 marzo. Acquedotto 102. 10772 L

APPARTAMENTO bello, con due stanze, camerino; cucina, affittasi dal 24/3—23/8 a cor. 250. Cologna, Mondo nuovo N. 64, I, 6. 10769 L

APPARTAMENTO bellissimo, posizione centrica, 4 camere e cucina, affittasi prontamente Indirizzo Piccolo. 3088 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze grandi, anticamera, accessori, subaffittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi via S. Francesco 4, IV, porta 9. 3041 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta e cucina, cantina, compreso accessori affittasi per 24 agosto, prezzo minimo; splendida posizione. Via Fabio Severo N. 64, III piano, casa Zoppar. 10705 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, comfort, cinque minuti Meridionale affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 2975 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, bagno, cucina, luce elettrica, riscaldamento centrale ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi: Portinaio, via Gius. Gatteri 5. 2978 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina subaffittasi pel 24 febbraio. Rivolgersi: fotografo Jerkic, via delle Poste 10, I piano. 2967 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, pieno centro, affittasi 24 febbraio per corone 400 semestrali, tutto compreso. Una stanza per scrittoio, ingresso libero, 25 mensili. Via Geppa 16. 2951 L

APPARTAMENTO arioso, due camere, camerino, acqua, gas, uso del giardino cor. 540 annue, compresa l'acqua subaffittasi prontamente. Via Denza N. 2, I, angolo via S. Vito. 2914 L

APPARTAMENTO splendido, 7 stanze, 2 camerini subaffittasi agosto. Rossetti 11, II piano. Visitare 10-1. 80 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Petronio 7. 2945 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 10. 2943 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, camerino bagno, affittasi prontamente, causa partenza, corone 1060. Galileo Galilei 18, I. 3038 L

ALLOGGIO elegante, tre stanze, camerino, bagno installato, dispensa, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3026 L

APPARTAMENTI massima comodità, (anche con giardino) affittansi. Guardiella, via Doccie 919, vicino la chiesa. 3007 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino, comfort moderno, affittasi per agosto. Via Istituto 4. 3043 L

APPARTAMENTI signorili, sette stanze, anticamere, cucina, terrazza, bagno, 1700 fino 2400, affittansi, stabili Corso 41, e piazza Valle 1. 3042 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: tre camere, camerino, Risorta 5; due camere, cucina, acqua, corone quarantotto. Androna Colombo 7. 10819 L

APPARTAMENTO tre belle camere, camerino, cucina, affittasi 24 maggio. Giulia 37, II. 10306 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, vista splendida, subaffittasi prontamente. Piazza Vico 8, IV. 2669 L

APPARTAMENTO grande, subaffittasi, Sanità 4, primo, agosto, eventualmente prima. 10828 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, stanzetta, ogni comfort, grande giardino, affittasi in villa, vicinanza tramway, pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3078 L

APPARTAMENTI e magazzini affittansi pel 24 agosto. Rivolgersi: Rimini, Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 10866 L

APPARTAMENTI due affittansi pel 24 agosto, eventualmente maggio: uno 3 camere, 2 camerini, bagno, V piano, l'altro 4 camere, 2 camerini, bagno, IV piano, nello stabile nuovo via Boschetto 10. Amministrazione via Parini 9. 10757 L

APPARTAMENTO tre stanze affittasi prontamente, corone 650 annue. Boschetto 17, III. 3065 L

APPARTAMENTO, vista mare, affittasi 24 marzo, annue cor. 460. Grumula 4, V, sinistra. 10847 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Via Boschetto 17, III, cor. 650 annue. 12345 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi: Madonna del mare 7, portinaio. 3076 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi pel 1.o marzo. Indirizzo al Piccolo. 3077 L

BOTTEGA un foro affittasi prontamente. Rivolgersi: Rimini Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 10867 L

BARCOLA! Affittasi 1. marzo villino con ogni comfort. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, via Ruggero Manna 3. 10566 L

BARCOLA! Piccolo appartamento affittasi prontamente prezzo conveniente. Rivolgersi, Corrado Carlo Exner, via Ruggero Manna 3. 10565 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Cattedrale 12, pianoterra. 12341 L

CASETTA in Gretta, 5 stanze, due camerini, cucina, pezzetto terreno, veranda, acqua d'Aurisina, gas, parchetti affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2970 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via Tiziano Vecellio N. 22, V. 10716 L

CAMERE (due), cucina affittasi prontamente, corone 32. Via Giulia 46. 10715 L

GARAGE d'affittare, fondo con tettoie, locale uso lavoratorio, rimesse per 6 automobili, conduttura d'acqua, con o senza annesso quartierino, situato in via Fabio Severo, angolo via Ronco, attualmente garage Röti. Rivolgersi via Ferriera 20. 7000 L

LOCALI al pianoterra ad uso ufficio affittansi prontamente, Palazzo Lloyd. Riva Mandracchio vecchio 2. 2769 L

LOCALE, scrittoio arredato, adatto anche uso magazzino, subaffittasi prontamente. Lodovico Ariosto 2, portinaio. 10555 L

LOCALI uso negozio, spaccio vini, con annesso appartamento di camera, cucina affittasi prontamente. Via Petronio 7. 2944 L

MAGAZZINO tre fori affittasi per mesi quattro. Via Boschetto 10. 10756 L

MAGAZZINETTI due, in corte, affittansi. Via Machiavelli. Rivolgersi via Galatti 8, Rupnik. 10786 L

MAGAZZINI vasti, in buona posizione, subaffittansi prontamente a condizioni vantaggiossime. Rivolgersi: Squero nuovo 5, deposito. 3087 L

MAGAZZINO d'affittare 24 febbraio, nel nuovo stabile via Giulia 69. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario: 3-6. 10369 L

MAGAZZINI disponibili: via Raffineria 7, locale vasto con retro locale nella corte, adattissimo per industria o garage; via S. Vito 36, locale di 3 fori e locale vasto interno; via Navali 8, locali di 1 o più fori; via Foscolo 40, locale uso bottega o deposito. Via S. Marco 43, locale vasto, di 4 fori, eventualmente divisibile. - Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, telefono 945. Orario 3-6. 10371 L

NEGOZIO adatto per qualunque genere, centro della città, lungo contratto, poco affitto vendesi prontamente. Scrivere sub «M. 100» al Piccolo. 10707 L

NEGOZIO centralissimo, due grandi vetrine, completo mobilio, affittasi anche prontamente, o agosto. Informazioni: Sebastiano 2, secondo. 3044 L

NEGOZIO grande, Barriera vecchia 24, ora manifatture, affittasi per qualunque articolo, affitto annuo corone 2500. Rivolgersi sopra luogo. 3018 L

STANZE tre, centro città, uso scrittoio, luce elettrica, telefono, gas, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3079 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

BARCA vela, massimo prezzo 150-200, comprerebbesi. Offerte «Marina» Piccolo. 2861 M

BARCA in buon stato, per 4 o 6 persone cercasi. Offerte sub «Scorcola» Piccolo. 2800 M

BIROCCINO quasi nuovo, vendesi. Rivolgersi: Circo Zavatta, Madonnina. 2969 M

BICICLETTA scatto libero, accessori vendesi; vera occasione. Portiere, Hôtel Moncenisio. 10717 M

BICICLETTA buono stato, vendesi, prezzo mitissimo. Gatteri 36, porta 16. 3084 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi entro oggi; rara occasione. Farneto 46, porta 13. 10858 M

BANCHI, scansie, per uso negozio manifatture, commestibili, drogheria, cercansi. - Offerte «Negoziante» Piccolo. 13125 M

COSTUME da maschera «Tango» bellissimo, ed un elegante costume primaverile, inglese, da passeggio vendesi. Acquedotto 56, porta 3. 2788 M

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, bellissime, di gran lusso, vendonsi occasione. Barriera 23, I. 10778 M

CAMERA matrimoniale, camera una persona, suste, materassi e singoli pezzi vendonsi causa separazione. Via Bosco 10, V, scala seconda. 10779 M

CANARINI due, e femmina, veri Harz, gialli, cantori impareggiabili, vendonsi. Via Pallini 4, III, porta 16. 10850 M

CANNOCCHIALE prismatico, 6 ingrandimenti, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3030 M

CAVALLO e Ragnietto nuovo vendesi, occasione. Cesare, Caffè Goldoni. 10870 M

CANARINI Harz Seifert, meravigliosi cantori, insuperabili, femmine, gabbie razza; vendonsi. Foscolo 15. 10731 M

DENTIERE vecchie e anche spezzate acquistansi. Artisti 10, secondo, destra. 8957 M

FRANCOBOLLI usati, lettere vecchie con francobolli acquistansi. Corso 10, pianoterra. 11759 M

FRANCOBOLLI per collezione, ricca scelta, forte ribasso, catalogo Senf. Poropat, Stadion 20. 10774 M

FRANCOBOLLI per collezioni, vecchie corrispondenze, partite di francobolli come anche colezioni intiere acquistansi continuamente. Offerte da indirizzarsi Casella postale N. 173, Trieste, posta centrale. 2987 M

GABBIE nuove, adatte razza, vendonsi. Belvedere 40, porta 22. 10805 M

IMPERMEABILE, cappotto nuovo, vendesi, metà prezzo. Caffè Universo, al banco. 3069 M

LETTI (due) con suste, due tavole, tre sedie, armadio, vetrina cucina, vendonsi: esclusi rivenditori. Sette fontane 30, V. 3011 M

LETTI, tavolini-notte, armadio, macchina, vendonsi oggi. Pietà 35, II, dalle 12-1. 3081 M

MOBILI usati vendonsi. Via Giulia 31, II. (Esclusivamente domenica ore 10-1). 10776 M

MOBILIO noce, camera e cucina e pianino finissimo vendonsi causa partenza, occasione. Indirizzo al Piccolo. 2056 M

MACCHINA «Singer», nuovissima, vendesi, corone 60. Nuova 9, porta 11. 10831 M

MOBILI cucina, laccati, vendonsi; occasione. Via Romagna 26, III, sinistra. 10860 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 2743 M

OGGETTI giapponesi finissimi del valore di circa 5000 corone vendonsi causa trasloco. Rivolgersi: Piazza Lipsia 2, II, porta di fronte. Visitare dalle 3—5 pom. 10719 M

PORCELLANE, cristalli antichi, acquisterebbonsi massimi prezzi, amatore. Offerte: «Amatore 318» al Piccolo. 7646 M

PORTE, portiere, vendonsi. Via Padulina 5, Montegani. 10660 M

PORTE due da vendere. Rivolgersi: Petronio 7. 3039 M

PIANOFORTE coda corta, originale, prezzo mite, vendesi. Farneto 12, I, sinistra. 10785 M

PIANINO usato, buonissimo stato vendesi. Via Carducci 28, I, destra. 3066 M

RIMORCHIATORE e vaporetto trasporto passeggeri, vendonsi, occasione. Rivolgersi «Italiana» S. Bartolomeo 5531, Venezia. 13133 M

STANZA da pranzo nuova, massiccia, vendesi prezzo mitissimo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2649 M

SCALA di ferro lunga metri 3.60, larga m. 0.96 in 10 gradini vendesi. Dussich, Acquedotto 62. 10704 M

STORIA di Venezia del Molmenti, nuovissima, vendesi, prezzo vantaggioso. Indirizzo al Piccolo. 3031 M

STORIA di Roma, ottima edizione, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3029 M

STANZA matrimoniale, completa, marmo, specchio, vendesi corone 320; occasione sposi. - Manzoni 4. 10792 M

TROMBA mi b. quasi nuova, metodo, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2949 M

TOSTINO grande per caffè, con fornello vendesi, prezzo cor. 28. Piccolomini 8, porta 7. 13126 M

UNIFORME impiegato, nuovissima, IX classe, persona snella, vendesi 60 corone. Indirizzo Piccolo. 2794 M

VESTITO salon nero, vendesi prezzo mite. Benvenuto Cellini N. 1, II piano, dalle 2-6. 10636 M

VETRINA, credenza, banco acqua, cucina moderni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2864 M

VESTITI, blouse, stola e macchina Singer vendonsi causa lutto. S. Francesco 40, primo. 2837 M

VIOLINO 3/4 con arco vendesi, cor. 10. Sanità 10, porta 21 2850 M

VESTITO e sacchetto vendonsi per signorina. Scussa 5, mezzanino, sinistra. 2844 M

VESTITI maschera: 5 balie, 5 tati (platiza) vendonsi o noleggiansi. Indirizzo Piccolo. 2909 M

VESTITO da ballo, finissimo, vendesi. Via Carducci 36, III, porta 11. 3062 M

VESTITO caffè nomo media statura, vendesi. Stadion 11, quinto, Cevrade. 3016 M

VESTITO splendido maschera Tango (Instrini) vendesi. Via Istituto 18, III. 10875 M

50 metri stoffa vera inglese, qualità extrafina per vestiti vendesi prontamente. Via Tigor 8, porta n. 2. 2689 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AFFARE! Socio (preferibilmente attivo) corone 5-10.000, per lavoro lucrosissimo, cercasi da giovane pratico, bene introdotto clientela, con buoni appoggi primarie fabbriche. Indirizzo Piccolo. 3113 N

BAR primario, avviatissimo, prossimità San Marco, vendesi; occasione; altro S. Bartolomeo. Rivolgersi: «Italiana», S. Bartolomeo 5531, Venezia. 135130 N

BUFFET-Trattoria, vendesi, affitto 1000 corone, smercio vino, birra Dreher, 400 ett. Saldo 4500. Offerte «Birra» Piccolo. 3071 N

BOTTEGHINO erbaggi e latteria vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3014 N

DECRETO trattoria in affitto cercasi a buone condizioni. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2989 N

DANARO. Capitalista presta danaro al 5% a persone solvibili. Restituzione rateale in 5 anni. (Anche ipoteche). Kremn J., fermo posta Berlino 29. 91122 N

FOTOGRAFIA luce artificiale, avviatissima, buon utile vendesi o affittasi. Offerte «Fotografo» Piccolo. 10266 N

FORNO vendesi, buonissime condizioni; facilitazione pagamento. Orlando, dalle 1-3, Caffè Olimpo. 10827 N

IMPRESARIO cinematografico, reduce Italia, conosciuto capacissimo, per scopo sfruttare sua grande idea, facilmente attuabile, cerca prontamente forte capitalista. Scrivere: Capitale assicurato» Piccolo. Anonime cestinansi. 2906 N

LIBRERIA concessionata, esistente, cerca capitali per ingrandimento, eventualmente socio. Offerte «Libreria» Piccolo. 3093 N

LATTERIA-pasticceria esistente 10 anni, vendita molti dolci, guadagno mensile 220 corone comprovabile vendesi causa morte per 1400. Indirizzo Piccolo. 2327 N

MUTUI con, senza garanti; intavolazioni, interesse 6%, sollecitamente. Via Campanile 11. 10825 N

MUTUO corone 50, buon interesse, cerca distinta signora. Indirizzo Piccolo. 3035 N

RAPPRESENTANTE serie case, con negozio vendita, cerca capitalista, anche se quale socio, per parte amministrativa. Offerte sub «Società 3056» fermo posta centrale. 3056 N

SIGNORE o signora che possa disporre di piccolo capitale (cor. 3000) cercasi per ingrandire commercio d'una azienda lucrosa, **con buona** clientela. Indirizzo al Piccolo. 2992 N

16.000 corone I.a intavolazione campagna cercansi. Offerte «Provincia 2971» Piccolo. 2971 N

30.000 corone prima su casa, disponibili. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2986 N

40 corone mensili può guadagnare chiunque disponga pronte 1500. Senza minimo rischio e disturbo. Solidamente garantite, esclusi mediatori. Offerte «Guadagno assicurato» Piccolo. 10862 N

400 corone cerca impiegato entro 6 giorni; restituzione rate mensili. Offerte «Ofelia» Piccolo. 10837 N

500 corone assicurate sopra quattro stanze, mobili cercasi; interesse da convenirsi. Offerte sub «Distinta signora» Piccolo. 10709 N

68.000 al 5¼% cercansi per prima intavolazione su casa nuova a S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 2349 N

8000 corone cercansi verso buonificazione di 25% per sei mesi. Offerte direttissime sub «Garanzia pupillare» al Piccolo. 2784 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O

CASA vendesi a buone condizioni, per divisione tra fratelli. Indirizzo Piccolo. 2937 O

CASA città, rendita 3000, prezzo 32000, saldo 10.000, pagabili anche con merce, automobile. Offerte «Disbrigo» Piccolo. 3006 O

CASETTA: 3 camere, cucina, giardino, posizione centrica, vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 3057 O

GORIZIA! Vendesi villino 5 stanze, cucina, cantina, soffitta, giardino, corte, ronco bene coltivato, amena posizione, splendida vista, distanza 12 minuti dalla città. Scrivere sub «Eccellente Acquisto» al Piccolo. 10655 O

STABILI a Treviso e tenuta nel Trevisano permutansi con stabili a Trieste. Rivolgersi «Italiana», S. Bartolomeo 5531, Venezia. 13132 O

STABILE in città, permutasi con campagna vicino Capodistria. Offerte «E. K.» al Piccolo. 10807 O

VILLA, rara occasione, vendesi a Barcola, sotto valore; esclusi mediatori. Richieste «Occasione rara» fermo posta. 10793 O

VILLA splendida, al mare, adatta due famiglie, diecimila saldo. Indirizzo Piccolo. 3022 O

VILLA due appartamenti, 14 locali, casa colonica, stalle, orto, frutteto, vigna ecc., presso Sagrado, vendesi, 27.000 cor., vantaggiose condizioni pagamento; eventualmente affittasi un appartamento. Indirizzo Piccolo. 3023 O

VENEZIA, vendesi casa confortabile, con giardino e villino al Lido. Rivolgersi: «Italiana», S. Bartolomeo 5531, Venezia. 13131 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE soddisfattissimi, convintissimi rettitudine, visitando deposito mobili Zanchi, Acquedotto 33. 2110 P

ALLUMINIO primissimo; specialità casalinghe, prezzi mitissimi, vendonsi. Via Caserma 14, Cesca. 10696 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, lavorazioni accurate, garantite finissime, vendonsi prezzi bassissimi, scopo rèclame. Madonna mare 8, falegname-intagliatore. 10606 P

A rate mensili, condizioni e prezzi modicissimi: grande assortimento stoffe e confezioni da uomo, signora, ragazzi; biancheria, cortinaggi, fornimenti da letto, copertori, corsie, scendiletto, ecc. Filiale M. B. Katz, Barriera 20. 9803 P

A. Palma, Carducci 20, splendide camere letto, cucine moderne, divani, suste, materassi, ottomane. 8126 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili, a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (fianco palazzo postale). Previo avviso, anche facilitazione pagamento. 10857 P

CAPPELLI per signore. Via Acque 18, I. Si rimoderna qualsiasi forma. Grande assortimento modelli Parigi, Vienna, per entrante stagione. Guarnizione gratis. 2919 P

CRAVATTE pelo, nuove, vendonsi, prezzo incredibile; rarissima occasione, stagione avanzata. Via Bosco 12, I. 2957 P

CAMERE matrimoniali, pranzo, di lusso e comuni, massima eleganza, singoli mobili, massicci vendonsi: occasione speciale. Gatteri 44, pianoterra, sinistra. 10752 P

CAMERA matrimoniale e pranzo, finissime, mogano, palissandro; prezzo veramente d'occasione. Canova 21, porta 5. 10787 P

FINIMENTI, cavalli, charette, ruote gomma, vendonsi. S. Lazzaro 14, carrozzaio. 2798 P

GRAMMOFONISTI! Arrivate canzonette novità: «Amor di Pastorello», «Maggio tù», ecc. nonchè: dischi «Columbia», comici, Sila, opere, operette, tutti a corone 2. Emporio Zanetti, via Cavana. 10810 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 107987 P

MASCHERE. Noleggiansi domino colorati, nuovissimi, neri, i più eleganti della piazza; Pierrette» elegantissime, nere. Farneto 38, I. 10845 P

MASCHERE. Noleggiansi domino raso, tutti colori; costumi ultima novità, prezzi bassissimi. Farneto 29, I. 2997 P

MASCHERE! Grande assortimento splendidi costumi, moderni, nuovissimi, «Tango», bersagliere, turche, «Carmen», zingarelle, diavoletti, chanteuse, «Tosca», rococò, paggi, indiane, sport, ussare, odalische, gheise, pierrettes ecc. Elegantissimi domino neri e colorati, seta e raso, nuovissimi, parrucche, noleggiansi. Via Toro 4, primo. 2151 P

MASCHERE! Noleggiansi elegantissimi costumi domino, nuovi, «Tango», prezzi bassissimi. - Machiavelli 1, terzo, sinistra. 3068 P

MASCHERE. Noleggiansi eleganti costumi seta, grandioso assortimento, splendidi domino seta, raso. S. Sebastiano 7, II. 10865 P

MASCHERE noleggiansi in assortimento Piazza Sansovino 7, pianoterra. 3008 P

MASCHERE! Noleggiansi ricchissima scelta domino, costumi d'ogni qualità, damasco, seta, raso. Splendidi «Tango», prezzi mitissimi. Via Barriera 25, terzo. 10844 P

MASCHERE! Noleggiansi bellissimi domino seta, raso, satin colorati, costumi girasole, pierrettes neri, uomo, donna, bianchi, nuovi, clowns, arabi, odalische, canzonettiste, fantine, zingarelle, turchi, contadine romane, carnioline, vestiti fantasia, «Tango», ecc. Indirizzo: Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 3058 P

MODIGLIONI vero ottone, acquistate, cor. 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 10697 P

MASCHERE! Noleggiansi bellissimi domino seta, raso, costumi Tango, altre qualità, da 3 corone in poi. Ponte Fabra 2, I. 10853 P

MASCHERE! Splendidi domino, costumi, noleggiansi, due corone in poi. Toro 16, I. 10821 P

MASCHERE! Noleggiansi splendidi domino neri, colorati, nuovissimi. Pietà 13, II. 10832 P

MASCHERE. Noleggiansi elegantissimi domino drappeggiati, costumi «Tango» prezzi bassissimi. Alfieri 9, porta 6. 10861 P

MASSAIE! Nel vostro interesse esaminate prima di comperare le Paste all'uovo imitate superficialmente. La cottura vi proverà che solo le Monopol, marche originali, sono igienicamente, economicamente le migliori. 11676 P

MASCHERE! Noleggiansi grandioso assortimento splendidi domino, nuovi costumi Toreri, turch, zingarelle, paggi, Carmen, Manon, gheise, Tango, frak per società: costumi per fanciulli. Chiozza 9, I, destra. 10138 P

MASCHERE. Noleggiansi costumi elegantissimi Rococò, Bersagliere, Tango, Zingarelle, Domino ogni colore, costumi Pierrots, domino per signori, prezzi miti. Premiato salone S. Sebastiano 6, primo. 10659 P

NUOVA trattoria al Cavalletto, via Gioachino Rossini 10. Specialità vini friulano, Opollo Bianco Coglio, centesimi 96; istriano 88. Cucina casalinga italiana e tedesca, sempre pronta. Birra rinomata, camerino separato per club o società. 10746 P

POLTRONA inglese, fornimento salotto, suste vendonsi prontamente. Eseguisconsi riparazioni. Prezzi miti. Cecilia 9, tappezziere. 10659 P

PARRUCCHE noleggiansi da 1 cor. in poi. Barbiere, Stadion 10. 10743 P

SCARPE moderne inglesi cor. 3.90; modernissime in velluto, lacca o raso 5.90; uomo modelle americane 10.90; lacca 12.50. Vamos, G. Gallina 2. 9645 P

STANZE eleganti e semplici, letto, pranzo; sedie in pelle; tavoli patent; colonnine; altre galanterie, vendonsi, prezzi miti. Facilitazioni nel pagamenti. Solitario N. 2. 10551 P

SCARPETTE francesi pelle, donna cor. 4; stivaletti 5.50; altre forme moderne a prezzi bassissimi, merce fina, della massa Loy. La vendita durerà ancora pochi giorni. Manifatture, guanti ed altri articoli a prezzi di vera occasione. Via Ponterosso 6, M. Cillo. 3017 P

TAPPETI originali persiani, nuova partita, vendonsi a prezzi straordinariamente bassi, presso Speditore Exner via Stazione 17. 10716 P

TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13874 P

UOVA friulane a centesimi 7, 8, 9 l'uno. Carducci 39. 2828 P

UOVA della Stiria primissima qualità 9.40 scelti; 8.90 misti. Casse originali 1440—125. Musicò, Pietà 5. 2706 P

VESTITI moderni, signori-ragazzi. Costumi bambini. Soprabiti, ombrelli ecc. Pagamenti rateali (settimana-mese). Primaria ditta Levi, Via Antonio Caccia 6, primo. 2919 P

VINO Opollo di Lissa, fino, e Friulano, smerciansi a cent. 96, per famiglia a 88, nella trattoria, via Gelsi 4. 10849 P

VINO di Rovigno, genuino, di pura uva, propria produzione, qualità finissima, nero (terrano), bianco (moscato). Bottiglie refosco e moscati dolci, servizio domicilio. Annunziata Angelo Rocco. 10664 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VINO Opollo da Castelli, primissima qualità, spediamo a qualunque, da 100 litri in più, prezzo di rèclame, a cor. 45 per 100 litri, franco bordo Trieste verso rivalsa. Fratelli Tranfich, Castelvecchio, Dalmazia. 13115 P

VINO Malvasia, dolce, centesimi 60 litro. Refosco da bottiglia 96. Esercenti si spediscono campioni. Agenzia vinicola Capodistria. 1736 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - B -

BALLO, Restaurant Finding, via Cologna 11, Domenica 22, martedì 24, tutta la notte. 2827 B

ORCHESTRINA tedesca, 3-4 uomini, disponibile per qui oppure luoghi di cura vicini. Offerte «Musik» Piccolo. 2382 B

QUEL signore che si firma Ottavio» 452, favorisca ritirare lettera. 10558 B

SE io sono dalla ragione! Colpa alcuna non ho. E' lei che deve sapere sul da farsi. 2928 B

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori, alla Lega del Bene, via Raffineria 11, primo, dalle 3 alle 4 pom. 10808 B

EMELI. Prelevi lettera. Prego gentilmente risposta. Capitano. 2962 B

GRAZ. Prego venire venerdì solita ora e luogo. Tanti saluti. 10727 B

MATRIMONIO contrarrebbe signorina trentenne, indipendente, con rendita e appartamento. Essendo mancante anni da Trieste, vorrebbe con questo mezzo conoscere signore 40-45 anni, dotato di buone qualità e con posizione assicurata. Anonime respinte. Scrivere «Romana» posta Stadion. 2983 B

ETTA. Fratellino bramerebbe, se possibile.... direttamente... entro venerdì 27. Scrivi. 10714 B

MUGGIA. Cesare, pregato ripassare il 25 corr. ore 10, ufficio. G.... 2932 B

MATRIMONIO contrarrebbe giovane negoziante ventiquattrenne, con ragazza o vedova dai 20 ai 30 anni, con dote da quattro a cinque mila corone, per formare altra azienda. Scrivere «Mariella» fermo posta Barriera. Indirizzare: Marcello B. 2955 B

LINA. Doveti partire senza aver tempo avvisarti; scusami. Vedremoci lunedì Festa fiori, oppure martedì mattina ora, luogo, ove dovevamo incontrarci ieri. Renato. 10729 B

VIENNA. Indimenticabile visione. Ritira lettera martedì sub tue iniziali, posta tuo rione. 10873 B

TORRE bianca. Non potendo purtroppo precisare il mio arrivo, La pregherei di leggere i collettivi la domenica prossima. Distinti saluti. 10872 B

500. Vi ricordo sempre. 10877 B

C. E' pregata di prelevare. 10871 B

MATRIMONIO contrarrebbero due giovani pratici conoscenze con signorine serie e oneste. Proposte sub «Affetto» posta Barriera, verso scontrino. 10781 B

NEVE. Ti renda felice adunque il mio saluto amoroso. Arrivederci presto. 2954 B

TRIESTE 7, Casella 100. Passai alle ore 6, invano. Ti vedrò quando? V. 3030 B

UN caro saluto all'anima mia gemella e costante p.... undici! Sappi, che collettivo di jeri non mio! Sebbene angosciata per destino avverso, spero ancora Iddio **aiuterà e ti farà** trovare modo, a comunicare direttamente con me. Venus, Ave!! 10834 B

FAMIGLIA. Prego ritirare lettera. Giace alla Posta medesima sotto «Famiglia». 3048 B

DONNA poverissima, offre bambino a signori di cuore quale figlio adottivo. Richieste «Legia» Piccolo. 10760 B

EVA. Crisi superata; ritardai inserzione onde potertelo comunicare. Prima possibile, scriverò. Ardenti. 10783 B

AMICA che cerca compagna per stabilirsi fuori Trieste, è pregata farsi conoscere. 10833 B

SLOPBASIN. Vorrei parlarti domani: sarai così buona venire ore 5.30 casa, aspetterò fino 6. Altrimenti 6.15, molo. Saluti. 10839 B

MIMOSA. Penso che, ove si effettuasse il proposito della S...., sarebbe meglio «démenger». Ti scrivo in proposito. Tutto tuo. 10843 B

MASCHERA nera, donna sconosciuta, fugacemente apparsa in un caffè, dov'io sedevo, ad aspettar non te, come tu non per me vi sei venuta: la tua morbida mano io l'ho tenuta e mi mia solo un attimo; perchè la cerco oggi e mi manca come se fosse la mia felicità perduta. Null'altro M'hai dato la tua voce e la tua mano. So di te, che un volto nero, un rider dolce, un mistero conversar veloce ed una rosa rossa sul ... del tuo giovine cuore. Ed oggi invano sospiro la tua mano e la tua voce. 99 percento, coraggio. 10770 B

NERA. Grazie infinite. Tuo amore così corrisposto è la felicità, è la vita. Abbi fede, spera, l'amor mio ti sarà guida. Infiniti, lunghissimi. Airolo. 10790 B

BARCOLA 22. Ricevute e lacerate dalla rabbia. Prova non ami. Potevi avvertirmi con facilità no. Dopo tanto amore! Torto così grande non perdono. Divertiti domenica. Spedirò meglio glia. Addio. 10791 B

VENERDI' ore 6, c'incontrammo. Voi guardaste oltre finestrino, se avessi trovato carrozza, avrei seguito. Scrivetemi presto. Ardenti. 10764 B

MATRIMONIO contrarrebbe onestissima, distinta signorina con rendita, con signore 60 anni, galantuomo, distinto, diritto pensione. Rivolgersi anche capitano o macchinista al Lloyd. Rispondere per il 2 marzo sub «Serietà» 6 posta centrale (verso scontrino). 10788 B

MATRIMONIO contrarrebbe bravo operaio quarantenne con signorina o vedova, disposta a preintarlo con duemila corone per migliorare propria posizione. Offerte non anonime (verso scontrino N. 10795) fermo posta centrale. 10795 B

PIAZZA Lipsia. A cosa devo attribuire questo vostro silenzio? Attesi purtroppo invano l'ultimo abboccamento, credo sia stato un equivoco. Lunedì ore cinque precise, Vi attenderò; ho molte cose da comunicarVi. Ardentissimi. 3010 B

SERVOLA. Cinematografo. Oggi fuori programma: Il Tango argentino originale ed il Tango di società, danzati da due coppie. 10768 B

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto lunedì 23 corr. dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

Diverse tovaglie, tovaglioli, lenzuola, tela, fazzoletti, dore, asciugamani, camicie, maglie, calze, sottane, cortine, vestiti da uomo e donna usati.